PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Condividere una stampante wireless
- Un check-up con Trojan Remover
- Lavorare con Gmail off-line

€3,90 con CD-ROM

CD-ROM ALLEGATO

Computer idea

n. 238 13 maggio – 26 maggio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Dammi carta bianca
Per la stampante a getto d'inchiostro non tutti i fogli sono uguali... p.26

CANCELLATI PER SEMPRE

Pensavate di aver eliminato tutti vostri documenti da quel vecchio disco fisso. E invece sono ancora là. In attesa che qualcuno se ne appropri... p.54

ALL'INTERNO

Alla ricerca del "download legale"
La Rete è piena di contenuti "liberi" e interessanti. Vi diciamo dove stanno. p.62

Il carrello è virtuale!
Acquistare CD, libri e DVD on-line è facile e conveniente: abbiamo messo a confronto i migliori siti di e-commerce. p.68

Giochi
Tom Clancy's H.A.W.X.
Mirror's Edge
Grey's Anatomy p.76

ISSN 1591-6960

Asus Eee Top
Un PC "tutto in uno"... a misura di dito p.14

Adobe Elements 7 Photoshop e Premiere
Fotoritocco e montaggio video alla portata di tutti p.17

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (D.L. 353/2003 convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DCB Milano) in caso di mancato consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP Rho Roserio - Milano - quindicinale

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Condividere una stampante wireless
- Un check-up con Trojan Remover
- Lavorare con Gmail off-line

DISPONIBILE ANCHE CON CD-ROM

n. 238 13 maggio – 26 maggio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

Computer idea

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Dammi carta bianca

Per la stampante a getto d'inchiostro non tutti i fogli sono uguali... p.26

CANCELLATI PER SEMPRE

Pensavate di aver eliminato tutti vostri documenti da quel vecchio disco fisso. E invece sono ancora là. In attesa che qualcuno se ne appropri... p.54

ALL'INTERNO

Alla ricerca del "download legale"

La Rete è piena di contenuti "liberi" e interessanti. Vi diciamo dove stanno. p.62

Il carrello è virtuale!

Acquistare CD, libri e DVD on-line è facile e conveniente: abbiamo messo a confronto i migliori siti di e-commerce. p.68

Giochi

Tom Clancy's H.A.W.X.
Mirror's Edge
Grey's Anatomy p.76

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 90238

ACACIA Edizioni

Asus Eee Top

Un PC "tutto in uno"... a misura di dito p.14

Adobe Elements 7 Photoshop e Premiere

Fotoritocco e montaggio video alla portata di tutti p.17

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (D.L. 353/2003 convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DCB Milano) in caso di mancato consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP Rogoredo - Milano - quindicinale

Vuoi imparare a fotografare?
Vuoi migliorare il tuo stile?

Leggi Foto Idea

Nel prossimo numero:

- **Scuola di scatto:** Il ritratto, tecniche e schemi
- **Generi:** Reportage, non solo guerra
- **Internet:** Comprare all'estero, pro e contro
- **Hardware:** Geotagging, per sapere sempre dove l'hai scattata...
- **Tecnica:** Creare con il grandangolo
- **Foto d'autore:** Il glamour sensuale di Andrea Fantoni

IN EDICOLA

ACACIA Edizioni

Cerchi lavoro?

Con il libro di Computer Idea tanti trucchi e suggerimenti per trovare lavoro online

In edicola dal 27 maggio

a soli **€ 2,30** in più
(oltre al prezzo della rivista € 1,60)

Passi falsi

Tra i corollari della famigerata Legge di Murphy ve ne è uno secondo il quale... *quando le cose vanno male, stanno per peggiorare*. Microsoft, suo malgrado, pare seriamente destinata a fornire una dimostrazione pratica di questo cinico postulato.
L'ultima trimestrale del cosiddetto "colosso di Redmond" si è infatti chiusa con un significativo calo del fatturato. Un -6% che mette la parola fine a una vera e propria epopea durata un quarto di secolo: erano ben 23 anni che la "società di Windows" non faceva registrare una flessione del proprio fatturato.
"È la crisi", dirà qualcuno. Non v'è dubbio che la crisi c'entri, ma, messa in questi termini, la risposta sarebbe un po' troppo comoda. Di sicuro la recessione del settore PC ha giocato la sua parte, ma non basta certo a spiegare il crollo verticale nelle vendite di Windows (-16%), né il calo del mercato pubblicitario può spiegare, da solo, la debacle della divisione Internet di Microsoft che ha perso il 14% del proprio fatturato. Non è infatti un caso che nello stesso momento in cui a Redmond vengono lasciati a casa 5000 dipendenti e gli utili calano di un terzo (-32%), a Cupertino, in casa Apple, si stappi champagne d'annata per festeggiare uno dei migliori bilanci infrannuali di sempre: profitti a +15%, un incremento del fatturato vicino al 9% e una vera e propria esplosione nelle vendite degli iPhone, che sono schizzate a un inverosimile +123%!
La verità è che, crisi o non crisi, c'è chi ha seminato bene e chi, invece, si è letteralmente adagiato su scelte incongruenti e, sopratutto, non sincronizzate con il mercato. Sul fallimento di Vista è già stato detto tutto e ogni parola in più significa oramai soltanto girare il coltello in una piaga lungi dal rimarginarsi. Eppure, parte di quella pesante eredità grava ancora oggi sulle spalle del "neppure nato" Windows 7, che non solo dovrà confrontarsi con i marosi della crisi, ma anche fare i conti con l'inevitabile diffidenza degli operatori professionali. Che hanno la memoria molto più lunga (e il perdono molto più difficile) degli utenti casalinghi. Secondo una recente inchiesta di InformationWeek, condotta su un campione 1100 aziende, la stragrande maggioranza degli imprenditori e dei responsabili EDP non toccheranno Windows 7 neppure con un dito fino al 2011. Circa la metà di questo migliaio di professionisti ha dichiarato esplicitamente di temere che il nuovo sistema operativo possa creare grossi problemi sotto il profilo della compatibilità di programmi e driver, la *bestia nera* del precedente Vista: considerando che il codice base è il medesimo, i timori sono forti. E questo nonostante gli apprezzamenti che la stampa specializzata (noi inclusi) ha rivolto alle prime release del prodotto. Il risultato più significativo che emerge dalla rilevazione di InformationWeek (e anche il più preoccupante per Microsoft) è la disponibilità di circa il 50% degli intervistati a prendere in considerazione il definitivo abbandono di Windows per uno dei sistemi operativi alternativi. Infatti, mentre Microsoft giocava con il fuoco, le si è andato stringendosi intorno un vero e proprio "assedio". Al punto che per mantenere la propria presenza predominante nel settore dei netbook (l'unico che pare non risentire della crisi) continua a posticipare - in modo francamente un po' patetico - la fine di Xp: annuncia *scadenze improrogabili* cui segue, immancabilmente, la smentita in *zona Cesarini*. Ma Linux cresce e perfino Android comincia a pretendere la propria quota di netbook: al prossimo Computex di Taipei, la grande fiera asiatica dell'informatica, Hp e Asus probabilmente presenteranno i propri primi ultra-portatili basati sul sistema operativo di Google, e c'è da credere che sulla stessa falsa riga si muoveranno anche altre case produttrici.
Se Android riesce addirittura a traghettare sui PC portatili, Windows Mobile invece sembra faticare a trovare un posto significativo persino nel mercato dei terminali telefonici, per i quali è pur stato progettato. Non solo ha atteso l'ultimo secondo possibile per rinnovarsi, ma, al momento di farlo, si è limitato semplicemente ad indossare le vesti di un'interfaccia tattile che gli permettesse di non perdere del tutto il treno della "touchscreen economy": insomma, la solita rincorsa *Microsoft style*. Ora, ammesso che qualcuno riesca a trovare nei negozi uno smartphone con Windows Mobile 6.5 entro l'anno, (impresa possibile, ma per nulla scontata), l'assenza di innovazioni significative, l'imbarazzante ritardo e persino la probabile coincidenza del debutto con il lancio dell'iPhone 4G, pongono comunque il nuovo mini-sistema operativo di Microsoft in una posizione di grande svantaggio rispetto alla concorrenza diretta: ben che vada c'è da aspettarsi che i più decidano di attendere la versione 7.0.
Viene da chiedersi però come sia possibile che nello stesso lasso di tempo in cui Google realizzava da zero il suo primo sistema operativo *mobile*, Microsoft sia riuscita (e con gran fatica) a far avanzare il proprio di appena qualche "decimale di versione"...
Persino Internet Explorer è riuscito a perdersi per strada, pur muovendo da una posizione di predominio assoluto. Mentre lo scorso aprile l'Europa assisteva addirittura al sorpasso di Internet Explorer 7 da parte di Firefox, l'uscita dell'ottava versione del browser Microsoft è passata quasi inosservata, non riuscendo a sorprendere proprio nessuno: se in quanto a funzioni il software di navigazione si è finalmente allineato agli standard del mercato, in quanto a velocità proprio non brilla, mentre in termini di compatibilità si fa battere allegramente dalla concorrenza. Certo, la situazione è fluida: i prodotti Microsoft sono formalmente nuovi (tecnicamente *un po'* meno), Windows 7 deve ancora dimostrare ciò che sa fare, mentre, sul fronte Internet, un eventuale accordo con Yahoo! - sempre lì lì per realizzarsi - potrebbe restituire a Microsoft una significatività che in quel comparto ha perso da tempo. E la crisi è lì, pronta a rimescolare ancora le carte. Ma anche a trasformare qualunque ulteriore passo falso in un danno irreversibile.

Andrea Maselli

Computer idea
13 maggio - 26 maggio
NUMERO 238

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **Il CD di Computer Idea**
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
13 **Prodotti in pillole**

In prova

Hardware
14 **Tutto in un tocco** Asus Eee Top
16 **La metà della metà** Apple iPod Shuffle

P16

P14

Software
17 **Servizio completo** Adobe Photoshop Elements 7 & Adobe Premiere Elements 7
18 **A prova di effrazione** Check Point ZoneAlarm Extreme Security

20 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Tom Clancy's H.A.W.X.
77 Mirror's Edge
78 Grey's Anatomy
78 Watchmen - The End is Nigh
80 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**

26 Audio e video

Dammi carta bianca

La stampa "casalinga" è ormai alla portata di tutti, grazie alla fotografia digitale e alle stampanti a basso costo. Ma solo una scelta oculata della carta permette di ottenere risultati soddisfacenti.

62 Vita al PC

Non siamo pirati!

Scaricare dalla Rete non vuol dire necessariamente violare le leggi sul diritto d'autore. Internet è piena zeppa di materiale libero: basta sapere dove cercare.

68 Internet

Il carrello è virtuale!

Lo shopping on-line permette di comprare CD, DVD, libri e videogiochi in modo facile e conveniente.
E sicuro: al consumatore "virtuale" sono assicurate non solo le stesse tutele previste per la compravendita tradizionale, ma anche qualcosa in più.

IN COPERTINA P54

Cancellazioni irreversibili

State per vendere un notebook, per buttare una chiavetta USB, per regalare un vecchio disco fisso? Prima accertatevi che i dati, anche se apparentemente "cancellati", non siano recuperabili in alcun modo. Vi spieghiamo come fare.

Passo a passo

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

II **Uno, nessuno e il... fotoritocco**
Trasformate il vostro ritratto in una colorata e originale maschera, grazie a GIMP

VI **Stampe senza fili**
Come condividere una stampante wireless nella rete locale

XI **Via gli intrusi!**
Trojan Remover fa un check-up anti- malware in pochi secondi

XIV **Gmail senza rete**
Vivete da nomadi, sempre a cavallo tra una connessione e l'altra? Ecco come sfruttare la posta di Google anche nei tempi morti

XVI **Rinnovate il parco icone**
Siete stufi delle immagini che rappresentano programmi e file? La soluzione c'è, ed è gratis!

XVII **Tutta la musica di YouTube**
Muziic Player permette di ascoltare in streaming tutte le canzoni del noto portale, senza scaricare i filmati

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori?

Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

PC-Mac 1-0, palla al centro

Spettabile redazione,
anzitutto complimenti per la rivista. Scrivo per rispondere al signor Vittorio Principe (Computer Idea N. 234) in merito alla "sfida" Mac-PC.
Sono un tecnico informatico, e ne "mastico" fin dal 1985. Nulla toglie che il Mac sia un ottimo computer, a patto di usare il suo software (piuttosto limitato), così come le periferiche compatibili (poche, rispetto al mondo PC).
Nel mondo professionale, però, quasi nessuno usa più il Mac: nemmeno nei settori che un tempo erano la sua roccaforte, come la grafica. Ormai il 90% delle aziende usa PC, con software di altissima qualità.
Credetemi: non è una questione di costi. Io, per i miei sistemi, non scelgo macchine da 600/700 euro, ma PC da 4.000 euro, dotati di hardware e componenti di elevata qualità. Cari, ma affidabili. Ci si lamenta poi che i PC sono instabili, inaffidabili. Per forza: si ha la pessima abitudine di installare qualsiasi programma capiti tra le mani, poi lo si disinstalla male, si compromette il sistema operativo. Altra cattiva abitudine: la scarsa manutenzione dell'hard disk (troppi file temporanei, cookie, salvataggi di giochi non più utilizzati, disco frammentato) lo costringe ai salti mortali delle testine. Altro motivo di instabilità del sistema. Usate programmi di qualità (che ovviamente costano!) e usateli bene (la macchina è stupida, siete voi a usarla): vedrete che i PC viaggeranno benissimo… Tutto questo per dire che, secondo me, la sfida PC-Mac la vince il primo.
Consiglierei quindi al signor Principe di prendere un PC, anche non di ultima generazione, installare Windows Xp SP2 o 3, i giusti driver della scheda madre, della scheda video, audio, un buon programma di masterizzazione e la suite Microsoft Office.
Con cura e buona manutenzione, il PC non si "inchioderà" mai, garantito.
Distinti saluti.

Adriano Giaveno

TROVARE LAVORO ON-LINE

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (numero 239, in edicola dal 27 maggio) scoprirete tutte le opportunità on-line, tutti i siti e come utilizzarli al meglio. A soli 2,30 euro in più oltre al prezzo della rivista, una guida di 128 pagine per conoscere tutti i trucchi e i segreti per mettere il curriculum online, cercare e trovare lavoro.

In edicola dal 27 maggio

Primo piano

Alice nel paese dei disservizi

Gentile redazione,
vorrei segnalare l'ennesimo disservizio: ho avuto parecchi problemi con la connessione Internet tramite chiavetta Alice TIM (ricaricabile da trenta ore mensili).
Ieri mi aspettavo che venisse automaticamente rinnovato l'abbonamento mensile delle solite 30 ore. Mi sono connessa per otto minuti. Poi TIM mi ha disconnesso, e ha chiuso la porta di accesso. Ho scoperto dall'operatrice il perché: avevo la carica di 10 euro necessaria per il rinnovo, ma, in realtà, perché il rinnovo avvenisse dovevano esserci almeno 13 euro (la ricarica più 3 euro), come da regolamento. Non lo sapevo: non era scritta su alcun volantino informativo, e nessuno del negozio TIM, all'attivazione dell'offerta, mi aveva riferito questa strana clausola. Così niente offerta: mi hanno applicato una tariffa piena, a traffico, e in 8 minuti mi sono "mangiata" tutti i 10 euro.
Due mesi fa un altro disservizio:

ho rilevato e segnalato una mancata corrispondenza tra il mio flusso dati (rilevabile dal sito Tim.it) e la cronologia della mia chiavetta. Erano riferibili a due date, in cui la differenza era, per entrambe, di ben due ore (quattro ore totali)! Risposta dei tecnici: l'inconveniente era probabilmente dovuto al fatto che in quelle date avevo staccato la chiavetta dal computer senza effettuare la disconnessione tramite il menu apposito.
Quindi, in questo caso, non

arriva la comunicazione dell'avvenuta disconnessione, e la rete se ne "accorge" in ritardo. Mi chiedo se è lecito questo tipo di conteggio, visto che il computer potrebbe bloccarsi, spegnersi per esaurimento batterie o altro. Un mese prima, sempre per una mancata corrispondenza tra la rimanenza in ore comunicatami dal 4916 (che ho poi scoperto essere sempre in "ritardo tecnico" di 24 ore), ho superato il monte ore: ho così "bruciato" 15 euro.
Vorrei chiedervi di avvisare gli utenti TIM delle seguenti cose.
- Verificate sempre il flusso dati consultabile sul sito Tim.it.
- Disconnettetevi sempre tramite l'interfaccia di Alice.
- Verificate, al rinnovo, di disporre del credito necessario "più 3 euro".
- Il giorno del rinnovo controllate che l'automatismo sia andato a buon fine (per cui TIM si prende fino a 24 ore e, se non ancora avvenuto, applica la super-tariffa…).
Grazie.

Gabriella

Grazie a te, Gabriella: i tuoi consigli saranno utilissimi per gli altri utenti del servizio! Naturalmente se TIM volesse commentare si consideri la benvenuta.

Gentile Adriano,
grazie per il contributo alla (interessantissima) discussione. Noi non commentiamo ma aspettiamo una replica da un "mac-ista", che, ne siamo certi, non mancherà...

E-commerce coi fiocchi

Cari amici di Computer idea, spesso ricevete lettere di protesta da persone scontente. Invece io vorrei fare un ringraziamento a un'azienda di e-commerce: Esseshop.it. Dopo aver comprato un'antenna GPS per il mio cellulare, mi accorsi che il caricabatterie di rete non funzionava. Spedii una e-mail, avvisandoli del fatto, senza chiederne la sostituzione: pensavo che il costo della spedizione avrebbe superato il prezzo dell'acquisto in un negozio della mia città. Con mio stupore mi scrissero in giornata: il caricabatterie nuovo era in attesa di spedizione. Mi giunse due giorni dopo, senza alcun tipo di spesa. Ringrazio pertanto della rapidità, cortesia e professionalità.

Aldo Fasce

Grazie Aldo, e complimenti a Esseshop.

Scrivi come mangi

**Gentile redazione,
l'altro giorno, leggendo il giornale, ho trovato la seguente notizia (copio pari pari): "*Deutsche Telekom, France Telecom, Telefonica e Telecom Italia hanno presentato qualche giorno fa all'Unione Europea un documento in cui chiedono un radicale cambiamento nei regolamenti per l'accesso alle reti di seconda generazione (le così dette NGN) al fine di preservare gli investimenti per la realizzazione di tale reti*". Sono sincero: non ho assolutamente capito di cosa si parli.
Mi date una mano?**

Bruno

Gentile Bruno,
le NGN (Next Generation Networking, reti di prossima generazione) sono reti di telecomunicazioni basate unicamente su protocollo IP: in pratica tutte le informazioni e i servizi (voce, dati, contenuti multimediali in genere) vengono trasmesse in pacchetti, per sfruttare al massimo la banda larga.
Detto fuor di metafora, la notizia parla del fatto che, come le altre compagnie di telefonia nazionali, l'ex monopolista Telecom Italia ha paura che altri operatori si accaparrino grosse fette della nuova torta...

TORNANO I PDF DELLE ANNATE 2007 E 2008 DI COMPUTER IDEA!

Il CD-ROM contenente tutti i numeri di Computer Idea pubblicati nel 2007 e nel 2008, in formato digitale, è andato esaurito.

Visto il grande successo dell'iniziativa lo pubblicheremo nuovamente: il CD-ROM, che conterrà anche nuovi software, sarà disponibile il 16 settembre, allegato al numero 246 di Computer Idea. Volete essere sicuri di non perderlo? Segnalateci in quale edicola vorreste comprarlo inviando una e-mail a: abbonamenti@acaciaedizioni.com

La restituzione del disco

Un portatile Acer Aspire 5633, in garanzia, dopo due anni ha smesso di masterizzare. L'ho portato al servizio di assistenza. Un tecnico di Acer mi ha avvertito che avrebbe dovuto cambiare, oltre al masterizzatore, anche l'hard disk. Avevo salvato le cartelle di lavoro, ma non avevo riformattato il disco, perciò ho autorizzato la sua sostituzione, ma ho chiesto che mi restituissero il pezzo difettoso. La risposta della Ditta è stata: "Non possiamo restituirle l'HD perché serve per farcelo sostituire in garanzia dal fornitore". Domanda: è credibile questa spiegazione ?

Ennio Galante

Gentile lettore,
produttori e rivenditori non restituiscono mai i pezzi difettosi sostituiti in garanzia con articoli nuovi. Tutto regolare.

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

Il CD di Computer Idea

Cinque programmi completi gratuiti e cinque in versione di prova: trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista, assieme al passo a passo video!

I programmi completi sono caratterizzati dal colore verde: dopo l'attivazione sono utilizzabili senza limiti di tempo

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona o sul logo di Computer Idea

Avete voglia di discutere sui contenuti della rivista e del CD? Un clic su questa icona vi porterà sul forum ufficiale di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti fate clic su questa icona o scrivete all'indirizzo e-mail ***assistenza.cd@computer-idea.it***

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al numero 238 di Computer Idea e i dati per sottoscrivere un abbonamento

Per eliminare la musica di sottofondo, fate clic su questa icona

Programmi trial, di colore rosso: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Fate clic sulle icone di ciascun programma per accedere alla sua scheda specifica, dalla quale sarà possibile procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni, in particolare le procedure di registrazione e attivazione dei programmi

Il video di Computer Idea illustra il passo a passo su Gimp, il software di fotoritocco

PASSO A PASSO IN VIDEO!

Le procedure e i programmi dalla rivista al vostro schermo. La sezione più apprezzata di Computer Idea fa il grande salto verso i vostri monitor! Ogni mese, l'argomento più interessante proposto sulle pagine della rivista verrà riproposto sul CD allegato: attraverso filmati realizzati ad hoc per seguire le procedure descritte sulla rivista, la redazione di Computer Idea vi mostrerà in modo chiaro le funzionalità dei programmi trattati e i passi compiuti per raggiungere con semplicità i risultati prefissi. Un nuovo mezzo per rendere ancora più semplici e chiari i nostri Passo a Passo: buona visione!

Per chiudere la schermata del filmato e tornare all'interfaccia del CD fate clic su questa icona

Questo controllo mette in pausa la riproduzione del filmato, premete nuovamente per proseguire nella visione

La barra di navigazione consente di spostarsi all'interno del video

Il tasto per escludere momentaneamente l'audio. Premete nuovamente per riattivarlo

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi cinque programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC, e cinque in versione di prova. Tutti i dettagli relativi ai codici di attivazione e alla registrazione dei programmi sono contenuti nell'area "Note" presente all'interno delle schede relative ai singoli software. In alcuni casi, i codici saranno già presenti, in altri andranno ottenuti con una registrazione sul sito Web del produttore avviata direttamente dal programma durante la fase di installazione. Per alcuni prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
GRATUITI				
	Stardock ObjectDock 1.9	Volete trasformare la barra delle applicazioni del vostro PC e farla diventare simile a quella, traslucida e animata dei computer Macintosh? Ecco il programma che rivoluzionerà il Desktop!	-	-
	Avanquest SendPhotos	Un programma di gestione delle immagini con una marcia in più: 1 Gb di spazio sul Web per archiviare le fotografie e condividerle con amici e parenti.	All'apertura del programma viene richiesta la registrazione sul sito del produttore: in questo modo si attiva lo spazio di 1 Gb sui server di Avanquest.	-
	Dino Nuhagic nLite 1.4.9.1	Grazie a nLite (e alla sua controparte per Windows Vista vLite) è possibile creare dischi di installazione di Windows personalizzati, escludendo componenti facoltativi che "pesano" sul sistema operativo.	-	Sul disco è presente nLite 1.4.9.1. Per operare sui dischi di installazione di Windows Vista è necessario vLite, disponibile sul sito del produttore a questo indirizzo ***www.vlite.net/download.html***
	NextVideoSoft Next Video Converter 2.4.0	Convertite filmati di qualsiasi tipo per riprodurli su un gran numero di dispositivi portatili: basta scegliere il profilo e fare un clic!	-	-
	Rare Ideas OpenOffice.org Portable 3.0.1	Una versione di OpenOffice.org pronta per essere eseguita da una chiavetta USB o da un disco esterno senza bisogno di installazione.	Al primo avvio, una procedura guidata conduce l'utente fino alla registrazione alla community di OpenOffice.org, cosa che peraltro può essere evitata spuntando la voce "Non intendo registrarmi".	-
TRIAL				
	Nero AG Nero 9	Il più famoso programma di masterizzazione si è ormai evoluto in una completa suite multimediale, in prova per tutti i lettori di Computer Idea!	La versione di prova scade dopo 15 giorni dalla data di installazione.	-
	Moleskinsoft Clone Remover 3.5	Con Clone Remover 3.5 è possibile scandagliare il disco rigido alla ricerca di file duplicati, da eliminare per recuperare spazio.	La versione di prova consente la cancellazione di 20 file.	-
	Lighttek Software Talisman Desktop 3.0	Trasformare il Desktop in un ambiente personalizzato è facilissimo con Talisman Desktop: basta accedere al Theme Manager, scaricare temi già fatti e personalizzarli a proprio piacimento.	La versione di prova scade dopo 30 giorni di utilizzo.	-
	TuneUp Distribution TuneUp Utilities 2009	Una delle più apprezzate suite di ottimizzazione presenti sul mercato: controlla che il computer sia sempre in forma e può effettuare una comoda "Manutenzione in 1 clic".	Per utilizzare la versione di prova di 30 giorni, fare clic su "Continuate la prova" nella finestra che appare al lancio del programma.	-
	Lavalys Consulting Group EVEREST Ultimate Edition 5.01	Uno strumento avanzato di diagnostica che permette di analizzare lo stato di salute di tutte le periferiche del computer.	La versione di prova scade dopo 30 giorni di utilizzo.	-

‹ Hardware ›

Piccolo ma non troppo

MILANO - Tra i nuovi laptop lanciati da Hp spicca il piccolo Pavilion dv2. Il portatile ha infatti dimensioni molto ridotte (misura 29 x 24 x 2,3-3,3 cm), di poco superiori a quelle dei subnotebook ma presenta caratteristiche hardware tipiche dei notebook tradizionali. Il Pavilion dv2 è leggero (pesa 1,7 Kg) e ha un display da 12,1 pollici, ma sotto lo chassis si trovano la scheda grafica ATI Mobility Radeon HD 3410, il chip AMD Athlon Neo MV-40 da 1,6 GHz e 3 Gb di memoria RAM. Il portatile ha inoltre 3 porte USB, uscita HDMI per i contenuti ad alta definizione e supporta il sistema di comunicazione Wi-Fi (802.11b/g). Il piccolo notebook è in vendita al prezzo di 599 euro. Per informazioni **www.hp.com**.

‹ Hardware ›

Il nettop di Acer

MILANO - Acer ha deciso di affiancare ai subnotebook della linea Aspire One un nettop, battezzato AspireRevo, destinato a giocare il ruolo di "media center domestico". Il computer ha un inusuale look squadrato, dimensioni compatte e una buona configurazione hardware il cui fiore all'occhiello è rappresentato dal chip grafico GeForce 9400M. Tale processore non solo permette di riprodurre contenuti multimediali alla risoluzione di 1080p, ma anche di far girare giochi di penultima generazione. Il chip supporta infatti le librerie DirectX 10 e la piattaforma CUDA che consente di utilizzare i processori grafici non solo per l'elaborazione delle immagini, ma anche per compiere altri calcoli matematici. L'AspireRevo è inoltre equipaggiato con 4 Gb di memoria RAM, disco fisso da 250 Gb, processore Intel Atom 230, slot per schede SD e MMC e supporto per il Wi-Fi. Il prezzo del computer non è stato ancora ufficializzato ma dovrebbe aggirarsi intorno ai 300 euro. Per informazioni **www.acer.it**.

È successo anche questo

La rinascita di Xp

Con una decisione a sorpresa l'azienda di Redmond ha deciso di mantenere in vita Xp per altri 12 mesi. Il vecchio sistema operativo potrà essere installato non solo nei nettop e nei subnotebook ma anche nei PC e nei portatili tradizionali. Microsoft ha inoltre stipulato un accordo con i principali produttori hardware (Hp, Dell, Lenovo, Acer e Asus) per consentire ai loro utenti di continuare ad avvalersi dell'opzione "downgrade" che permette di installare Xp (o Vista) su un computer appena acquistato ed equipaggiato con un sistema operativo più recente.

YouTube è un jukebox

Anche nella versione italiana di YouTube è attiva la funzione Click-to-buy. Si tratta di un servizio, realizzato in collaborazione tra il portale del gruppo Google e iTunes, che permette di acquistare brani musicali. Basta infatti riprodurre una clip musicale presente sul sito di condivisione video per visualizzare anche il relativo link "Scarica questa canzone da iTunes", selezionando il quale è possibile comprare il brano tramite il jukebox di Apple.

Il DSi sbarca in Italia

È disponibile anche nel nostro Paese l'ultima versione della console portatile di Nintendo. Rispetto alla versione precedente (il DS) il DSi ha in più ha un lettore per schede di memoria SD, due Web cam capaci di una risoluzione di 0,3 Megapixel, un display di maggiori dimensioni (3,25 pollici, contro i 3 del DS) e permette di riprodurre brani audio nel formato AAC. La nuova console non ha invece più lo slot per le cartucce dei giochi del Game Boy Advance, ma permette di acquistare titoli dalla piattaforma on-line "Nintendo DSiWare" grazie al Wi-Fi. La console è in vendita a 179 euro.

‹ Software ›

Office 2010 sulla rampa di lancio

Microsoft

REDMOND (Usa) - Microsoft ha comunicato alcuni dettagli sul prossimo Office 2010. La novità più importante della nuova suite della casa di Redmond sarà la presenza di versioni di Excel, PowerPoint, OneNote ed Excel utilizzabili attraverso un normalissimo browser (non solo Explorer ma anche Firefox, Safari e gli altri). Queste applicazioni non solo permetteranno di condividere e leggere documenti on-line, come è già possibile fare avvalendosi dei servizi disponibili oggi su Live Work Space, ma anche di modificarli e di creare nuovi file.
Microsoft ha anche dichiarato che sarà commercializzata una versione di Office 2010 a 64 bit e che la prossima edizione beta della suite non sarà resa disponibile al grande pubblico ma sarà riservata solo a un numero ristretto di utenti. Il nuovo Office arriverà sugli scaffali dei negozi entro l'estate del 2010.
Per informazioni **www.microsoft.it**.

❮ Cellulari ❯

Arriva Arena, ma cambia nome

MILANO - È disponibile anche in Italia il KM900, il cellulare multitouch di LG già noto con il nome di Arena. Il terminale ricorda l'iPhone di Apple in quanto a look, design e per l'interfaccia touch che consente di accedere alle funzioni offerte dal dispositivo muovendo le dita sul display senza dover utilizzare pulsanti o ghiere. Il telefono, che supporta UMTS, HSDPA e Wi-Fi, offre una serie di funzioni multimediali: integra un lettore di file DivX e XVID, è equipaggiato con una fotocamera da 5 Megapixel e sintonizzatore radio FM e supporta la tecnologia Dolby Mobile. Dispone inoltre di un ricevitore A-GPS e di una memoria di 8 Gb, che può essere aumentata grazie allo slot per schede microSD. Il terminale è in vendita al prezzo di 399 euro. Per informazioni ***http://arena.lgmobile.com/it***.

❮ Internet ❯

Sciacallaggio virtuale

L'AQUILA - Il terremoto che ha colpito l'Abruzzo ha provocato quasi 300 morti e ridotto in macerie interi paesi. La confusione generata dal sisma ha attirato sulla regione le attenzioni poco gradite della malavita che tenta di mettere le mani sui beni lasciati incustoditi nelle case diroccate e, soprattutto, sui soldi destinati alla ricostruzione. Ladri e sciacalli si aggirano però anche on-line. L'ultima truffa virtuale è stata scoperta proprio su Facebook, il portale di social networking che è diventato l'ultima mania degli italiani. Un tale aveva infatti avviato nel proprio Profilo una raccolta di fondi da destinare alla popolazione colpita dal terremoto dichiarando di chiamarsi Marco Pellegatti e spacciandosi per il nipote di Carlo Pellegatti (noto giornalista sportivo di Mediaset). L'iniziativa sembrava addirittura essere patrocinata dal Milan e dal gruppo televisivo di Silvio Berlusconi ma, in realtà, non serviva ad altro che a rimpinguare il portafoglio del truffatore che è stato smascherato dallo stesso Carlo Pellegatti: *"non ho alcun nipote che si chiama Marco, né sono iscritto a Facebook* - ha dichiarato il giornalista - *e non esiste nessuna raccolta di fondi organizzata dal Milan né da Mediaset"*. Affidate sempre le vostre doverose donazioni a mani più che verificate!

❮ Cellulari ❯

Il Walkman "sensibile"

TOKYO (Gia) - L'NWZ-X1000, noto in precedenza con il nome in codice di Walkman Touch, ha debuttato nel mercato giapponese ed entro l'estate sarà disponibile anche in Europa. Il terminale, prodotto da Sony Ericsson, si distingue per l'ampio display touchscreen da 3 pollici basato sulla tecnologia OLED Wide QVGA che offre una risoluzione di 432 x 240 pixel e promette una luminosità e un contrasto maggiori rispetto a quella dei normali schermi LCD. Il dispositivo è una via di mezzo tra un cellulare e un player multimediale e rappresenta la risposta della casa nippo-svedese all'iPhone di Apple e al 5800 Express Music di Nokia: il telefono permette infatti di visualizzare i contenuti di YouTube, è dotato di un lettore che riproduce i file nei formati MPEG4, WMV, H.264, MP3 e WMA, ed è equipaggiato con un sintonizzatore radio FM e con 16 Gb di memoria nella versione X1050 e 32 Gb nella X1060. Il prezzo delle due edizioni del terminale è rispettivamente di 300 e 375 euro. Per informazioni ***www.sonyericsson.com***.

❮ Internet ❯

UE: rispetto per la privacy

BRUXELLES (Bel) - Il Commissario europeo per la Società e l'Informazione, Viviane Reding, ha criticato la politica di gestione della privacy dei principali servizi di social networking. *"Le regole comunitarie in tema di protezione del diritto di riservatezza sono chiarissime* – ha dichiarato la Reding – *e le informazioni relative a una persona devono essere utilizzate solo dopo il suo consenso. Questo è un diritto che non può essere messo in discussione in alcun modo, neppure da evolute e creative forme di pubblicità."* L'intervento del Commissario europeo costituisce peraltro l'ultimo di una serie di richiami effettuati dalle autorità comunitarie e volti a sollecitare un maggiore rispetto della privacy. Recentemente la Commissione ha anche deciso di aprire un procedimento di infrazione contro la Gran Bretagna perché il Governo di Sua Maestà non avrebbe adeguatamente protetto la riservatezza dei propri cittadini contro il sistema di advertising Pharm, adottato da alcuni provider telefonici. Questa tecnologia consente agli operatori di tracciare la navigazione online degli utenti senza il loro consenso e di veicolare così avvisi pubblicitari mirati: il mancato intervento del Governo inglese viola il principio comunitario in base al quale gli stati membri devono garantire la riservatezza delle comunicazioni dei cittadini e vigilare perché queste non vengano intercettate.

❮ Società ❯

Pirate Bay, un anno di carcere...

STOCCOLMA (Sve) - …e circa 2,7 milioni di euro da risarcire. Si chiude così il primo round giudiziario che ha visto contrapposti i colossi dell'industria dei contenuti multimediali da un parte e lo staff del sito Pirate Bay dall'altra, entrambi di fronte alla Corte distrettuale di Stoccolma. I giudici hanno dato ragione alle major, motivando la sentenza con la constatazione che Peter Sunde (nella foto) e i suoi tre colleghi "erano consapevoli che i materiali che venivano scambiati tramite il loro sito erano protetti da copyright". I quattro avrebbero quindi agito a scopo di lucro, agevolando e addirittura istigando gli utenti del tracker a violare la legge. La tesi della difesa, secondo cui il sito non ospitava alcun materiale illegale e anche l'80% dei contenuti catalogati dal tracker era del tutto legale, non ha quindi convinto i magistrati. Quelli di Pirate Bay, però, non paiono affatto preoccupati e già guardano fiduciosi all'appello...

IN BREVE...

Niente crisi per i videogame

ROMA - È in piena salute il mercato italiano dei videogiochi. Secondo il Rapporto annuale sullo stato dell'industria videoludica in Italia, realizzato da Aesvi (l'associazione delle aziende del settore) in collaborazione con "Gfk Retail e Technology", il giro d'affari del settore nel 2008 è stato di ben 1.262,7 milioni di euro contro il miliardo registrato nel 2007, facendo segnare un bel +21,6%. Il 46,9% degli introiti riguarda l'hardware e il 53,1% il software, trainato dalle vendite di prodotti per console.

❮ Multimedia ❯

La reflex con lo schermo orientabile

MILANO - Nikon ha lanciato la seconda DSLR in grado di registrare contenuti in alta definizione. La fotocamera, battezzata D5000, permette infatti anche di eseguire riprese video con una risoluzione fino a 1280x720 pixel (720p) a 24 frame al secondo. I filmati possono avere una durata massima di 5 minuti (di 20 se effettuati in modalità 640x424 o 320x216 pixel). La caratteristica più curiosa del dispositivo è però il display da 2,7 pollici che può essere ruotato di 180 gradi e inclinato di 90 gradi verso il basso per sfruttare al meglio la funzione Live View, che consente di inquadrare il soggetto utilizzando lo schermo anziché il mirino ottico. La D5000 ha un sensore da 12,3 Megapixel effettivi, un'uscita HDMI e supporta la tecnologia per il riconoscimento dei volti. Nikon non ha ancora ufficializzato il prezzo della DSLR che dovrebbe comunque aggirarsi intorno ai 1.000 euro. Per informazioni ***www.nital.it***.

BLUE LABEL ENTERTAINMENT WII FIT PACK

Training da professionisti

Il kit comprende tre accessori per il Wii Fit, l'atipico videogame per la console di Nintendo dedicato alla fitness. Il primo è il tappetino, realizzato in materiale traspirante, da porre sopra la Balance Board (la periferica, collegata al Wii, che funge da pedana). Il secondo è una batteria al litio ricaricabile che promette di offrire una maggiore autonomia alla piattaforma. Infine il terzo accessorio è una sacca in neoprene (battezzata Coverbag) che può essere utilizzata come borsa per trasportare la Balance Board o come rivestimento per proteggere la periferica durante le sessioni di gioco più intense.
Per informazioni ***www.blelabel.com***

39,99 euro

SANYO XACTI TH1

Voglia di riprese

La TH1 della gamma Xacti di Sanyo è un camcorder orizzontale compatto (misura 5,3 x 5,7 x 10,5 cm) che offre le funzionalità di una dual camera: permette cioè di registrare video in modalità HD (720p) e di scattare fotografie. La periferica è compatibile con la tecnologia Xacti Library che consente di modificare i contenuti multimediali memorizzati su un hard disk esterno senza che vi sia la necessità di collegare la videocamera al PC per eseguire le operazioni di fotoritocco e di video-editing.
Tra le caratteristiche hardware del dispositivo sono da segnalare il sensore da 1,1 Megapixel, il display da tre pollici e il supporto degli standard JPEG, DCF e EXIF e per i formati video MPEG-4 AVC e H.264.
Per informazioni ***www.sanyo-europa.it***

329 euro

EXA MY TUBE

Da YouTube al PC

19,99 euro

Questo software permette di salvare nel PC i contenuti presentati in streaming dai portali, come YouTube e MySpace, dedicati alla condivisione di video. Il software oltre a eseguire la conversione dal formato FLV (il più utilizzato nella trasmissione di clip in Rete) agli standard video più diffusi (come MPEG-1, MPEG-2 VCD, SVCD, MP4 e 3GP), permette anche di memorizzare contenuti trasmessi in diretta (come per esempio un concerto o una videoconferenza).
Per informazioni ***www.exaspa.it***

GUERINI EDITORE PER NON PERDERE IL FUTURO

Innovare per sopravvivere

Elserino Piol (ex dirigente di Olivetti e advisor di vari fondi di venture capital) si interroga sulla crisi dell'economia e suggerisce varie proposte per far ripartire la crescita del nostro Paese. Oltre a porre l'accento sul fatto che il tessuto imprenditoriale italiano, fatto di piccole e medie imprese, è refrattario all'ICT, Piol fa notare che per creare prodotti innovativi occorrono aziende nuove. Questo significa che la ripresa deve ripartire dai poli tecnologici di eccellenza che, coinvolgendo amministrazioni locali, fondi di venture capital, start-up e istituti di ricerca favoriscano la nascita e la crescita di aziende capaci di innovare. Per informazioni ***www.guerini.it***

18,50 euro

ASUS EEE TOP » € 549

Tutto in un tocco

Dopo i netbook e gli ultracompatti da tavolo, arrivano anche i "tutto in uno" della famiglia Eee. Da usare in punta di dito.

Eee Top
Contatto Asus
Web www.asus.com
Prezzo 549 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	7

PRO Compatto, integrato, utilizzabile senza tastiera e mouse, interfaccia utente proprietaria comoda, ottima connettività
CONTRO Display poco luminoso, altoparlanti di qualità mediocre, potenza di calcolo modesta, si sente la mancanza di un lettore ottico

Voto 7,5

Con il suo Eee Pc, Asus aveva in un certo senso inventato la categoria dei netbook, che oggi copre quasi la metà delle vendite di computer casalinghi. Con il successivo Eee Box, l'azienda taiwanese aveva poi sdoganato il concetto di "computer minimalista", che consuma poco, non ingombra e dispone di potenza sufficiente per gestire mail, Internet e lavoro d'ufficio.
Recentemente la famiglia si è arricchita di un nuovo membro. Si chiama Eee Top, ed è un computer integrato: è costruito interamente attorno allo schermo TFT da 15,6" panoramico, di tipo sensibile al tocco.
Grazie a questo accorgimento l'Eee Top può essere impiegato in situazioni domestiche (ma anche lavorative) dove la presenza di tastiera, mouse, cavi sparsi può creare problemi. Per esempio la cucina, le sale di attesa o i magazzini.

A prima vista, l'Eee Top ricorda un iMac in scala ridotta (misura 40x34 cm, poco più di 4 di spessore, per un peso di 4,3 chili).
I richiami all'integrato della Mela sono molti, dal concetto stesso di "tutto in uno", al colore bianco, alle forme arrotondate.
Ma le somiglianze si fermano qui. Il processore utilizzato è un Intel Atom N270 a 1,6 GHz con chipset Intel 945GSE, normalmente utilizzato sui computer portatili, mentre la memoria RAM di tipo DDR II ammonta a 1 Gb.
Il disco fisso in dotazione è discretamente capiente, 160 Gb con interfaccia SATAII a 5400 RPM. Si tratta di un classico modello da 2,5 pollici facilmente sostituibile con modelli fino a 500 Gb o con dischi SSD nel caso la macchina debba operare in ambienti critici.
Manca l'unità ottica, un difetto che rende l'Eee Top poco pratico per un impiego multimediale: per riprodurre un DVD è infatti necessario ricorrere a un lettore esterno USB.
L'attenzione dei costruttori nei confronti del prezzo ha sicuramente pesato in questa scelta, visto che, in realtà, lo spazio per un lettore ottico interno non sembra mancare.
Sotto il display si trovano gli altoparlanti (la cui qualità non ci ha impressionato), i LED che segnalano il funzionamento del disco fisso e del collegamento Wi-Fi (b/g/n), i pulsanti per le funzioni di accensione e spegnimento e quelli per la regolazione del monitor.
Sulla parte posteriore si osserva un'ampia dotazione di porte, piuttosto scomode da raggiungere: ci sono quattro interfacce USB 2.0, una presa di rete Gigabit Ethernet e le entrate e uscite audio, configurabili anche come uscite multicanale (5.1).
Nella cornice sopra lo schermo è integrata una Web Cam da 1,3 Megapixel, mentre sui due lati della macchina sono posizionati il lettore di schede di memoria (compatibile con i formati SD, MMC e Memory Stick) e altre due prese USB
Una di queste porte è utilizzata per il collegamento della piccola tastiera fornita di serie, che, a sua volta, è dotata di un'altra presa di questo tipo a cui collegare il mouse in dotazione. Le due periferiche comunque sono destinate a un uso sporadico.
L'interazione con la macchina, infatti, avviene principalmente

L'Asus è dotato di altoparlanti stereo frontali, posti sotto il display e appena sopra alla fascia di plastica trasparente che, insieme al sostegno posteriore, permette di appoggiare la macchina al tavolo. Gli altoparlanti sono dotati di sistema SRS Surround. La qualità sonora, però, è mediocre.

tramite lo schermo sensibile al tocco: la velocità di risposta e la precisione di questo sistema sono più che discrete, e, all'atto pratico, l'interfaccia utente personalizzata si è rivelata comoda da usare e non ha creato problemi di sorta. All'accensione, l'Eee Top carica infatti un'interfaccia sviluppata da Asus e che ricorda da vicino quella dei netbook Eee PC basati su Linux. Si tratta di un sistema a finestre con icone di grandi dimensioni, facilmente selezionabili con un dito, perfetta per sfruttare le potenzialità dello schermo touch screen.
Le icone delle applicazioni principali sono suddivise in una serie di finestre, ciascuna dedicata a un determinato tipo di applicazioni: comunicazione, produttività, divertimento, lavoro e impostazioni. Usare lo schermo sensibile al tocco per gestire le normali applicazioni del sistema operativo Windows Xp Home si è rivelato ben più critico, dal momento che proprio non è stato pensato per questa modalità di input: durante il test, per selezionare con precisione i piccoli pulsanti e le icone standard del sistema operativo abbiamo dovuto spesso far ricorso allo stilo fornito di serie, simile a quello presente negli smartphone ma grande quanto una matita, da riporre in un apposito alloggiamento nascosto nella tastiera.
Il display merita qualche critica anche sotto il profilo della qualità di visualizzazione: ci è sembrato poco luminoso e anche i colori sono piuttosto slavati.
Abbiamo provato a rimediare a questo inconveniente tramite i pulsanti di gestione della luminosità posizionati sotto lo schermo e tramite software, ma senza successo. Durante i test è emerso che la potenza di calcolo è sufficiente per gestire posta elettronica, navigare sul web e far girare applicativi da ufficio, ma se aprite due applicazioni contemporaneamente, la CPU rivela subito i suoi limiti. Impossibile invece usare applicativi "pesanti" o giochi che richiedono accelerazione hardware 3D, mentre le applicazioni multimediali sono limitate essenzialmente dalla mancanza del lettore DVD e di altoparlanti adeguati. In definitiva, l'Eee Top non può essere l'unico computer di casa, ma è ottimo come "seconda macchina", magari collegato a una rete Wi-Fi per la condivisione di contenuti audio-video dal PC principale o da un server NAS casalingo: per esempio l'innovativo l'Eee NAS, annunciato da Asus all'ultimo Cebit, dotato di due Terabyte di memoria e (sarà un caso?) di masterizzatore DVD.

Silvano Corridolo

L'Eee Top monta il sistema operativo Windows Xp Home, notoriamente poco adatto all'utilizzo diretto con schermi al tocco. Per semplificare l'interazione con l'utente, Asus fornisce un'interfaccia aggiuntiva molto simile a quella che caratterizza il Linux Xandros caricato sui netbook.

La maggior parte delle connessioni si trova sul retro della macchina, in posizione centrale. La presa Ethernet è di tipo Gigabit, e le porte audio sono configurabili sia in modalità stereo (ingresso e uscita linea, ingresso microfono) sia come uscite multicanale 5.1. Da notare la presenza della presa Kensington per evitare "misteriose sparizioni" della macchina, quando usata in ambienti aperti al pubblico

UN'ALTERNATIVA...

HP TOUCHSMART IQ520 € 1.499

Schermo "touch" da 22", masterizzatore, sintonizzatore TV digitale, grafica 3D... Ha proprio tutto, ma costa il triplo...

APPLE IPOD SHUFFLE » € 75

La metà della metà

Apple ha di nuovo rimpicciolito lo Shuffle. E ci ha messo dentro ancora più tecnologia: oltre a suonare, ora... parla!

La parola d'ordine, in questi tempi di crisi, sembra essere "minimalismo". Basta con la tecnologia esibita, invadente, "reaganiana": adesso è tutto un fiorire di prodotti che associano alti tassi di contenuto tecnologico a un aspetto essenziale, se non addirittura dimesso, con forti richiami all'ecosostenibilità, al risparmio energetico e via discorrendo. La californiana Apple, che del concetto minimalista è da tempo portabandiera grazie al suo pluripremiato designer Jonathan Ive, ha assecondato le tendenze del momento anche nel progettare la terza incarnazione dell'iPod Shuffle, il riproduttore musicale "entry level" della Casa.
Chi ha buona memoria ricorderà che con il passaggio dalla prima alla seconda generazione erano stati dimezzati gli ingombri dell'apparecchio, rendendolo più piccolo di una scatola di cerini. Questa terza edizione è, nuovamente, grande la metà della precedente: le dimensioni dello chassis in alluminio (disponibile nei colori nero o alluminio) sono 45,2 x 17,5 x 7,8 mm, compresa la clip che gli permette di agganciarsi tenacemente a indumenti e borse. Il peso è addirittura di 10,7 grammi, quasi la metà dei quali dovuti allo chassis metallico.
La riduzione di dimensioni ha comportato l'impossibilità di collocare sullo Shuffle la maggior parte dei comandi. Sul riproduttore sono rimasti, infatti, solo la presa da 3,5 mm per gli auricolari stereo e un commutatore a tre posizioni: spento, acceso in riproduzione sequenziale, acceso in modalità "shuffle", che è quella che dà il nome al dispositivo: in pratica, le canzoni vengono riprodotte secondo una sequenza casuale, che tiene conto in parte delle preferenze di ascolto dell'utilizzatore. I tasti di navigazione sono stati trasferiti sul cavo degli auricolari, che, quindi, assume la funzione di telecomando. Questo spostamento ha due implicazioni, una positiva e una negativa: quella positiva è che, essendo ora i tasti di navigazione posti sul cavetto, a pochi centimetri dall'orecchio destro, saranno sempre raggiungibili con facilità, anche quando si tiene l'iPod in tasca o in una borsa. Quella negativa è che, purtroppo, non è possibile usare altre cuffie standard con lo Shuffle.
O, meglio, il dispositivo funziona, ma non si ha alcun controllo sulla riproduzione: una volta acceso (in riproduzione sequenziale o casuale) l'iPod continuerà a suonare finché non verrà spento.
Fortunatamente, Apple concede le specifiche dei suoi auricolari in licenza, e, quindi, alcuni produttori di terze parti hanno già annunciato accessori (cuffie, ma anche altoparlanti) compatibili con il nuovo nato.
Il comandi di riproduzioni sono costituiti da soli tre tasti: due per il controllo del volume, e uno che commuta fra riproduzione e pausa. Proprio quest'ultimo in realtà, può fare molto di più, dal momento gestisce tutto il sistema di "navigazione" di iPod.
Al contrario del precedente modello infatti, il nuovo Shuffle consente di caricare playlist multiple, e, grazie a ben 4 Gb di capacità, è in grado di contenere un migliaio di canzoni. Poter "navigare" l'archivio diventa quindi indispensabile. Così, il pulsante di navigazione acquisisce varie funzioni: un click inizia la riproduzione, due click saltano al brano successivo, tre al brano precedente. Ma non finisce qui. Se si tiene premuto il tasto per qualche secondo, l'iPod annuncia infatti titolo ed esecutore del brano. Sì, li annuncia, grazie a una tecnologia di sintesi vocale (si chiama VoiceOver) da tempo presente nel sistema operativo Mac Os X, ed estesa, per l'occasione, anche alla lingua italiana (viene scaricata alla prima connessione con iTunes).
Se poi si tiene premuto il pulsante ulteriormente, lo Shuffle emette un "beep" e comincia a elencare le singole playlist memorizzate, in ordine alfabetico.
Il sistema funziona (la sintesi vocale in particolare è ottima), ma, all'inizio, si tende a fare confusione tra pressioni brevi, pressioni prolungate, pressioni dopo il beep e via discorrendo. Nulla di insormontabile, ma le prime ore di utilizzo sono tutte un provare e riprovare, anche per la curiosità di vedere "cosa succede se…".
Una volta metabolizzati i comandi, lo Shuffle diventa il lettore perfetto per portare con sé tantissima musica senza davvero sentirne il peso. Leggerezza e robustezza lo rendono ideale per chi fa sport all'aperto, e una ricarica di tre ore garantisce una giornata di musica.

Renzo Zonin

iPod Shuffle

Contatto Apple
Web www.apple.it
Prezzo 75 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Leggerissimo, clip per l'aggancio funzionale, sistema VoiceOver efficace, gestione playlist
CONTRO Cuffie di tipo proprietario, comandi avanzati scomodi, così piccolo si può perdere facilmente, qualcuno potrebbe desiderare il display

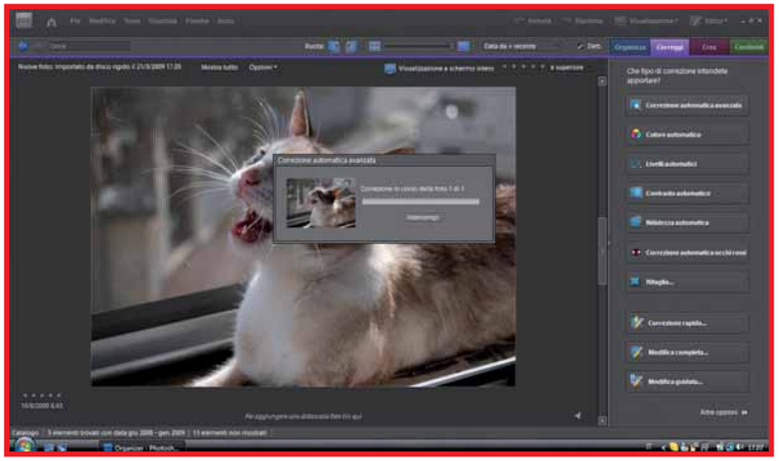
Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
CREATIVE MUVO T200 € 40
È più grande e pesa il doppio, ma usa cuffie standard e possiede anche un display.

Servizio completo

Due software fatti apposta per chi non ha esperienza in fatto di fotoritocco e montaggio video, con la garanzia di un risultato di qualità.

Photoshop e Premiere sono da molti anni il punto di riferimento per il fotoritocco e l'editing video professionali. Di entrambi i software Adobe ha realizzato una versione "light" che, pur mantenendo le caratteristiche principali del capostipite, offre un'interfaccia più semplice, dedicata agli utenti meno esperti. È nata così la suite Elements che, nel tempo, è diventata sempre più completa e ricca di funzionalità. Pur essendo due software completamente indipendenti l'uno dall'altro, Photoshop e Premiere Elements 7 posso essere utilizzati insieme. Per esempio, gli utenti possono creare una presentazione fotografica con Photoshop e aggiungere effetti speciali, transizioni e animazioni con Premiere. Photoshop Elements 7 è lo strumento perfetto per eseguire ritocchi ed elaborazioni sulle immagini digitali. È, sì, un software adatto a chi si dedica per la prima volta a questa attività, ma è in grado di fornire soddisfazioni anche agli utenti più esperti.



▲ *La funzione di correzione automatica avanzata è in grado di bilanciare con un solo comando i colori, le ombre e le luci della fotografia visualizzata*

I primi, per esempio, possono migliorare la qualità delle fotografie utilizzando strumenti di correzione automatica avanzata, capaci di bilanciare nel migliore dei modi i colori, le ombre e le luci con un solo clic di mouse.
Gli utenti più esperti potranno invece divertirsi con gli strumenti per la modifica avanzata, con la possibilità di inserire e gestire livelli e filtri in modo semplice, preciso e veloce.
Rispetto alla precedente versione, Photoshop Elements 7 si avvia più lentamente e richiede al computer più risorse, ma, in definitiva, è un piccolo prezzo da pagare per le migliorie inserite dagli sviluppatori. Le novità partono dall'interfaccia, meglio organizzata e quindi più intuitiva, e si rivelano in modo ancora più massiccio quando si inizia a lavorare con gli strumenti automatici e con la semplice (ma completa) funzione per gestire l'archivio fotografico.
Una delle caratteristiche meglio sviluppate è quella di "modifica guidata" delle fotografie, che prende per mano l'utente e lo guida nell'operazione, spiegando come procedere nella correzione di luminosità, esposizione, ritaglio, variazioni con filtri e così via: praticamente tutte le elaborazioni possono essere eseguite con l'assistenza della guida.
Adobe Premiere Elements 7 permette invece di creare filmati eseguendo un editing completo con gestione del montaggio audio e video. Rispetto alla precedente versione sono state inserite funzioni automatiche che aiutano l'utente a gestire la realizzazione di un filmato inserendo in pochi passaggi titoli, colonna sonora, effetti e transizioni. Tra le novità troviamo una funzione "Organizza" evoluta, che permette una rapida individuazione delle clip di migliore qualità grazie all'analisi automatica del metraggio. Altra novità decisamente interessante è la funzione "Smartsound" che permette agli utenti di selezionare una colonna sonora libera da diritti d'autore per adattarla al filmato in lavorazione. Smartsound Maestro mette a disposizione un catalogo di musica campionata: una volta selezionato, il brano può essere automaticamente adattato alla lunghezza del filmato senza dover eseguire tagli e montaggi. Con Premiere 7 è possibile importare i filmati da hard disk oppure scaricarli direttamente da una videocamera digitale utilizzando cavi USB o FireWire (non in dotazione). Il software permette l'importazione e l'esportazione da e verso i più conosciuti formati per il video digitale tra cui MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4, MP3, WAV, QuickTime, Windows Media.

Roberto Medaglia

Photoshop Elements 7 & Premiere Elements 7

Contatto Adobe
Web www.adobe.com/it
Prezzo 150 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Interfaccia grafica semplice e intuitiva, molte funzioni complesse sono gestite in modalità automatica
CONTRO Le funzioni più avanzate non sono facilmente accessibili nell'interfaccia, Photoshop Elements 7 è ora più avido di risorse
REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz, 2 Gb di RAM

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
PINNACLE STUDIO 12 PLUS € 99
Software di montaggio video ricco di plug-in professionali.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 221

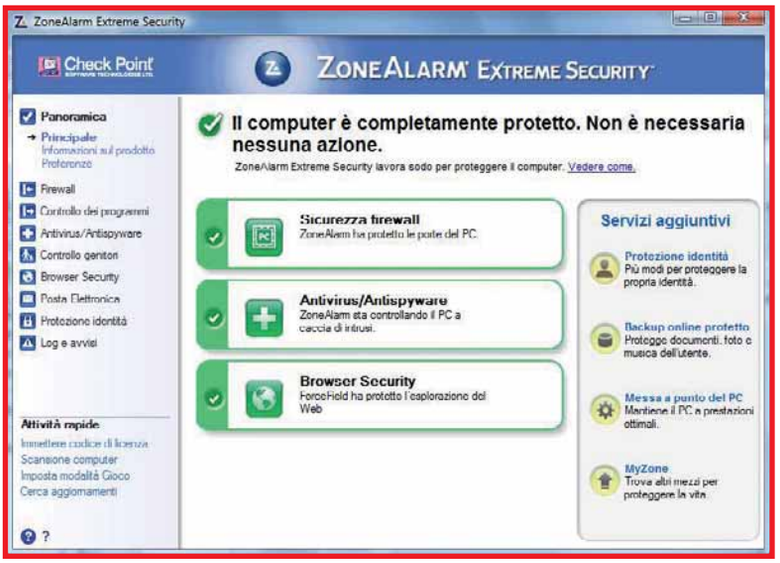
CHECK POINT ZONEALARM EXTREME SECURITY » € 65,39

A prova di effrazione

Una suite per la protezione tradizionale integrata da uno strumento innovativo per isolare il browser da qualsiasi forma di aggressione.

Il nome ZoneAlarm è noto soprattutto per il noto firewall gratuito, tuttavia Check Point sviluppa, con lo stesso marchio, una gamma completa di software per la sicurezza. Tra questi troviamo la classica Security Suite, che, oltre al firewall bidirezionale, comprende antivirus, antispyware e antispam. L'azienda israeliana ha anche sviluppato ForceField, un programma pensato per consentire la navigazione sicura in Internet, e impedire il furto di identità e di dati personali.
Dall'unione della Security Suite con ForceField nasce ZoneAlarm Extreme Security, una raccolta che intende fornire il massimo livello di protezione al PC e ai dati sensibili di chi lo usa, offrendo l'opportunità di effettuare un backup cifrato on-line (lo spazio disponibile è di 2 Gb) e di migliorare le prestazioni del computer, ottimizzando e riorganizzando alcuni componenti essenziali del sistema (come il Registro) attraverso il modulo Tune-Up.
Totalmente automatica, l'installazione ZoneAlarm Extreme Security non presenta particolari difficoltà ed è anche piuttosto rapida (tutta la suite occupa poco più di 77 Mb). Una volta avviato il software, viene presentata una finestra che è il centro di controllo di tutte le operazioni. L'interfaccia ha una struttura chiara e ordinata, ed è divisa in tre parti distinte. Quella centrale, la principale, permette di avere un'idea immediata sullo stato di antivirus, antispyware, firewall e browser: se i segnali sono verdi è tutto a posto, se invece sono rossi qualcosa non va e quindi è necessario intervenire. In realtà all'utente non è richiesto un intervento in prima persona, quanto, piuttosto, di approvare le azioni proposte da uno dei moduli che compongono ZoneAlarm Extreme Security. L'integrazione dei vari strumenti è infatti orientata verso la massima facilità d'uso, e tutte le procedure sono automatizzate. Il risultato è buono e la facilità d'uso è reale. Purtroppo quando si ha a che fare con la sicurezza, è inevitabile che qualche volte si debbano prendere delle decisioni (per esempio se eliminare o meno un file), tuttavia i suggerimenti proposti dal programma sono all'altezza della situazione e quindi degni di fiducia.
Il modulo ForceField è senza dubbio quello più interessante: protegge la navigazione in Internet avvolgendo il browser in una "bolla impenetrabile" (la finestra viene addirittura contornata da un alone colorato, a indicare che la protezione è attiva). Dal punto di vista tecnico ForceField fa avvenire la navigazione all'interno di un ambiente chiuso, in modo tale che nessuna modifica eventualmente apportata al browser o al "sistema virtuale" possa avere alcun effetto sul "sistema reale". Nel momento in cui scriviamo, i browser compatibili con questa protezione sono Firefox 2.0, 3.0 e Internet Explorer 6.0 e 7.0. Utile ed efficace, ForceField affatica però il PC e, quindi, se la macchina non è ben carrozzata, la navigazione può risentirne: a nostro avviso 2 Gb di RAM e un processore da almeno 2 GHz sono necessari per evitare troppi rallentamenti.
La pesantezza caratterizza un po' tutta la suite, che pur intervenendo sempre in modo preciso sul fronte della protezione, si fa notare, incidendo in modo negativo sulle prestazioni e rallentando la fase di avvio.
Tutti i moduli che compongono ZoneAlarm Extreme Security sono piuttosto completi dal punto di vista delle funzioni e delle opzioni proposte: fa eccezione il sistema per il controllo della navigazione dei minori, che è davvero poco versatile. Il prezzo indicato è riferito alla licenza d'uso per tre PC.

Patrizia Godi



▲ *Chiaro e ben organizzato, il centro di controllo della suite offre un'immediata panoramica sullo stato del sistema*

ZoneAlarm Extreme Security
Contatto ZoneAlarm
Web www.zonealarm.com
Prezzo 65,39 euro

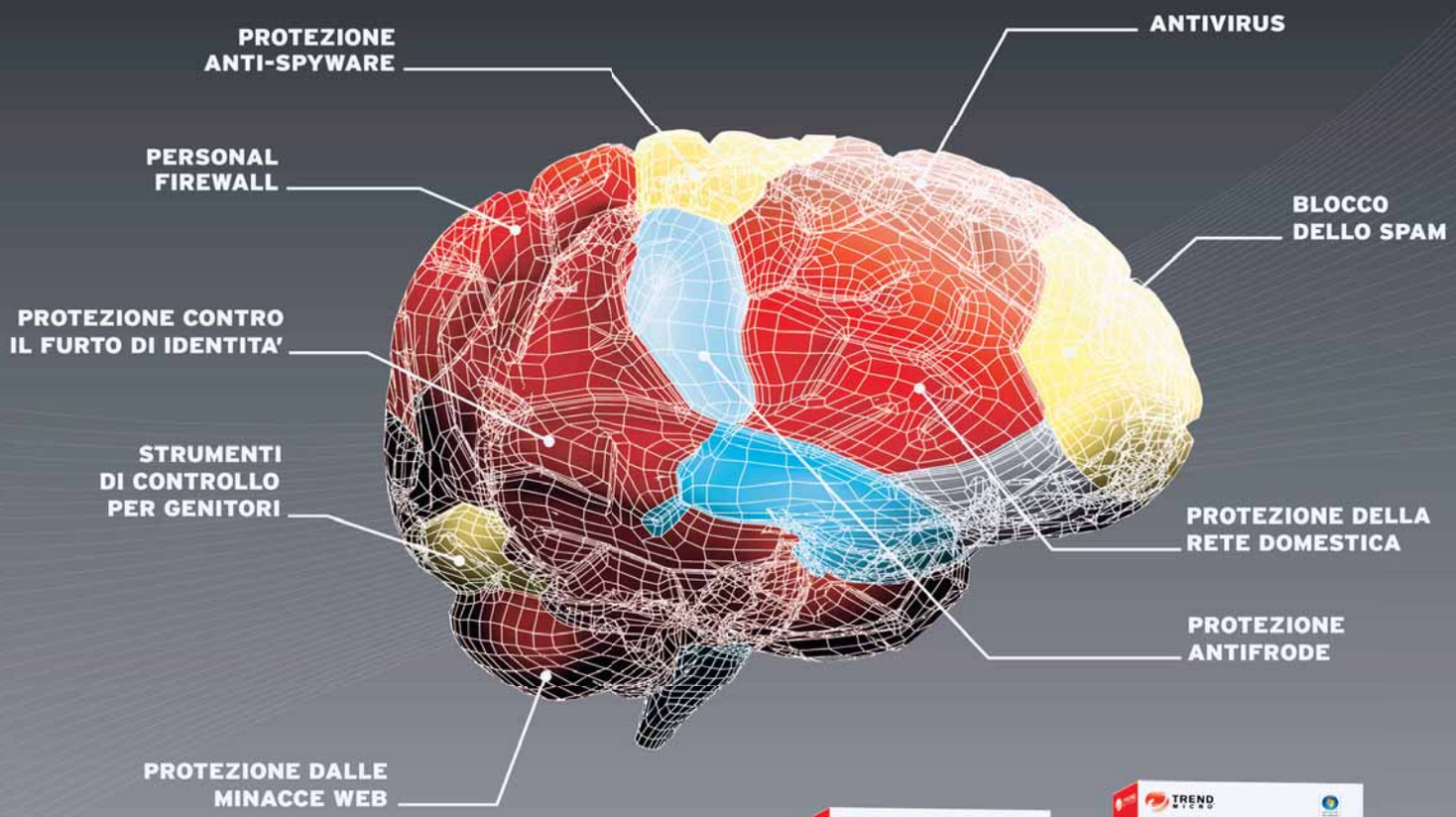
Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	8

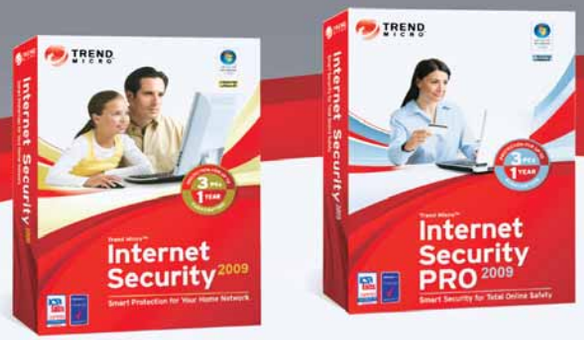
PRO Il sistema ForceField è efficace, backup cifrato on-line
CONTRO Il software è "pesante" e rallenta sensibilmente il sistema, controllo minori poco versatile
REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz, 2 GB di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...
NORTON INTERNET SECURITY 2009
€ 69,99 - Protezione completa e impatto modesto sulle risorse del sistema.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 225

Provate LA PROTEZIONE INTELLIGENTE





Internet Security e Internet Security PRO :
Protezione avanzata per i PC domestici

Massima protezione senza compromettere le performance del computer.
Protezione superiore per un massimo di 3 PC domestici o portatili.
Memoria più leggera del 40%, tempi di avvio più rapidi del 50%.
Progettato per identificare e bloccare gli attacchi prima che si verifichino.
Protegge l'utente dalle frodi di phishing online concepite per carpire i numeri delle carte di credito e dei conti correnti.

Con Trend Micro il vostro sistema è al sicuro!
Per provarlo gratuitamente: www.trendmicroupdate.com/it

TREND MICRO™

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

CRT (Cathode Ray Tube) Sigla che indica un determinato tipo di televisori e monitor per PC costruiti attorno a un tubo sotto vuoto che contiene uno o più cannoni elettronici.

FSB (Front Side Bus) Il termine utilizzato per indicare l'interfaccia dati della scheda madre che trasporta i dati alle varie componenti del PC come la memoria RAM o il disco fisso.

LAN (Local Area network) Un gruppo di computer collegati tra loro tramite cavo e in grado quindi di comunicare e interagire con ogni altro componente della rete.

LED (Light Emitting Diode) Un dispositivo semiconduttore in grado di convertire energia elettrica in luce, utilizzato per segnalare l'attività delle componenti di un personal computer.

Service Pack Pacchetto cumulativo di aggiornamenti per un sistema operativo o per un software. A volte contiene anche modifiche sostanziali. Al momento Windows Vista è aggiornato al primo Service Pack ma è già in corso di sviluppo il secondo.

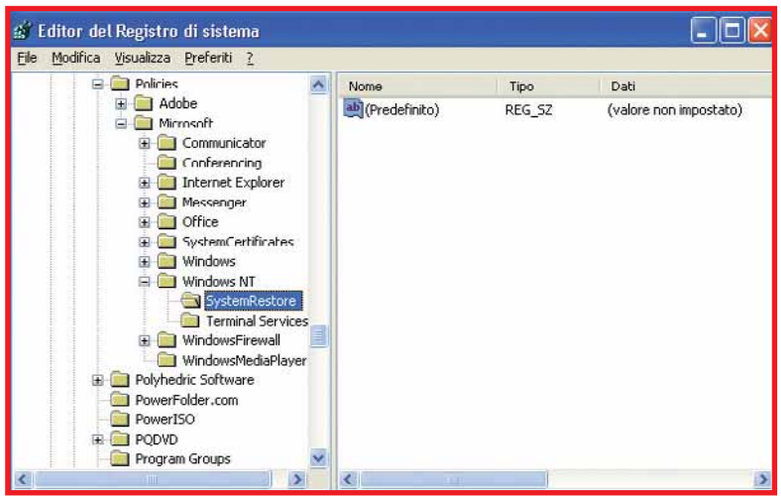
Task Manager Finestra di gestione dei processi di Windows cui si può accedere premendo i tasti CTRL+ALT+CANC.

L'odioso ripristino di sistema

D Non riesco a disabilitare la funzione "Ripristino Configurazione di Sistema" perché il comando è in colore grigio e impostato sulla voce: "Disabilitato da Criteri di Gruppo". Ho il sistema operativo Windows Xp con Service Pack 2, e una rete interna locale LAN (con due PC) e un modem Alice Gate 2 plus Wi-Fi.

Antonio Bolognese

R Questo errore è spesso provocato da virus e spyware che modificano i file di sistema, perciò prima di proseguire nella procedura ti consigliamo di eseguire una scansione completa del computer usando un buon antivirus aggiornato e un software antispyware.
Se hai sempre installato gli aggiornamenti alla sicurezza proposti da Windows Update, puoi anche usare l'antispyware che da qualche tempo Microsoft distribuisce a cadenza mensile tra gli aggiornamenti alla sicurezza di Windows.
Si chiama Strumento di rimozione malware di Microsoft Windows ed elimina il software nocivo più comune, come il worm Conficker/Downadup o lo spyware Antivirus2009.
Per eseguirlo, fai clic su Start, scegli "Esegui" e scrivi il comando "mrt" seguito dal tasto INVIO. La finestra del programma si apre dopo pochi istanti. Verifica la data di ultimo aggiornamento leggendo il titolo della finestra, e se risale a due o più mesi chiudila ed apri il sito Web di Windows Update per ottenere l'ultima versione. Puoi procedere alla modifica del criterio di gruppo di Windows che ti impedisce di disattivare il ripristino configurazione di sistema soltanto quando MRT, l'antivirus e l'eventuale antispyware non hanno trovato software nocivo nel tuo computer. Se hai Windows Xp Professional fai clic su Start, scegli "Esegui" e scrivi "gpedit.msc", poi fai clic su "OK".
Si aprirà la finestra di gestione dei criteri di gruppo.
Espandi Configurazione computer/Modelli amministrativi/Sistema, quindi fai clic su "Ripristino configurazione di sistema".
Fai doppio clic su "Disattiva ripristino configurazione di sistema", quindi nella scheda Impostazione seleziona "Non configurato"; ripeti l'operazione per l'opzione "Disattiva configurazione" e riavvia Windows.
Windows Xp Home non riconosce il comando "gpedit.msc", e per risolvere il problema dovrai usare l'editor del Registro di sistema. Fai clic su Start, scegli "Esegui", scrivi "regedit" e premi il tasto INVIO.
Espandi e seleziona la chiave "*HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows NT\SystemRestore*", poi cancella tutti i valori che trovi nella parte destra della finestra ad eccezione di quello chiamato (predefinito). Per cancellare un valore, fai clic sul suo nome con il tasto sinistro del mouse per selezionarlo, e premi il tasto CANC per eliminarlo. ■



Il vincitore è...

La domanda della signora Vanessa vince l'adattatore Bluetooth SBS BA811

Eliminare i file temporanei

D Ho da poco scoperto che molti software memorizzano e conservano molti file con estensione ".tmp". File in teoria temporanei, ma che spesso diventano duraturi e sono nascosti e quindi difficili da individuare. Come posso cancellarli? Se lo faccio creo dei danni al sistema operativo?

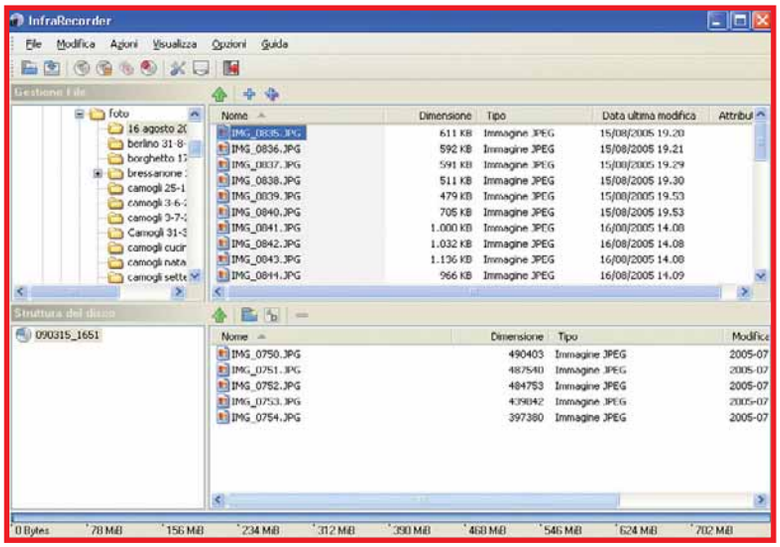
Vanessa Pitaro

R Windows conserva la maggior parte dei file temporanei in una cartella che apri facendo clic su Start e digitando il comando "%temp%" seguito dal tasto INVIO. Molti hanno estensione ".tmp", ma non tutti: in questa cartella si trovano anche intere sottocartelle e file di installazione e di appoggio dimenticati dall'utilità di installazione di programmi e dai componenti del sistema operativo. I file temporanei e quelli con estensione ".tmp" rimangono nell'hard disk per errori di programmazione e trascuratezza degli sviluppatori di software; li puoi sempre cancellare, a patto che il programma che li ha generati non sia in esecuzione. Per cancellare i file temporanei in modo efficace e sicuro, riavvia Windows e attendi la comparsa della scrivania. Chiudi tutti i programmi che si avviano automaticamente con Windows e apri la cartella "%temp%", quindi seleziona il suo contenuto e trascinalo nel cestino. Se ottieni un messaggio di errore, escludi la cartella o il file che Windows ti segnala occupato e ripeti la cancellazione per tutti gli altri.

Conservare la data dei file

D Ho un PC fisso Asus con processore Intel Core 2 Duo a 2,66 GHz, 2 Gb di memoria RAM e sistema Microsoft Windows Xp Professional versione 2002 Service Pack 3.
Di solito uso il PC per gestire i miei scatti digitali, sistemo in varie cartelle le foto e poi le salvo su un disco esterno. La mia sorpresa è che nel rivedere le foto sul PC e facendo clic su "Visualizza" e successivamente su "Dettagli" la data e l'ora di scatto non appaiono in elenco come sulle cartelle originali. Essendoci circa 1.500 foto e dovendo rinominarle tutte, dovrei perdere un sacco di tempo. Esiste un sistema per memorizzare negli elenchi di foto masterizzate la data e l'ora? Per l'acquisizione delle foto utilizzo il programma del PC e non il software in dotazione alla mia camera Nikon P2.

Rizzo Gilberto



R Per conservare la data originale dei file che masterizzi su DVD devi richiamare il pannello di configurazione del tuo programma di masterizzazione e attivare l'apposita opzione. Alcuni programmi offerti in versione limitata a basso costo o gratuita non lasciano impostare questa scelta; per rimediare puoi usare il programma di masterizzazione gratuito InfraRecorder, che scarichi dal sito Web ***http://infrarecorder.org***.
Per impostazione predefinita Infrarecorder conserva la data originale dei file. In alternativa puoi creare un archivio ZIP che contiene tutte le cartelle dei file e delle foto di cui non vuoi cambiare data, quindi masterizzare l'archivio. Decomprimendo l'archivio nell'hard disk del computer tornerai ad avere le date originali di file e cartelle.

CPU lenta

D Ho un PC un po' datato, ma che per le mie necessità basta e avanza.
Utilizza il sistema Windows Xp Home con Service Pack 3, ha un disco da 80 Gb e 768 Mb di memoria RAM. Nei giorni scorsi ho installato il programma Office 2007 che sembra funzionare correttamente.
Tra le attività che svolgo al PC, oltre alla posta elettronica, testi e l'ascolto di un po' musica, mi diletto ad elaborare le foto. Per questo motivo l'anno scorso ho sostituito l'antiquato monitor CRT con un nuovo modello da 22" di Samsung che a sua volta ha comportato la sostituzione della scheda video integrata con una Asus A9250.
In quella occasione il tecnico che mi ha seguito nell'acquisto mi ha suggerito di sostituire pure la CPU Intel Celeron 2,60 GHz con un processore Pentium 4 al fine di migliorare le prestazioni.
Dopo mesi di ricerche sono riuscito a trovare un Pentium 4 2,8 GHZ/512/800 HT che ho installato prontamente.
Il sistema sembrava funzionare e tramite il BIOS ho attivato le opzioni di default e la funzione Hyper Threading che appare in Task Manager.
Ora però quando la macchina si avvia, la velocità di esercizio è di

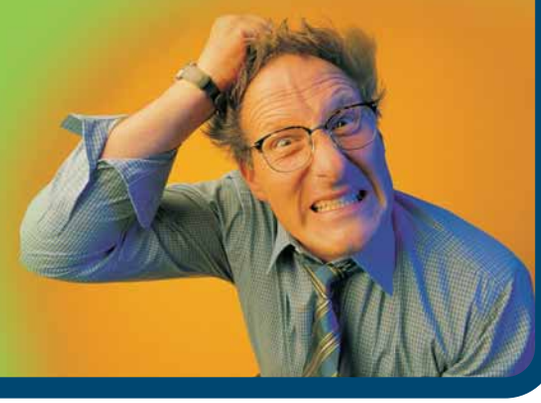
IL TORMENTONE

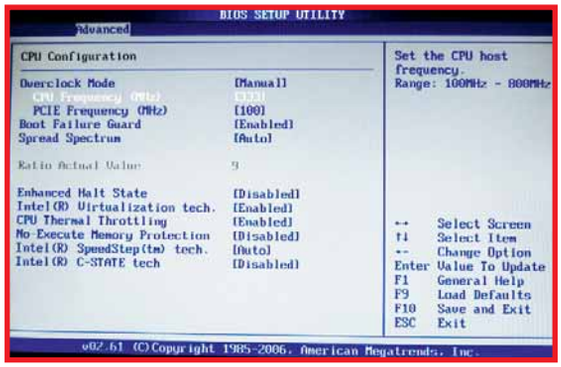
Alice ADSL e la posta

Il mio problema è semplice, ma molto fastidioso. Da quando ho attivato l'ADSL con il provider Alice non riesco più a scaricare la posta di altri account, quelli di Libero e Infinito. Vorrei riuscire a scaricare tutte le caselle con il programma Office Outlook. Come posso fare?

Gerardo Ranieri

Molti provider coprono i costi di gestione delle caselle di posta elettronica gratuite con i ricavi della pubblicità mostrata nella pagina del servizio Web mail oppure con il prezzo della connessione analogica Internet ai loro server. Quando usi un provider ADSL differente, il gestore della posta elettronica non riceve nessun compenso e quindi blocca l'accesso alla casella. Per aggirare il problema rispettando il provider devi sottoscrivere un abbonamento a pagamento; per esempio nel caso di Libero devi acquistare per la tua casella di posta il servizio Libero Mail Plus che puoi ordinare sul sito Web ***http://premium.libero.it***. Quando il servizio è attivo puoi accedere alla casella usando il protocollo POP3 di Outlook, Outlook Express, Incredimail o Thunderbird indipendentemente dal provider che usi per collegarti a Internet, senza bisogno di modificare nessuna impostazione di Windows o del programma di posta elettronica.
Se non vuoi spendere nulla devi installare un programma gratuito che aggira i filtri imposti dal provider e ti permette di scaricare con Outlook la posta arrivata nelle caselle degli altri provider. Con questo trucco non puoi usare quelle caselle per inviare posta: potrai spedire e-mail solo dalla casella che ti è stata attivata con l'abbonamento ADSL. In pratica, nel pannello di configurazione dell'account di posta di Outlook o Outlook Express devi inserire il server della posta in uscita SMTP fornito dal tuo provider ADSL Alice, e non quello della casella di posta di Libero o Infinito.
Il programma per riattivare lo scaricamento della posta in Outlook è FreePOPs, e lo scarichi dalla pagina Web ***www.freepops.org/it***. Qui trovi anche le istruzioni per modificare la configurazione del tuo programma di posta elettronica. Purtroppo questo software è un trucco osteggiato dai fornitori di caselle gratuite, che spesso attivano contromisure per disattivarlo. Se di colpo non riesci più a scaricare posta con FreePOPs, torna sulla pagina Web del programma e scarica gli aggiornamenti per riattivarlo. ■





solo 1,4 GHz, un dato confermato anche dalla finestra Sistema che mostra il messaggio "Pentium 4 CPU 2,80 GHz - 1,40 GHz".
La scheda madre è una MSI 651M-L/650GM-L Series (MS-7005) v1.X Micro ATX provvista di Socket 478 per processore P4, che forse per ridurre il prezzo di vendita è stato sostituito dal Celeron 478.
Non ho fatto aggiornamenti al BIOS che a quanto pare, secondo il manuale di istruzioni, dovrebbe già essere predisposto per il processore che ho installato, ma non trovo la possibilità di modificare la velocità del processore.
Nel complesso la macchina non ha sofferto di rallentamenti rispetto a prima, ma perchè la CPU non può funzionare alla velocità nominale?

Dario Rossi

I processori per zoccolo 478 sono stati prodotti per tre diverse velocità del bus **FSB**: 400 MHz, 533 MHz e 800 MHz.
L'ultima è la più comune, ma sfortunatamente la tua scheda madre non supporta questa velocità e gestisce solo le prime due, come molte schede madri vendute con CPU Celeron. La frequenza di clock della CPU è legata alla frequenza del bus FSB da un fattore di moltiplicazione fisso, che nel Pentium 4 HT a 2,8 GHz è 3,5.
Per questo motivo la CPU che hai comperato funziona alla sua massima frequenza solo quando viene inserita in una scheda madre regolata per usare la frequenza del bus FSB di 800 MHz, perché 800 moltiplicato per 3,5 dà i 2800 MHz dichiarati.
Questo è indicato anche nella scritta incisa sulla CPU. 2.8GHz/512/800 significa che la CPU funziona a 2,8 GHz quando il bus FSB lavora a 800 MHz; il numero 512 è la quantità di cache interna, espressa in Kb.
Nella tua scheda madre il bus FSB è rimasto regolato a 400 MHz come per la precedente CPU Celeron, quindi la frequenza di lavoro della CPU è la metà del normale.
Purtroppo non puoi portare il bus FSB a 800 MHz a causa delle limitazioni hardware della tua scheda madre, ma lo puoi alzare a 533 MHz ottenendo comunque un guadagno di prestazioni: la frequenza della CPU diventerà 1865 MHz, cioè quasi 2 GHz.
Per alzare la frequenza di lavoro del bus FSB, accendi il computer o premi il tasto di reset per avviarlo, poi premi il tasto per entrare nel setup della scheda madre. Di solito il tasto dal premere è mostrato brevemente sullo schermo; spesso è F10, F2 oppure CANC.
In qualche scheda madre non è indicato il valore della frequenza

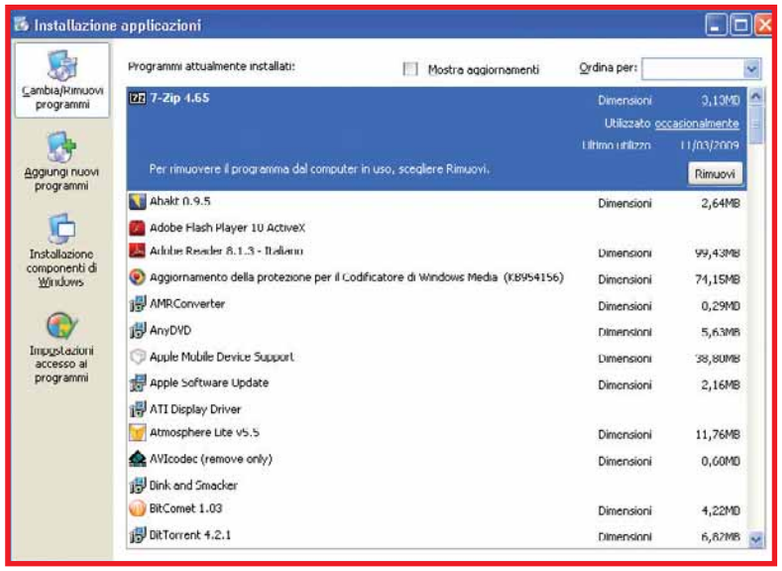
equivalente del bus FSB ma quella del circuito generatore di clock, che vale esattamente un quarto. In questo caso la devi regolare su 133 MHz, che equivalgono a una frequenza FSB di 533 MHz; se la tua scheda madre supporta l'overclock, potresti provare ad alzare ancora la frequenza fino ad arrivare a 200, che corrispondono a 800 MHz per il bus FSB. Se per colpa dell'overclock il computer non si avvia più, non preoccuparti. Spegnilo e apri il coperchio, poi sposta brevemente il ponticello di azzeramento della configurazione del BIOS che si trova vicino alla pila a bottone della scheda madre: di solito è marchiato "CMOS clear" o "RTC clear".
Rimetti a posto il ponticello e riaccendi il PC per tornare nel setup del BIOS e regolare di nuovo i parametri. ■

Disinstallazione fallita

D Mio nipote ha inserito sul computer il gioco "Ferrero la giungla tenebrosa". Successivamente il gioco è stato disinstallato, ma compare ancora nella lista dei programmi. Quando provo ad eliminarlo compare il messaggio: "*Errore numero 0x80040702 - Descrizione: impossibile caricare la DLL: GetDxVer - l'istallazione verrà terminata*". Come posso fare per eliminarla definitivamente?

Albano

R Quando la disinstallazione di un programma fallisce, prova a reinstallarlo e poi disinstallarlo di nuovo.
Questa manovra sembra poco logica ma risolve l'errore che blocca la maggior parte dei programmi di disinstallazione: è la sovrascrittura di uno dei file originali del software con una versione diversa installata da un'altra applicazione. La reinstallazione ripristina la versione del file che il programma di disinstallazione si aspetta di trovare nell'hard disk, quindi la procedura si conclude con successo. Se l'errore si ripresenta, il difetto è nel programma di disinstallazione: problema comune di molti software gratuiti. Puoi tentare di eseguire una disinstallazione forzata con appositi programmi come Revo Uninstaller, che scarichi dal sito Web ***www.revouninstaller.com***, oppure Ashampoo UnInstaller (***www.ashampoo.com***). In alternativa puoi semplicemente cancellare l'icona del programma dal menu Start: porta il puntatore del mouse su di essa per evidenziarla, poi premi il tasto destro del mouse e scegli "Elimina". ■



Passare a Windows Xp

D Ho un vecchio computer portatile Dell Inspiron con un hard-disk da 20 Gb, una CPU Pentium 3, 390 Mb di memoria RAM e il sistema operativo Windows 2000 con Service Pack 4. Mi sapete dire se esiste e dove posso trovare un aggiornamento da Windows 2000 a Windows Xp?

Enrico Giusti

R Microsoft non fornisce più licenze di Windows Xp o il CD di installazione. Per aggiornare Windows 2000 devi acquistare una licenza di Windows Vista Business Upgrade (oppure Ultimate) in versione Retail e far valere il diritto di downgrade. Con la licenza di Windows Vista Business sei legalmente autorizzato a installare una copia di Windows Xp Professional usando un CD e un codice di installazione (product key) che deve essere già in tuo possesso; Microsoft non li fornisce più ai privati, ma solo ad aziende e scuole che hanno sottoscritto un contratto multi-licenza. In alternativa puoi acquistare una copia di Windows Xp Aggiornamento versione Retail nel mercato dell'usato.
Per evitare di acquistare a caro prezzo una copia pirata, assicurati di ricevere il CD con ologramma iridescente Microsoft, la speciale busta porta CD di cartone marchiata Microsoft che contiene un adesivo con ologramma di licenza, e possibilmente anche la scatola originale di colore blu che distingue le copie di Windows Xp Professional in versione Retail. Si può usare per l'aggiornamento anche la versione Xp Home Retail, che ha una scatola di cartone verde ed è un po'meno costosa. Windows Xp OEM è più facilmente reperibile e viene fornito in una scatola originale marrone o bianca sigillata da un'etichetta adesiva di licenza, oppure in una semplice busta. Non è legalmente consentito usare la versione OEM di Windows Xp o Vista per aggiornare Windows 2000, anche se si installa senza errori e funziona regolarmente.
Le versioni retail originali di Windows Xp hanno un prezzo nel mercato dell'usato compreso tra 100 e 200 euro, perciò spesso non è economicamente conveniente installarle su PC molto vecchi; anche Windows Vista Business aggiornamento costa poco più di 200 euro. Come alternativa legale all'aggiornamento di Windows 2000 puoi usare Linux o un altro sistema operativo gratuito. ■

La spia non funziona

D Ho un notebook Hp Pavilion dv9500 con sistema operativo Windows Vista Home Premium. Dopo aver fatto l'aggiornamento della memoria RAM da 2 a 4 Gb ho notato che non si accende più il LED che evidenzia la pressione del tasto BLOC NUM. Questo però funziona egregiamente. Anche all'avvio in fase di test il LED non si accende. A mio parere il LED non è guasto perché io lavoro in un'azienda di componentistica elettro-meccanica in cui montiamo milioni di LED su circuiti stampati, se il componente non viene "stressato" in fase di assemblaggio, è difficile che questo componente si guasti. Potete aiutarmi a risolvere il mio problema?

Claudio Gavazzoni

R La spia di inserimento del tasto blocca maiuscole può smettere di funzionare perché è stato scollegato per errore il cavo di connessione tra le spie della tastiera e la scheda madre del computer portatile. È un inconveniente frequente quando l'espansione di

PER VINCERE L'ADATTATORE BLUETOOTH SBS BA811 BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con l'adattatore Bluetooth SBS BA811, che in quattro centimetri di lunghezza permette di sincronizzare palmare, cellulare e qualsiasi altro dispositivo Bluetooth con il vostro computer.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

memoria si trova sotto alla tastiera, che deve essere sollevata per accedere alla RAM: tuttavia nel computer Hp Pavilion DV9500T l'accesso alla memoria RAM avviene da uno sportello sul fondo. Un'altra causa del malfunzionamento può essere un aggiornamento del BIOS sbagliato, perché nei computer portatili recenti la tastiera è gestita direttamente da un chip (chiamato Super I/O) che viene inizializzato dal BIOS di sistema. Nei computer da tavolo la tastiera è governata da un microprocessore autonomo, e se la spia di blocco maiuscole non si accende il guasto è di tipo elettrico: la spia LED o il suo circuito di comando sono fuori uso.
Puoi tentare di correggere il problema installando un'altra versione del BIOS di sistema, che scarichi dal sito Web di supporto di Hp insieme alle istruzioni per l'installazione. ■

Addio nastri magnetici

D Su vari nastri magnetici incisi con un vecchio registratore (Uher 4400 Report Stereo) ho dei brani musicali che vorrei trasportare su CD.
Il vecchio dispositivo Uher però ha tutti gli accessi e uscite con prese DIN e l'uscita dedicata all'amplificatore/radio, che penso sia quella da utilizzare per masterizzare.
Riporto come da libretto di istruzione che ha "massima tensione 2x1 V a 15 Kohm".
Mi potete aiutare?

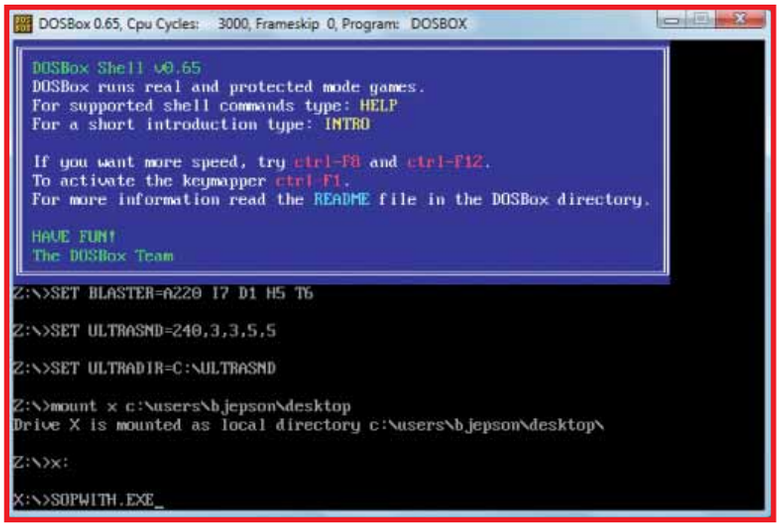
Duilio Orsini

R Tensione e impedenza di uscita della presa DIN per l'amplificatore del registratore sono compatibili con l'ingresso di linea (line IN) della scheda audio del computer. Puoi collegare il registratore a nastro al PC costruendo un semplice cavetto con il connettore DIN da un lato e mini jack stereo dall'altro. Lo stelo (corpo) del jack si

collega al contatto centrale (pin2, ground) del connettore DIN; la punta del jack (canale destro) al contatto DIN immediatamente a destra di quello centrale (pin 5); l'anello del jack (canale sinistro) al contatto all'estrema destra del connettore DIN (pin 3).
Usa un cavo schermato, collegando la calza schermante al piedino 2. Le indicazioni si riferiscono al connettore DIN tenuto con il semicerchio di contatti in alto, ma non corri nessun pericolo se commetti errori: se il cavo non funziona, cambia i collegamenti in accordo all'illustrazione che trovi nella pagina Web ***http://pinouts.ru/Home/DinAudio_pinout.shtml***.
A volte questo collegamento produce un ronzio di fondo, che è dovuto a una corrente parassita che circola tra la massa del computer e quella del registratore. Se hai un PC portatile il ronzio diminuisce scollegando l'alimentatore e le periferiche esterne, ma in qualche caso è causato dalla scarsa qualità della scheda audio integrata.
Per rimediare puoi usare una scheda audio di migliore qualità, eventualmente USB; se il ronzio resta insopportabile prova a collegare la presa di corrente del registratore a un trasformatore separatore di rete. Se il registratore a bobine è in perfetta efficienza e i nastri sono registrati a velocità massima la qualità del suono è molto buona anche per gli standard attuali, a parte un fruscio di fondo eliminabile con le funzioni del programma di registrazione: sarebbe un peccato sciuparla nel riversamento. ■

Errore con programma DOS

D Ho un nuovo notebook Qosmio G50 della Toshiba con Windows Vista Ultimate. Quando utilizzo un programma



nato in ambiente DOS e linguaggio QBasic, ad un certo punto, appare una finestra con la scritta: "*NTVDM.exe ha smesso di funzionare*", e, quindi, il file Virtual Dos Machine, non essendo più attivo, provoca la chiusura del programma.
Il processore del computer è un Intel Core 2 Duo 2.53 GHz e al momento del crash funziona circa al 56%.
Da cosa dipende tale inconveniente e, soprattutto, come porvi rimedio?
Resta ovvio che il file in questione, e forse non solo questo in quanto fa parte di un pacchetto di circa sessanta programmi, è molto importante per la mia attività. Il controllo antivirus con i programmi McAfee, AdAware e Spybot ha dato esito negativo.

Luciano G.

R Molti programmi MS-DOS incontrano problemi di funzionamento sui computer moderni, dovuti sia alle limitazioni dell'emulatore MS-DOS integrato in Windows Xp e Vista, sia alla velocità della CPU che è molto maggiore di quella per cui il programma è stato sviluppato.
A volte è possibile aggirare il problema usando un emulatore, che tenta di ricreare l'ambiente operativo dei vecchi PC in una finestra di Windows. Il più usato è DOSbox, scaricabile alla pagina Web ***www.dosbox.com***.
In Windows Vista devi lanciare con i privilegi di amministratore il programma che serve a modificare la sua configurazione, cioè fare clic destro sulla sua icona e scegliere la voce "Esegui come Amministratore". Un'alternativa, sempre gratuita, è l'emulatore generico VmWare Player (***www.vmware.com***), per il quale puoi scaricare una macchina virtuale MS-DOS scegliendola dalla galleria di macchine virtuali preconfigurate che trovi nella sezione Virtual Appliances del sito Web. Se il problema è legato alla velocità della CPU, puoi rallentare il computer disattivando nel BIOS la cache integrata nel processore. ■

Riutilizzare il router Wi-Fi

D Sono passato da poco all'ADSL Flat di Alice e mi è stato recapitato il router Alice Gate. Ho quindi sostituito il precedente router wireless Flynet Roadslp2-wg Roper che utilizzavo con funzioni di modem e access point. Volevo sapere come posso utilizzare quest'ultimo router come ripetitore del segnale wireless del dispositivo di Alice in altri locali della casa. Purtroppo i due apparecchi hanno lo stesso indirizzo IP predefinito (192.168.1.1) e non so come modificarlo.

Gennaro Ciccarelli

R Puoi usare il tuo vecchio router Wi-Fi come access point aggiuntivo, collegandolo con un cavo di rete al nuovo router di Alice. Lo potresti usare come ripetitore senza fili solo se supportasse la funzione WDS (Wireless Distribution System), e se questa funzione fosse supportata anche dal router Alice Gate. Purtroppo il firmware installato in fabbrica nei tuoi router non supporta WDS, ma puoi consultare il sito Web dei produttori per verificare se sono disponibili aggiornamenti del firmware. Per configurare il tuo vecchio router come access point ed eliminare il conflitto di IP devi accenderlo e collegare il tuo PC ad una delle prese di uscita LAN.
Apri il pannello di configurazione all'indirizzo 192.168.1.1 e vai alla sezione Configurazione/Lan.
Apri la scheda delle impostazioni generali e assegna un nuovo indirizzo, per esempio 192.168.1.100. Salva la modifica e attendi qualche secondo, poi spegni e riaccendi il router.
Attendi un minuto e apri la pagina Web che corrisponde al nuovo indirizzo, per assicurarti che è stato cambiato con successo.
Ora apri nuovamente la sezione Configurazione/Lan e vai alla sezione wireless o Wi-Fi: qui devi assicurarti che la voce chiamata Channel o Canale sia regolata su Auto, per evitare interferenze radio tra le antenne dei due router. C'è un'ultima modifica da fare: vai alla pagina di configurazione LAN e disattiva il servizio DHCP, quindi salva la modifica. Per evitare conflitti il servizio DHCP deve essere attivo solo sul router collegato a Internet.
Con queste impostazioni hai eliminato il conflitto di IP con il nuovo router, quindi puoi spegnere il router Flynet che hai appena configurato e collegare una delle sue prese LAN ad una delle prese LAN del nuovo router Alice.

Accendi entrambi i router e controlla le spie di attività delle prese LAN: se si comportano come se non fossero collegate, il cavo di collegamento tra i due router non è di tipo adatto. Sostituiscilo con un cavo incrociato, cioè con un cavo dove sul connettore ad una estremità i primi due conduttori elettrici sono di colore arancio e bianco, mentre all'estremità opposta nella stessa posizione trovi i conduttori verde e bianco. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Dammi carta bianca

Le stampanti a getto d'inchiostro consentono a chiunque di stampare fotografie a casa propria. Ma solo una scelta oculata della carta permette di ottenere risultati particolarmente interessanti.

di Renzo Zonin

La tecnologia delle stampanti a getto d'inchiostro è relativamente recente, visto che a livello commerciale ha cominciato a diffondersi solo agli inizi degli anni '90. Ma nei suoi pochi anni di vita è talmente cresciuta dal punto di vista qualitativo da raggiungere risultati comparabili, e a volte addirittura superiori, a quelli ottenibili con i metodi di stampa fotografica chimica. Che vantano ben altra longevità e, quindi, tempi di sviluppo ben più lunghi.

Del resto, tutti i principali produttori storicamente impegnati in questa corsa al miglioramento qualitativo delle tecnologie ink-jet (Canon, Hp, Epson…) si sono sempre prefissi proprio l'obiettivo di ottenere un risultato più possibile simile alla stampa fotografica chimica. Questo ha portato le aziende a fare scelte spesso a senso unico, per esempio quella di produrre soprattutto carte lucide e dotare tutte le stampanti della capacità di stendere l'inchiostro fino al margine del foglio. Solo recentemente, con l'aumentare del numero

di adepti della stampa digitale e, quindi, della base installata, i costruttori sono tornati sui propri passi, mettendo a disposizione degli appassionati anche supporti di stampa più sofisticati della "solita" carta lucida di medio spessore.
Ma chi si dedica seriamente alla fotografia, non è rimasto ad aspettare che i produttori di periferiche si accorgessero delle sue esigenze.
Fortunatamente, fin dall'inizio dell'era dell'ink-jet è nato un mercato di carte per la stampa prodotte da terze parti, che andava a coprire le esigenze degli appassionati più esigenti. Inoltre, molti fotoamatori si sono dati alla sperimentazione, scoprendo per esempio che è possibile ottenere effetti interessanti utilizzando carte nate non per le stampanti, bensì per il settore delle belle arti.
Per esempio, le carte per acquarello si prestano particolarmente all'uso con l'ink-jet, anche a causa della somiglianza fra gli inchiostri delle stampanti e quelli normalmente usati dai pittori che lavorano con questa tecnica.

Tecnologia sottile

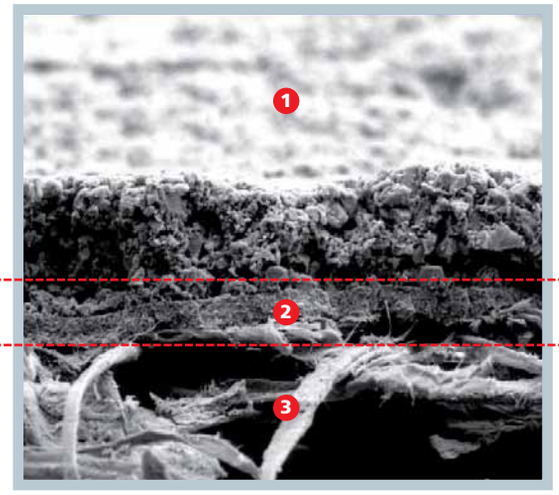
La qualità di un sistema di stampa ink-jet dipende essenzialmente da tre fattori: il sistema di erogazione dell'inchiostro (cartuccia e, soprattutto, testina, meccanica di scansione del foglio e software di controllo degli ugelli), gli inchiostri stessi, e la carta su cui si forma l'immagine. Se all'inizio i produttori si sono concentrati sui primi due, sul lungo periodo è apparso chiaro che solo mettendo più tecnologia nel supporto fisico (quindi nel foglio di carta) si potevano ottenere risultati ottimali. Al foglio di carta infatti sono demandati due compiti molto importanti. Il primo è quello di guidare le gocce d'inchiostro nel momento in cui devono fissarsi sul supporto. Se il foglio infatti si limitasse a fornire un "appoggio" all'inchiostro, che è liquido, l'acqua contenuta in quest'ultimo potrebbe avere difficoltà a evaporare; o, peggio, potrebbe entrare nella carta e minare la stabilità delle sue fibre, o, ancora, penetrare trascinandosi dietro i coloranti e lasciandoli espandere irregolarmente per capillarità.
Il secondo compito è quello di proteggere l'inchiostro nel tempo dai suoi nemici naturali: alcuni gas presenti nell'aria, i raggi ultravioletti del sole e… le ditate di chi maneggia la fotografia.
L'unico modo di creare supporti adeguati è stato quello di realizzare dei veri e propri "sandwich", delle carte multistrato in cui ogni singolo strato ha un compito preciso. Le carte più sofisticate arrivano a contare anche 7 strati differenti, ma di solito le carte più comuni sono composte da 4 strati. C'è un sottile strato superficiale protettivo, che verrà attraversato dall'inchiostro, seguito da uno strato di fissaggio dove verrà trattenuta la maggior parte del colorante, tenuto al riparo grazie al primo strato. Appena sotto, troviamo uno strato assorbente, dove viene dispersa la parte acquosa della goccia, e infine una pellicola di base che fornisce l'appoggio necessario agli strati superiori.
Dalla composizione dei vari strati, e in particolare di quelli più superficiali, dipenderà il comportamento della carta con i vari tipi di inchiostri.
Non dobbiamo infatti dimenticare che le stampanti ink-jet impiegano due tipologie principali di inchiostri. La più diffusa è quella cosiddetta "dye", ovvero colorante a base organica. Ma negli ultimi tempi stanno cominciando a diffondersi gli inchiostri a "pigmenti", in cui il colorante è composto da minuscole particelle solide in sospensione. I due tipi di inchiostro hanno comportamenti diversi e richiedono carte diverse.

Carta al microscopio

❶ Lo strato superficiale di tipo microporoso è quello che deve fermare (e mantenere visibili dall'esterno) i coloranti contenuti nell'inchiostro.

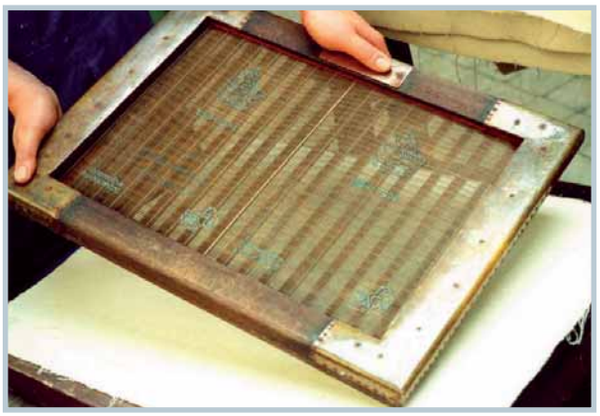
❷ Lo strato interno di tipo assorbente si incarica di immagazzinare e, successivamente, far evaporare l'acqua contenuta nell'inchiostro, senza che essa provochi danni alla fibra della carta.

❸ Lo strato di base fornisce il supporto necessario alla stampa



Microporosa o polimerica?

Le carte fotografiche per ink-jet possono essere raggruppate in due grandi famiglie: quella delle carte "microporose" (o nanoporose) e quella delle carte "polimeriche". Queste ultime sono state a lungo preferite per il loro aspetto molto simile a quello della carta fotografica chimica, in particolare nelle varianti lucide o semilucide. Purtroppo, la carta polimerica ha alcune criticità: per esempio, poiché tende a fermare l'inchiostro in superficie, il suo tempo di asciugatura è piuttosto lungo; inoltre, la superficie polimerica non lega bene con gli inchiostri pigmentati, le cui particelle tendono a distribuirsi in modo non uniforme sulla superficie, con risultati qualitativamente inaccettabili.

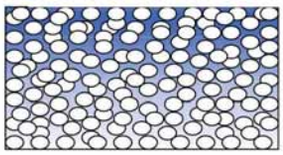


Un telaio per la produzione artigianale di carta fine-art (fonte: Hahnemuhle). Le carte prodotte in questo modo, a base di cotone o di cellulosa, sono utilizzate per creare stampe di qualità museale, adatte all'esposizione in pubblico

Microporosa o polimerica?

Le due principali tecnologie utilizzate per produrre carta fotografica per ink-jet sono la microporosa (o nanoporosa) e la polimerica. La prima assorbe l'inchiostro per capillarità, la seconda lo ingloba nelle sue molecole superficiali "gonfiandosi".

Microporosa



ASSORBIMENTO PER CAPILLARITÀ

Polimerica

ASSORBIMENTO PER DILATAZIONE

SÌ	ASCIUGATURA VELOCE	NO
SÌ	COMPATIBILE CON TUTTI GLI INCHIOSTRI	NO
SÌ	A PROVA D'ACQUA	NO
NO	LUNGA DURATA DELL'IMMAGINE	SÌ

In compenso, le carte polimeriche proteggono molto bene l'immagine dagli agenti chimici che fanno sbiadire i colori, garantendo un'ottima durata della stampa.
La carta microporosa, al contrario, è caratterizzata dalla presenza di uno strato superficiale permeabile all'acqua, che permette all'inchiostro di asciugare in modo quasi istantaneo; inoltre, l'immediata separazione della parte liquida da quella colorante permette di fissare immediatamente in posizione i pigmenti, con ottimi risultati qualitativi.
Tuttavia, proprio la porosità fa sì che nella carta possano penetrare anche i gas nocivi per l'inchiostro, per cui, di norma, le carte microporose presentano una minore stabilità dell'immagine nel tempo – in pratica, le stampe sbiadiscono più in fretta.

Classificare la carta

A parte la tecnologia produttiva, ci sono diversi altri parametri da tenere in considerazione quando si sceglie una carta per stampare fotografie. A partire ovviamente dalle dimensioni, dato che la carta da stampa è disponibile in una serie di grandezze predefinite. Le carte più diffuse sono di solito disponibili in tre formati: 10x15 cm (la classica "stampina"), A4 (corrispondente a 29,7x21 cm) e A3 (ovvero 42x 29,7, esattamente il doppio dell'A4). Alcune poi sono reperibili anche in un paio di ulteriori versioni, la 13x18 cm e la A3+ (328x483 mm, corrispondente agli 11x17 pollici del formato americano). Quest'ultima corrisponde in pratica a un formato che consente di creare una foto di dimensioni A3 piene, con intorno spazio sufficiente per crocini di ritaglio, scale cromatiche di riferimento e altri simboli utilizzati nell'industria grafica.

▲ *Volete raccogliere le vostre immagini in un album dall'aspetto professionale, ma soprattutto molto comodo da gestire? La soluzione potrebbe essere Rambloc, una carta fotografica lucida venduta preforata e rinforzata per l'utilizzo in raccoglitori ad anelli (con 100 fogli di capacità). Maggiori informazioni sul sito* ***www.rambloc.it***

Se dovete stampare...	Allora usate...
Foto per il portafogli	Carta lucida robusta (almeno 280 g/m2). Nel formato 10x15 stampate 4 foto per foglio.
Foto per minialbum	Carta lucida da 120 g/m2 in su, formato 10x15 o 13x18 (secondo l'album).
Foto per portafoto da tavolo	Carta lucida da 120 g/m2 in su. Il formato deve essere leggermente superiore alla dimensione del portafoto (il foglio va rifilato).
Foto a colori da appendere senza vetro	Carta lucida da 180 g/m2 in su. Preferibilmente polimerica. Formato A4 o superiore.
Foto a colori da appendere con vetro	Carta lucida da 180 g/m2 in su. Formato A4 o superiore.
Foto in bianco e nero da appendere	Carta opaca o satinata da 180 g/m2 in su. Formato A4 o superiore.
Stampe artistiche in bianco e nero	Carta fine-art da 280 g/m2 in su. Formato A4 o superiore.

Certo, una foto da appendere al muro difficilmente sarà stampata su carta 10x15, e per una da tenere nel portafogli nessuno usa un foglio A3+. Ma a volte alcune scelte "non ovvie" possono portare a risultati interessanti: per esempio, una panoramica stampata su tre fogli A4 orizzontali incorniciati separatamente crea un effetto particolare e spesso piacevole, a volte migliore di quello di un unico foglio dell'introvabile formato panoramico.
Scelto il formato, il passo successivo consiste nel decidere la finitura della superficie. Come detto più sopra, le carte fotografiche in commercio sono prevalentemente di tipo lucido, perché i produttori hanno sempre ritenuto che ai fotografi piacesse in modo particolare questa finitura: primo per la sua somiglianza con le foto "chimiche"; secondo perché consente alla stampante di creare un'immagine ben dettagliata e dai colori saturi e squillanti. Il difetto della finitura lucida è, ovviamente, la sua sensibilità alle luci incidenti: le carte di questo tipo creano riflessi con estrema facilità, ed è molto difficile sistemarle su una parete senza che qualche luce le colpisca e si trasformi in un riflesso.
Le carte opache, d'altro canto, hanno una resa qualitativa che viene percepita come inferiore, perché non arrivano allo stesso grado di dettaglio delle carte lucide, né danno lo stesso risalto ai colori. Tuttavia, la loro resa dai toni pastello e dai contorni morbidi è eccellente per determinati tipi di fotografie: per esempio i ritratti femminili. Anche il bianco e nero di solito è più interessante se stampato su carta opaca, anche se spesso è il caso di intervenire a monte in fase di postproduzione per aumentare leggermente i contrasti della foto, che rischierebbero di risultare troppo morbidi se lasciati ai valori originali.
Oltre a queste due finiture principali, ci sono in circolazione alcune finiture "miste": carte semiopache, semilucide e satinate. L'utilizzo di un tipo piuttosto che un altro è spesso questione di gusto soggettivo, oltre a dipendere dal risultato concretamente ottenibile dalla propria stampante. La cosa migliore, di solito, consiste nel fare un po' di esperimenti per capire quale finitura si adatta di più ai propri gusti, al proprio modo di fotografare e agli inchiostri della stampante che si possiede. Visto che gli esperimenti possono essere piuttosto dispendiosi (sia per il costo della carta, sia per quello degli inchiostri) potrebbe essere una buona idea utilizzare carta in confezione multipla: quasi tutti i produttori hanno in catalogo pacchetti a prezzo concorrenziale che contengono un paio di campioni per ogni tipo di carta che producono. Qualche test con prodotti di questo tipo vi darà indicazioni sufficienti per procedere poi ad acquisti più ragionati.

▲ *Molti produttori hanno in catalogo anche dei "Trial Pack", ovvero confezioni che comprendono uno o due campioni di ogni loro prodotto, molto comode per provare vari tipi di carta senza spendere troppo. In foto due confezioni di prova di Innova, marchio inglese distribuito in Italia da Joy (**www.joyweb.eu**)*

◀▲ *Questo produttore americano ha in catalogo ben 8 diverse famiglie di carte Fine Art, tarate sulle differenti esigenze di appassionati e professionisti. Nella gamma di prodotti vengono proposti anche album per la presentazione delle foto e spray protettivi. L'ultima novità è il ritorno a furor di popolo di Kayenta, una carta fotografica opaca doppia faccia da 205 grammi, ideale per portfolio e per cornici, che da due anni non veniva più prodotta*

Le misure contano

Non c'è solo la superficie: le "misure" effettuabili su un foglio di carta sono parecchie. Per cominciare, il peso, che si esprime in grammi per metro quadro. La normale carta per fotocopie, per darvi un'idea, pesa 80 g per metro quadro. Le carte fotografiche lucide più comuni vanno dai 170 ai 210 grammi, ma i tipi più sofisticati salgono anche a 270 grammi e oltre. Naturalmente, più una carta è pesante, più è rigida, ovvero resiste alla curvatura. Ciò può essere un problema con molte stampanti amatoriali dove la carta deve fare un percorso caratterizzato da una stretta "curva a U". Caricando carta troppo pesante, può succedere che questa venga fatta passare a forza nel meccanismo, con il risultato che la stampa presenterà sulla superficie delle antiestetiche pieghe; oppure può succedere che il foglio non passi

▲ *La "casa gialla" non poteva mancare fra i produttori di carte fotografiche. La produzione è prevalentemente orientata alle carte lucide per stampe a lunga durata ma ci sono anche altre finiture. Sul sito della casa (**www.kodak.com**) trovate il software gratuito EasyShare per creare vari tipi di stampe*

proprio fra i rulli, provocando l'inceppamento della macchina. Per evitare problemi, meglio controllare nelle specifiche della stampante (ultime pagine del manuale) qual è la grammatura massima ammessa per la carta. E, viceversa, se dovete comprare una stampante e sapete di avere un debole per le carte ad alta grammatura, cercate di acquistarne una con un percorso carta il più possibile rettilineo. In genere, sono da preferire quelle con alimentazione carta dall'alto, o, meglio ancora, quelle dotate di un sistema specifico di caricamento a percorso piatto (tipo la Hp B9180). Gli ultimi due punti da tenere in considerazione sono l'opacità e il "punto di bianco". Per opacità si intende quanto la carta si oppone alla penetrazione della luce, e, quindi, quanto sia difficile vedere cosa è stampato sul retto del foglio guardando il retro in controluce.
Il valore viene di solito espresso in percentuale e le carte migliori sono vicine al 100%.
Il punto di bianco, infine, valuta appunto quanto è bianca la carta. Spesso, quella che noi consideriamo "bianca" è in effetti carta grigia, o gialla. Molte carte hanno tonalità leggermente virate verso toni caldi o freddi.
Difficilmente, invece, si troverà una carta di un colore bianco assoluto. La maggior parte delle carte fotografiche comunque si avvicina a questo traguardo, con valori fra il 95 e il 98 su una scala di 100.

Carte d'artista

Finora abbiamo parlato di vari tipi di carta per ink-jet, fabbricate con diverse tecnologie e con diverse finiture, ma in definitiva si trattava sempre di prodotti dedicati a un mercato "di massa". Tuttavia, esiste un'intera categoria di carte speciali, dedicate a utilizzi più "di nicchia".
Le più note sono, probabilmente, le carte "fine art", quelle nate per soddisfare le esigenze dei fotoamatori più sofisticati e dei professionisti, che devono produrre stampe di qualità per l'esposizione in gallerie, mostre, musei, o per la vendita.
Le carte Fine Art sono generalmente prodotte da aziende specializzate, alcune delle quali sono cartiere con (letteralmente) secoli di esperienza nel settore. Anche i materiali utilizzati sono particolari, nel senso che molte carte Fine Art sono in effetti a base di cotone e altri materiali "nobili", come la cellulosa purissima, e vengono realizzate con tecniche a volte più simili a quelle dell'artigianato di qualità piuttosto che alla produzione industriale.
Va da sé che questi tipi di carte presentano costi decisamente elevati. In cambio, offrono una qualità molto elevata a livello di resa dell'immagine, ma anche per quanto riguarda l'estetica della stampa stessa. Infatti, le carte fine art sono caratterizzate spesso da "texture"

Quando comprate la carta...

Oggi che anche il supermercato sotto casa vende diversi tipi di carta per ink-jet, è facile confondersi (o peggio acquistare a caso). Per essere sicuri di comprare un materiale adatto alle vostre esigenze, ricordatevi di tenere d'occhio le caratteristiche di base, che tutti i produttori riportano sulla confezione, in modo più o meno evidente. Ecco per esempio le indicazioni riportate sui prodotti Optijet.

Compatibilità. La maggior parte dei produttori indica con quali stampanti è compatibile la carta. Alcuni si spingono più in dettaglio e quindi indicano la compatibilità con inchiostri a pigmento e a colorante organico.

Peso. Espresso in grammi per metro quadro. Non scendete sotto i 180 g se non per le "prove di stampa".

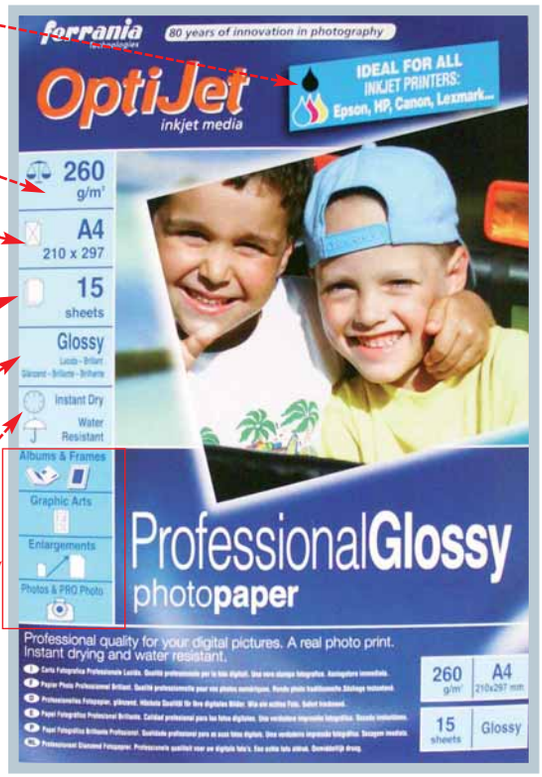
Dimensioni. 10x15, 13x18, A4, A3 e A3+ sono i formati più diffusi. Di norma, una stampante compatibile con un dato formato può utilizzare anche tutti i formati più piccoli.

Numero di fogli. Questa informazione (insieme al dato sul costo dell'inchiostro) vi permette di calcolare il costo pagina della stampa.

Finitura. Le più comuni sono lucida (glossy), opaca (matte) e satinata (satin), ma ci sono anche finiture intermedie (semiglossy, semimatte…).

Peculiarità. Se la carta ha qualche particolarità, state certi che il produttore le segnalerà in modo evidente sul prodotto. Questa Optijet, per esempio, è del tipo ad asciugatura rapida e resiste ad eventuali spruzzi d'acqua.

Utilizzi consigliati. I produttori tendono a magnificare sulla confezione le doti di "versatilità" della loro carta, salvo poi dare maggiori (e più precise) indicazioni sul retro o più spesso in un foglietto di istruzioni all'interno della scatola.



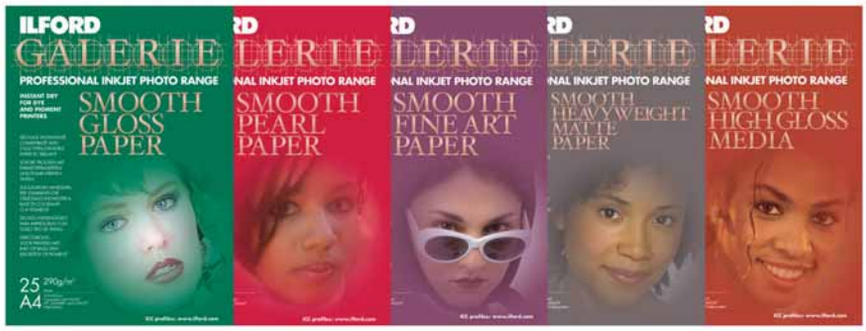
superficiali,ovvero da un particolare aspetto della superficie, che appare come lavorata e tridimensionale invece che piatta e uniforme, e sono piacevoli al tatto. Un'immagine stampata su carta Fine Art e incorniciata ha un aspetto, un feeling estetico nettamente superiore a quello permesso da una normale carta inkjet, dà maggiore profondità all'immagine e spesso comunica un tocco "retrò" che aiuta a vedere la foto non come una semplice immagine ma come un'opera d'arte.
Molti produttori hanno in catalogo addirittura carte (dette in gergo "canvas") che simulano la tipica tela del pittore: e in effetti proprio la tela è alla base della loro produzione. Una volta stampate, queste carte restituiscono un effetto molto vicino a quello di un quadro. Se siete appassionati di effetti pittorici, o se volete provare i filtri di Photoshop che trasformano una foto in un dipinto a olio o in un affresco, questo tipo di carta è esattamente quello che ci vuole per completare l'opera.

▲ *Il produttore tedesco è stato fra i primi a dedicarsi alle carte Fine Art per le ink-jet, delle quali ha in catalogo una vasta selezione. e collabora attivamente con vari produttori che includono di serie i suoi profili nel software delle stampanti*

I principali produttori

Avery	www.avery.it
Canon	www.canon.it
Canson	www.canson.com
Epson	www.epson.it
Fabriano	www.cartierefabriano.it
Ferrania	www.ferraniait.com
Fujifilm	www.fujifilm.it
Hahnemuhle	www.hahnemuehle.com
Hp	www.hp.com
Ilford	www.ilford.com
Innova	www.innovaart.com
Kodak	www.kodak.it
Moab	www.moabpaper.com
Rambloc	www.rambloc.it
Tetenal	www.tetenal.com

◀ *Altro storico produttore di carta fotografica chimica è Ilford, che oggi commercializza varie famiglie di carte per ink-jet per utilizzo amatoriale e professionale. Ai professionisti è appunto dedicata la famiglia Galerie, disponibile in diverse varianti di finitura e colore.*



Carte molto speciali

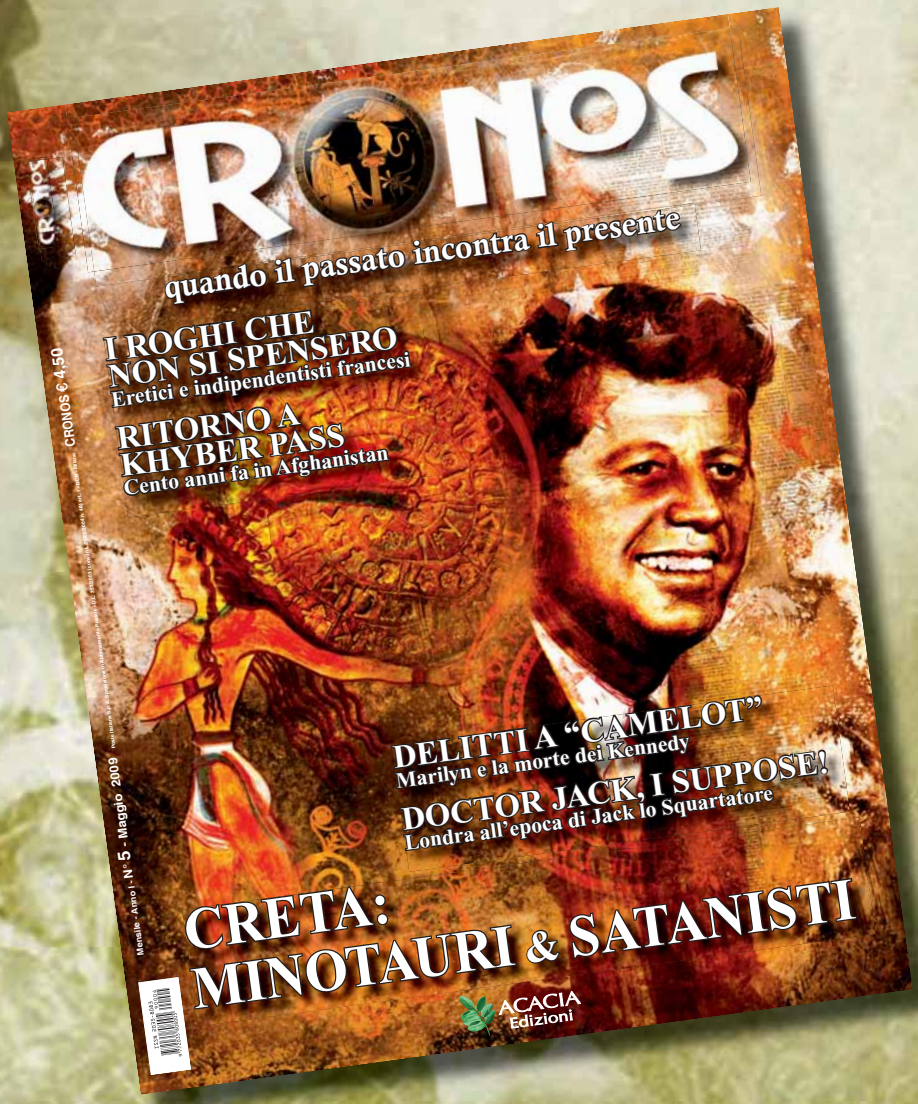
A volte, si vorrebbero mettere le proprie foto su qualcosa di molto diverso da un normale foglio di carta. Ci sono produttori, specializzati nell'ambito dei supporti di stampa, che hanno in catalogo numerosi prodotti in grado di soddisfare esigenze speciali o specialissime. A partire da fogli prefustellati, utili per stampare biglietti da visita o per realizzare le etichette per CD e DVD con relative copertine per il box di plastica. Ma c'è anche di meglio. Sfogliando cataloghi particolarmente completi, ci si imbatte per esempio in fogli di carta magnetica, perfetti per stampare in proprio dei simpatici "magnetini" con cui decorare la porta del frigorifero; o fogli lucidi trasparenti per realizzare vetrofanie, con cui decorare le finestre in occasione di feste e ricorrenze.Molti produttori dispongono di carte a trasferimento termico, che consentono di stampare un disegno/foto e trasferirlo su una maglietta usando un comune ferro da stiro. Più particolari ancora i fogli di materiale "termoindurente" di Avery: si tratta di una "carta" che, una volta stampata, va messa per alcuni minuti in forno, dove per effetto del calore si ritrae diventando più piccola e dieci volte più spessa, acquistando un aspetto simile alla plastica. È perfetta per realizzare portachiavi e piccoli oggetti decorativi. Insomma, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Dare un'occhiata a un catalogo è, tra parentesi, un buon modo per stimolare la fantasia: vengono subito alla mente un sacco di idee…

▲ *Se si parla di carte speciali, Avery è la marca di riferimento. Il suo catalogo è vastissimo e include centinaia di tipi di etichette, moduli pretagliati e simili, ma anche carte particolarissime come quella a dorso magnetico, quella per vetrofanie o quella termoindurente per la produzione di gadget*

A MAGGIO IN EDICOLA

CRONOS

quando il passato incontra il presente



In questo numero:

Può una civiltà scomparsa come quella di Creta ispirare sette sataniche e delitti orribili? Perché la storia dell'Afghanistan si ripete ossessivamente da due secoli a questa parte? Esiste una lobby che trama nell'ombra decidendo se un uomo come J.F. Kennedy deve vivere o morire? In che modo un'eresia medievale può ispirare i movimenti indipendentisti? Scoprite in questo numero quanto la barriera del tempo è valicabile in ogni momento.

Alcuni titoli:

- I roghi che non si spensero
- Ritorno a Khyber Pass
- Delitti a "Camelot"
- Doctor Jack, I suppose!

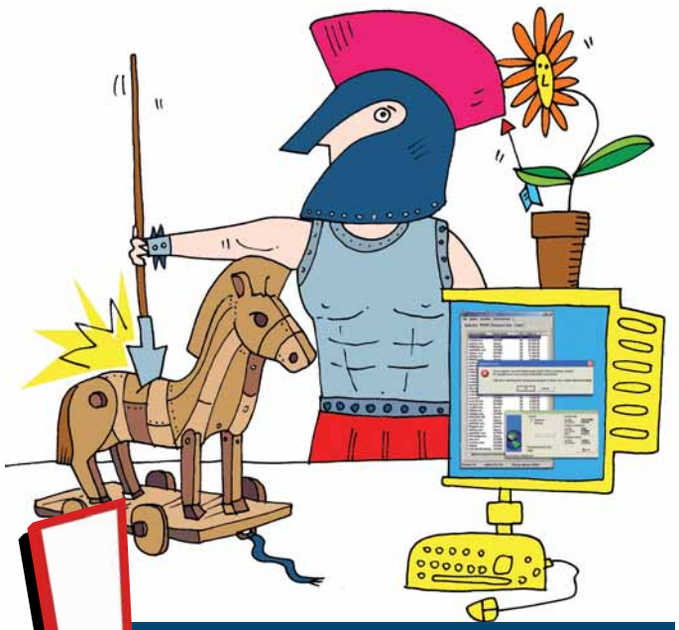
ACACIA Edizioni

Per informazioni e abbonamenti tel. 0290090606 - fax 0290096265

info@acaciaedizioni.com - www.acaciaedizioni.com

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi



Glossario

Access point Dispositivo che permette il collegamento a una rete wireless. L'access point, collegato fisicamente a una rete cablata (oppure via radio a un altro access point), riceve e invia un segnale radio all'utente, permettendo così la connessione.

DBi Unità di misura della qualità di un segnale radio.

Firmware Software memorizzato all'interno di una memoria flash o EEPROM. Molte componenti del computer hanno un proprio firmware che ne gestisce il funzionamento: per esempio i masterizzatori, i lettori CD e DVD; i modem. Il firmware può essere aggiornato per migliorare le prestazioni delle periferiche.

LED Light Emitting Diode, diodo a emissione di luce. Si tratta di una sorta di piccola lampadina usata come indicatore.

PPI Pixels Per Inch, pixel per pollice. Unità di misura della risoluzione di stampa.

SSID Service Set IDentifier. Nome con cui una rete Wi-Fi si identifica ai suoi utenti, in tal modo gli access point possono creare un elenco delle reti disponibili nella zona.

Trojan Cavallo di Troia. Particolare malware che si presenta come un programma innocuo ma che in realtà contiene un virus o un worm. Questo virus può risultare distruttivo o, in alcuni casi, permette ad altre persone di prendere il controllo del PC infetto.

XCF Formato di file proprio del programma di fotoritocco open source The GIMP. Come i file PSD di Photoshop, permette di salvare livelli grafici, canali, trasparenza.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Uno, nessuno e il... fotoritocco
Trasformate il vostro ritratto in una colorata e originale maschera, grazie a GIMP **II**

Stampe senza fili
Come condividere una stampante wireless nella rete locale **VI**

Via gli intrusi!
Trojan Remover fa un check-up anti- malware in pochi secondi **IX**

La posta di Google senza rete
Vivete da nomadi, sempre a cavallo tra una connessione e l'altra? Ecco come sfruttare la posta di Google anche nei tempi morti **XIV**

Rinnovate il parco icone
Siete stufi delle immagini che rappresentano programmi e file? La soluzione c'è, ed è gratis! **XVI**

Tutta la musica di YouTube
Muziic Player permette di ascoltare in streaming tutte le canzoni del noto portale di video, senza scaricare i filmati **XVII**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

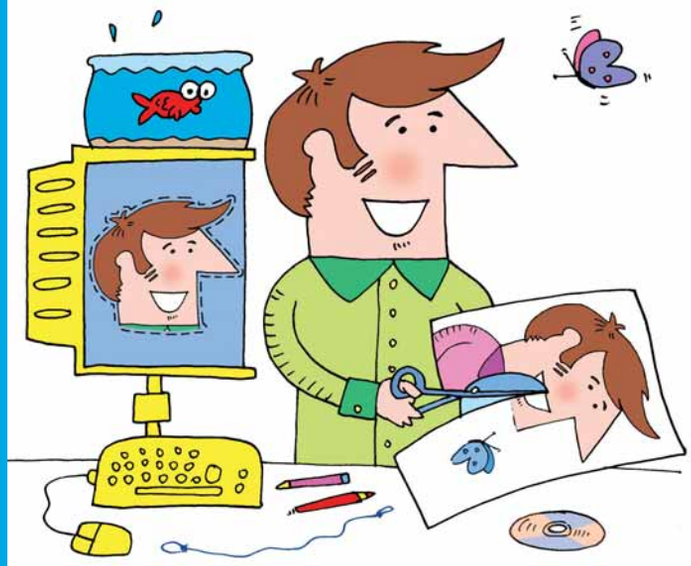
Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

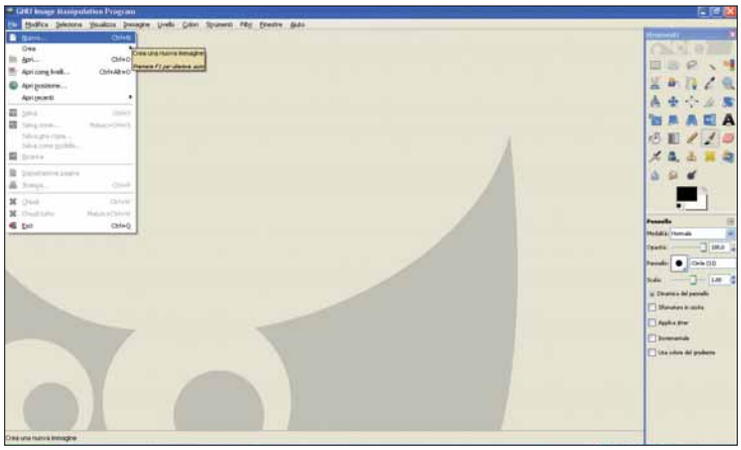
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Uno, nessuno e il... fotoritocco



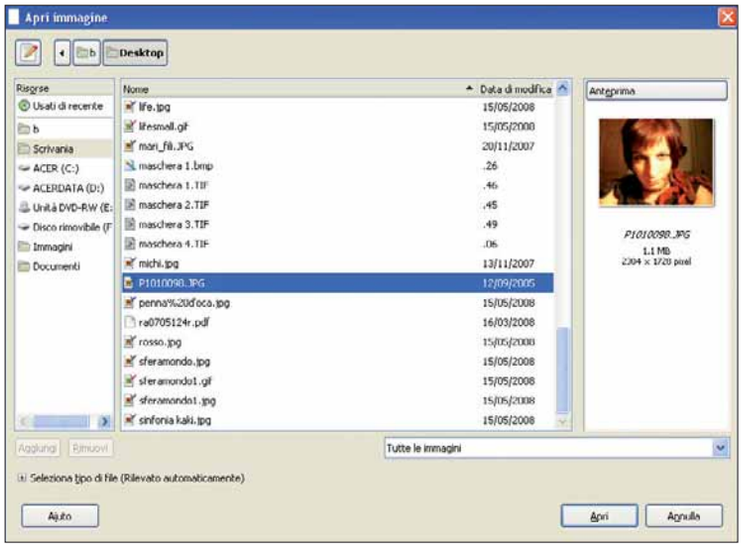
Trasformate il vostro ritratto in una colorata e originale maschera!

Che idea strepitosa: perché non trasformare il proprio volto in una maschera da indossare?
Alla prossima festa in costume potete dare la maschera e i vostri abiti a un amico, che quindi si travestirà da… voi!
In queste pagine vedremo come creare questa maschera partendo da una fotografia ad alta definizione (almeno 1,2 Mb, preferibilmente in formato JPG). Useremo il programma open source GIMP (**www.gimp.org**).
Vi servirà anche una buona stampante a colori, carta fotografica in formato A4, degli elastici o un bastoncino di legno a cui attaccare la maschera.



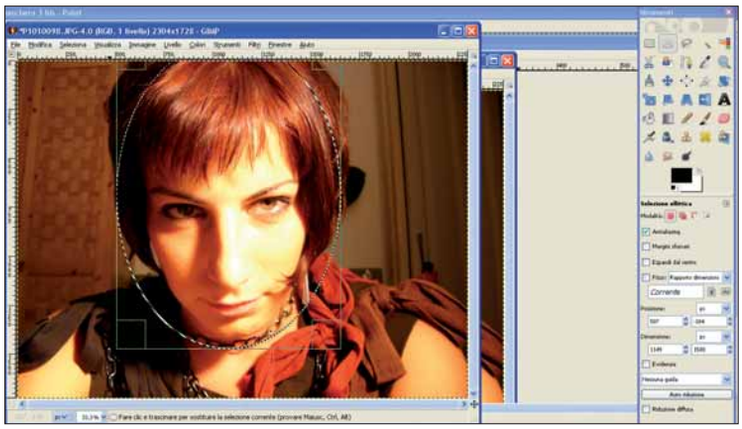
1 Dopo aver avviato Gimp (nell'esempio usiamo la versione 2.6, ma il procedimento è uguale per tutte le versioni del celebre programma open source), selezionate File/Nuovo, per creare un nuovo documento.

2 Comparirà la finestra "Crea nuova immagine".
Dai modelli selezionate A4 (300 **PPI**), in modo che possiate regolarvi, in seguito, sulla grandezza della foto da stampare.

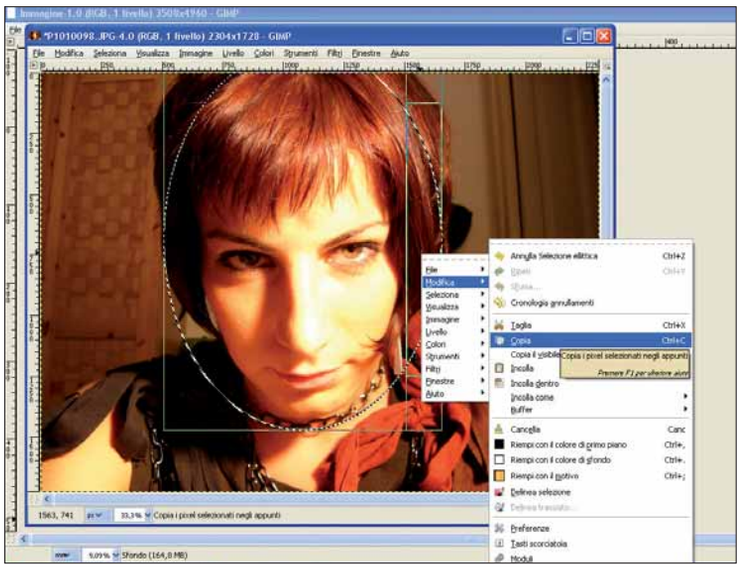


3 Ora che l'area di lavoro è pronta, potete scegliere la foto su cui lavorare. Vi consigliamo di utilizzare un'immagine frontale, nitida: preferibilmente un primo piano.
Andate in File/Apri, selezionate la vostra foto e fate clic su "Apri".

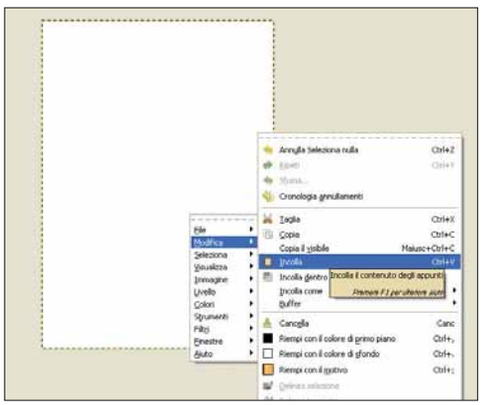
La parola "persona" deriva dal greco "maschera" (dell'attore).
È entrata in Italia tramite il termine etrusco "phersu".



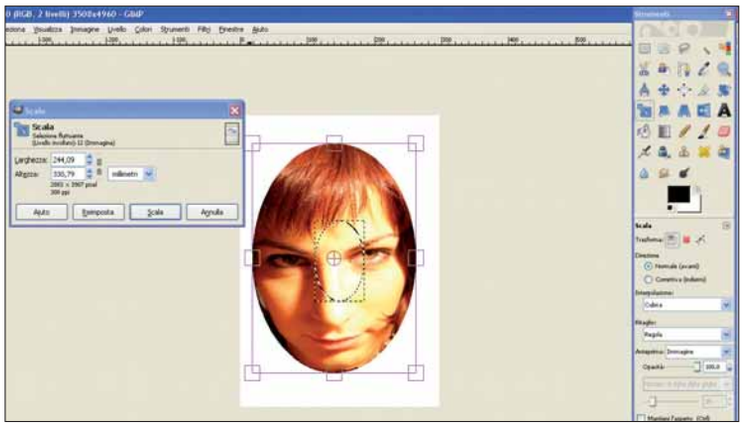
4 Con lo strumento "Selezione Ellittica" (nel menu Strumenti è il secondo, partendo da sinistra), selezionate il viso, in modo che la faccia sia centrata rispetta all'ellittica.



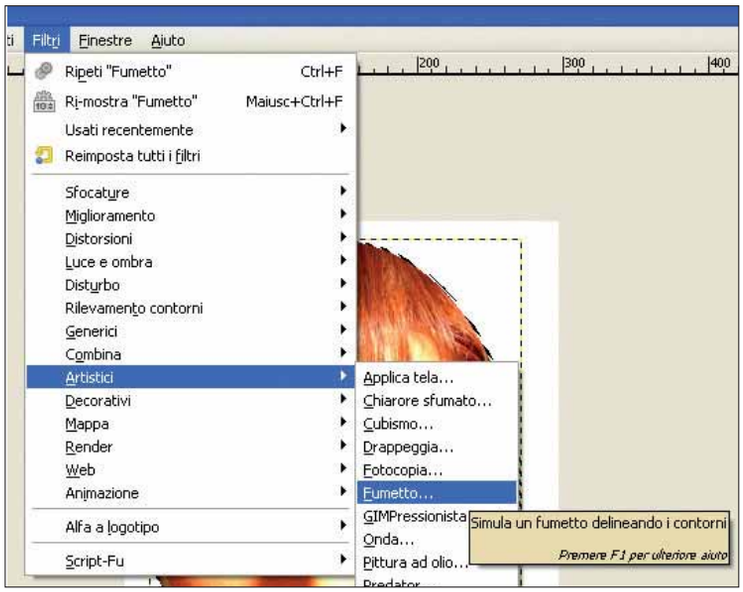
5 Vediamo come prendere il viso da questa foto e copiarla nel documento vergine. Fate clic col tasto destro del mouse in un punto qualsiasi del viso: apparirà un menu a tendina, da cui dovrete selezionare prima "Modifica", poi "Copia".

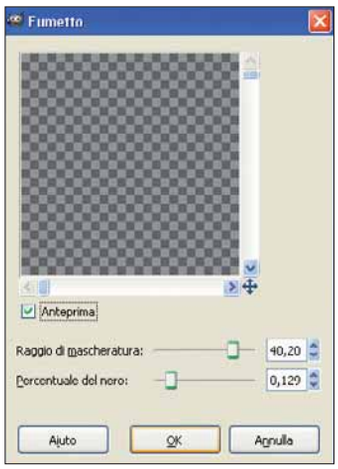


6 Tornate al documento vuoto, quello creato nei primi due passi. Fate clic col tasto destro del mouse, e selezionate Modifica/Incolla.

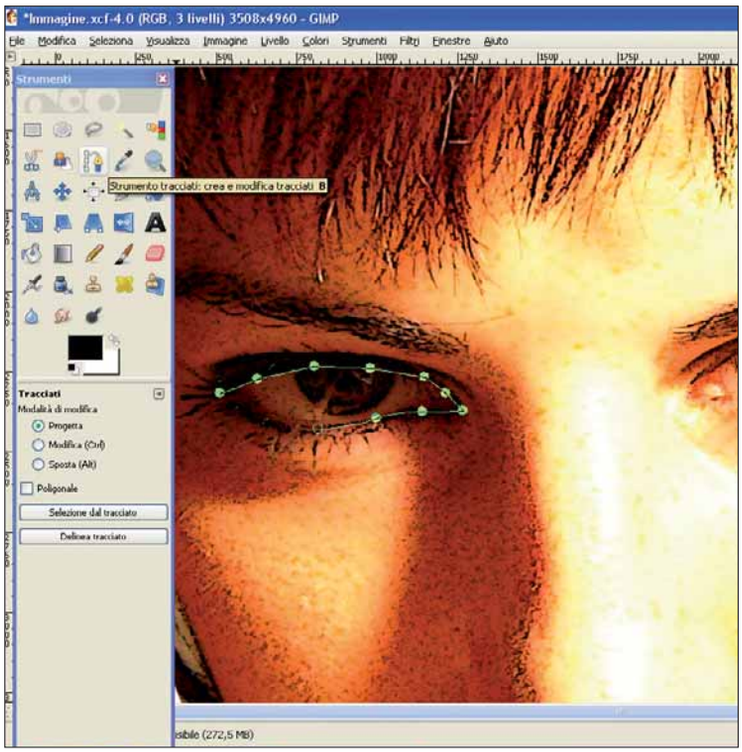


7 A questo punto dovrete adattare il viso al formato del foglio, ossia un A4. Usate lo strumento Scala (il primo da sinistra, nella quarta fila degli strumenti) per ridimensionare l'immagine. Noterete che, in automatico, apparirà una finestra con le misure dell'immagine che state creando. Potete modificarle al millimetro, semplicemente facendoci clic sopra e modificando la lunghezza e l'altezza a vostro piacimento. Quando siete soddisfatti, fate clic su "Scala".

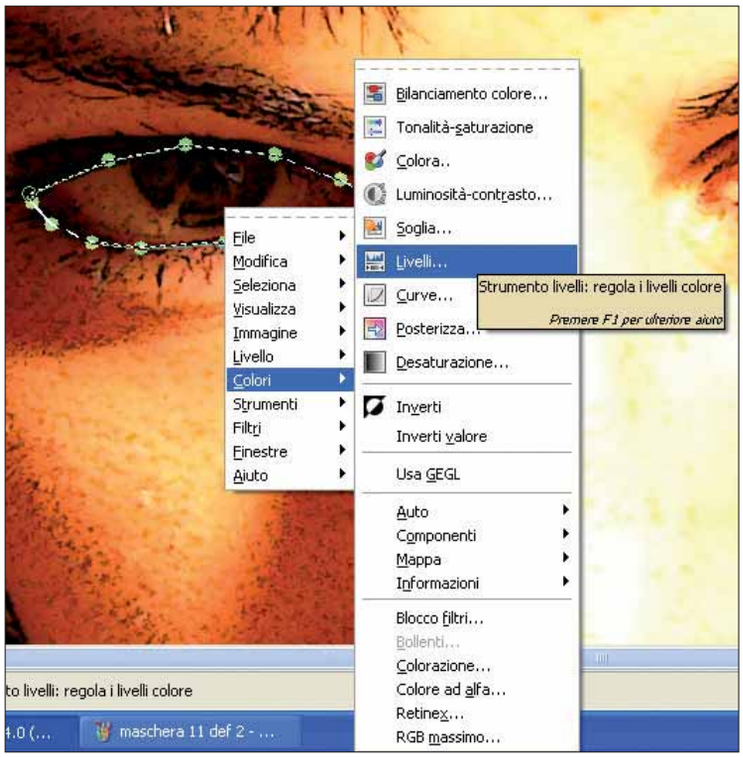




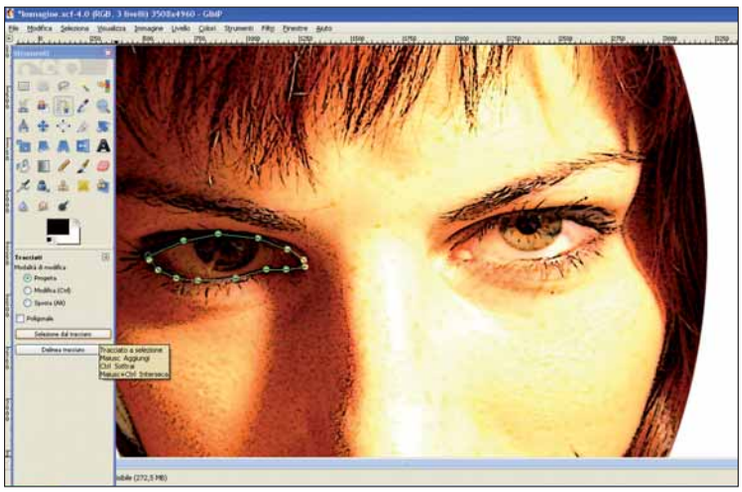
8 Per rendere la vostra maschera più simpatica e particolare, potete usare dei filtri. Per esempio, aprite il menu a tendina Filtri. Qui potete selezionare, tra quelli artistici, il filtro Fumetto: rende la foto più delineata e i colori leggermente più marcati. Apparirà una finestra, dopo aver selezionato un raggio di marcatura di circa 40 e una percentuale di nero di 0,129 (ma che potrete modificare a seconda del vostro gusto). Fate clic su "OK" per confermare.



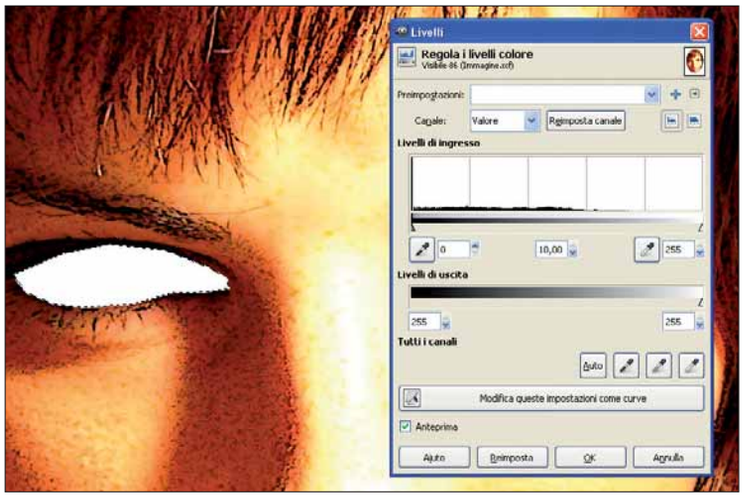
9 Usate lo strumento Zoom (Nella seconda fila, il primo da destra) per ingrandite l'immagine. A questo punto occorre ritagliare gli occhi. Selezionate lo strumento Tracciati: vi faciliterà nell'operazione di "scontorno".



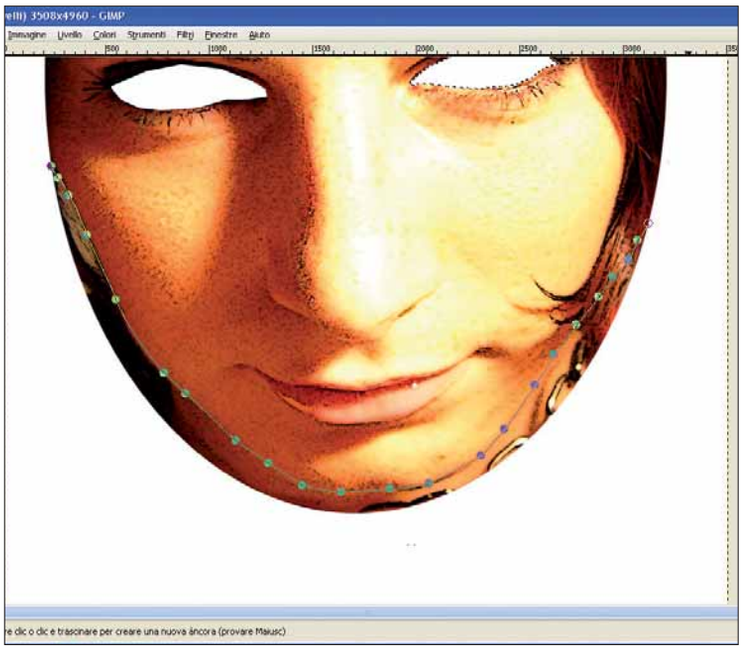
11 Fate clic con il tasto destro in un punto qualsiasi dello schermo, quindi selezionate la voce "Colori/Livelli. Apparirà la finestra "Regola i livelli colore".



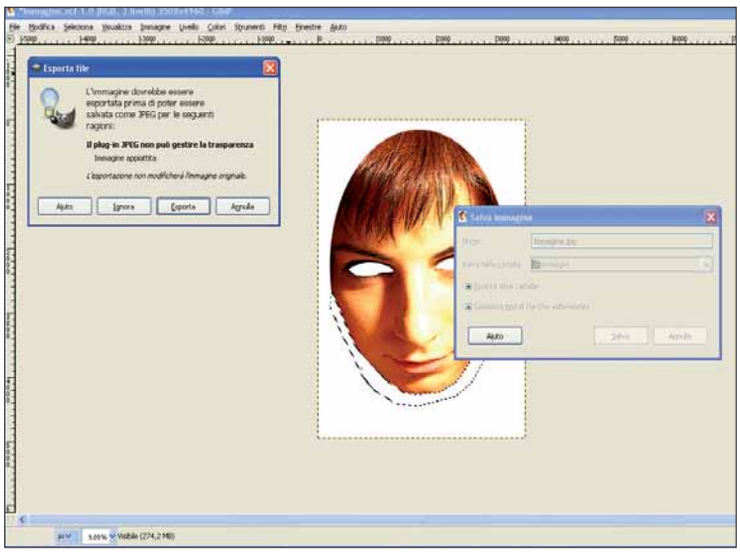
10 Ritagliate la zona oculare. Fate clic sui bordi, lungo tutte le palpebre. Se incontrate una curva, tenete premuto il tasto sinistro del mouse, e regolate la curva fino a quando coinciderà con l'area da tracciare. A questo punto, fate clic su "Selezione del tracciato" (il pulsante in basso a sinistra): apparirà una linea tratteggiata.



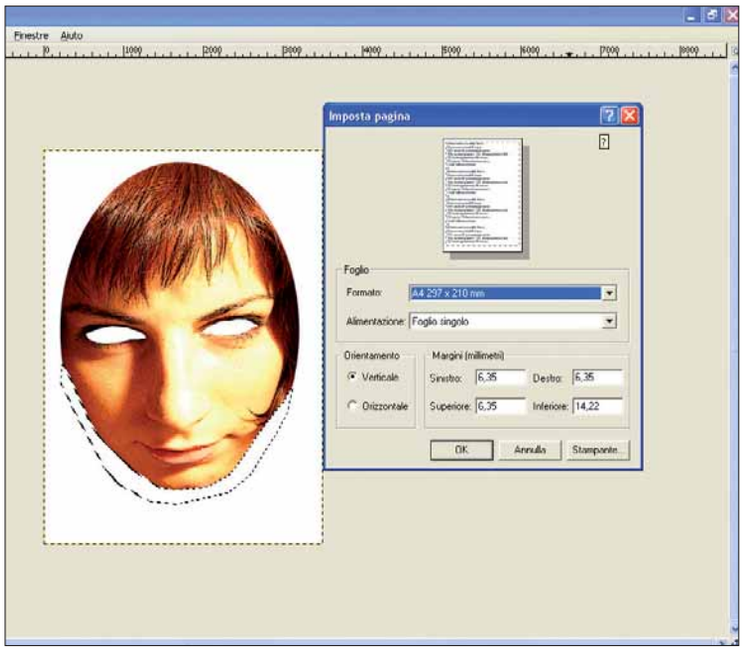
12 Posizionate livelli di ingresso su 0 e quelli in uscita su 255, di modo che l'occhio diventi interamente bianco. Questo faciliterà le operazioni di ritaglio, dopo la stampa.



13 Ripetete la stessa operazione della zona inferiore del viso, in modo da definire meglio i contorni, eliminando la zona del collo.



14 Prima di stampare, ricordatevi di salvare la vostra maschera. Andate in File/Salva come, e modificate l'estensione del file da **XCF** a JPG. Gimp chiederà di esportare l'immagine. Fate clic su "Esporta", e scegliete una qualità preferibilmente alta (circa 85), poi date l'OK.



15 Potete passare alle operazioni di stampa: andate su File/Impostazioni di stampa. Controllate che sia selezionato il formato A4, alimentazione su foglio singolo e orientamento verticale. Se è tutto a posto, premete "OK".

16 Ritagliate la vostra maschera e applicate un elastico o un bastoncino di legno alla sua base. Per rendere la maschera ancora più resistente, potrete stamparla su un cartoncino spesso.

Stampe senza fili

Come condividere una stampante wireless nella rete locale.

Condividere una stampante in Rete non è un'operazione particolarmente complicata, e ne abbiamo già diffusamente parlato in passato. In queste pagine faremo un passo ulteriore, creando qualcosa di più sofisticato: condivideremo una stampante Wi-Fi, senza fili. Si tratta di una periferica che, grazie alla tecnologia wireless, è in grado comunicare direttamente con un **access point**. Questo permette di renderla accessibile da qualunque macchina in rete. Va detto che la stessa stampante può anche, nella maggior parte dei casi, essere collegata al attraverso il solito cavo o USB.

1 All'inserimento del CD di installazione, il sistema avvia una procedura guidata per configurare la stampante sia che la colleghiate via cavo, sia che sfruttiate il wireless. Non è necessario, almeno per il momento, collegare il cavo USB (in genere non fornito nella confezione). Sarà lo stesso wizard ad avvisarvi al momento opportuno.

Lexmark in prova

Per la nostra prova abbiamo utilizzato una stampante Lexmark 4850: si tratta di un multifunzione caratterizzato da una discreta velocità di stampa, con un display accessorio (che permette di seguire passo a passo le operazioni e di visualizzare le immagini prima di stamparle) e una serie di porte per l'inserimento diretto di card fotografiche.
La stampante dispone, sul retro, di una piccola antenna da 2 **DBi**, più che sufficiente per fornire un adeguato collegamento qualora non ci siano condizioni ambientali penalizzanti. Purtroppo questa antenna non è smontabile, né sostituibile con una più potente (per un collegamento a maggiore distanza). Per informazioni sulla stampante (che costa 89 euro) collegatevi al sito ***www.lexmark.it***.

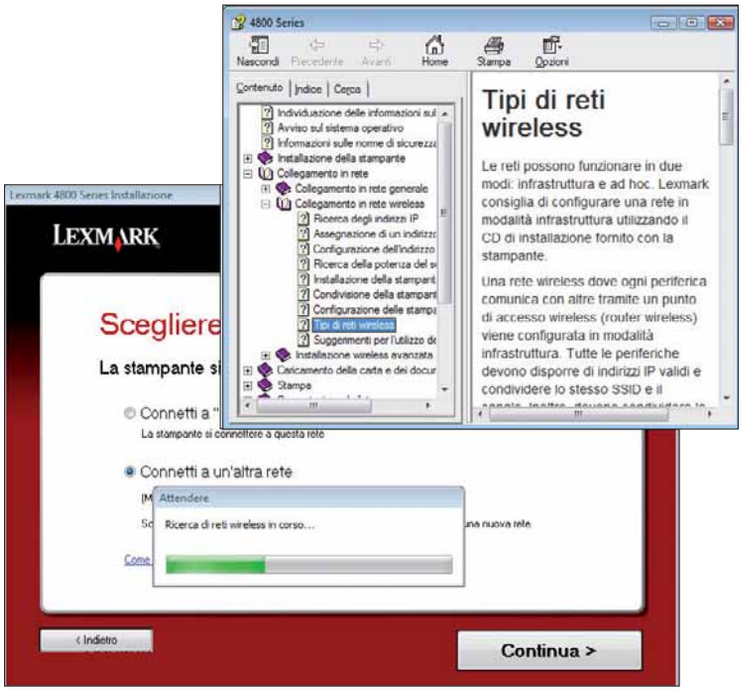
2 La seconda schermata può porre qualche dubbio. Viene chiesto se si intende configurare una nuova stampante o se questa è già stata predisposta per un altro PC. Si tratta di una utility che, non avendo conoscenza del **firmware** già presente sulla macchina, ne ha previsto l'installazione al momento dell'avvio del CD. Nessun problema, comunque: se la stampante è stata già configurata e si risponde il contrario, il sistema non fa altro che sovrascrivere il firmware. Nel nostro caso, poiché la stampante era già stata utilizzata con un altro PC, abbiamo risposto "Sì".

3 Viene avviato il processo di trasferimento del software sulla macchina, per la configurazione del Wi-Fi. In tal modo si forniscono al PC tutti i mezzi necessari per poter stabilire il collegamento wireless. Attenzione: conviene sempre prevedere questo passaggio per tutte le macchine del network che intendono utilizzare la stampante; oltre ai driver specifici di stampa, infatti, vengono installate utility particolarmente interessanti. Il processo richiede un paio di minuti.

4 Accendete la stampante (senza ancora collegare il filo USB) e aspettate che venga visualizzato lo schema che vedete nell'immagine. Dovrebbe accendersi la spia arancione (quella grigia indicherà mancanza di alimentazione; per visualizzare quella verde occorrerà attendere la fine della configurazione). In ogni caso, con un clic su "Aiuto per la scelta" si aprirà un Help.

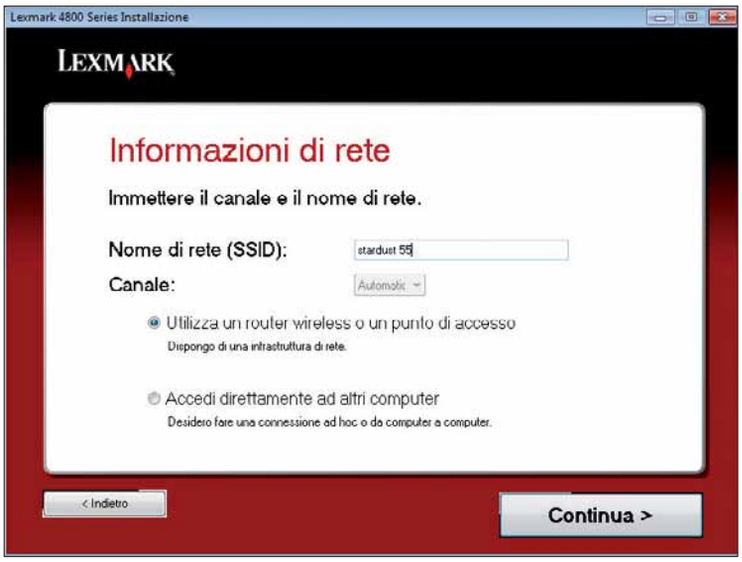
5 Collegate la stampante tramite USB. La spia sul fronte del pannello si illuminerà; probabilmente si colorerà di arancione. Questo indica che esiste un collegamento tra la macchina e il PC, che viene riconosciuta la presenza di un ambiente Wi-Fi ma che mancano tutte le informazioni necessarie per poter creare una comunicazione adeguata.

6 A questo punto le strade si biforcano: viene chiesto di scegliere se la connessione con la stampante avverrà attraverso il cavo o tramite connessione senza fili. Scegliete la prima opzione, il cui simbolo richiama quello visto nel passo precedente.

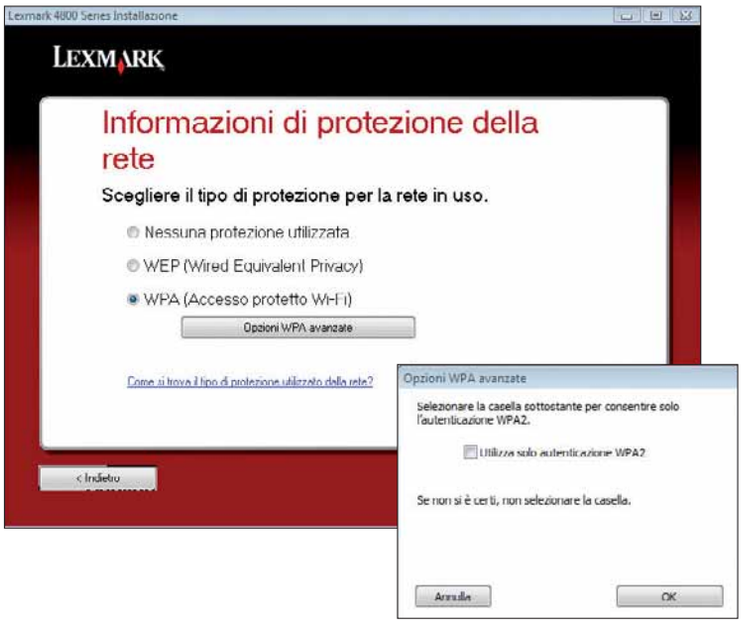


7 Il sistema avvia una scansione dell'ambiente e individua la rete o le reti wireless presenti. Automaticamente propone di collegarvi con quella con il segnale più potente. In alternativa, però, consente anche di scegliere una di quelle visualizzate in "Connetti a un'altra rete".

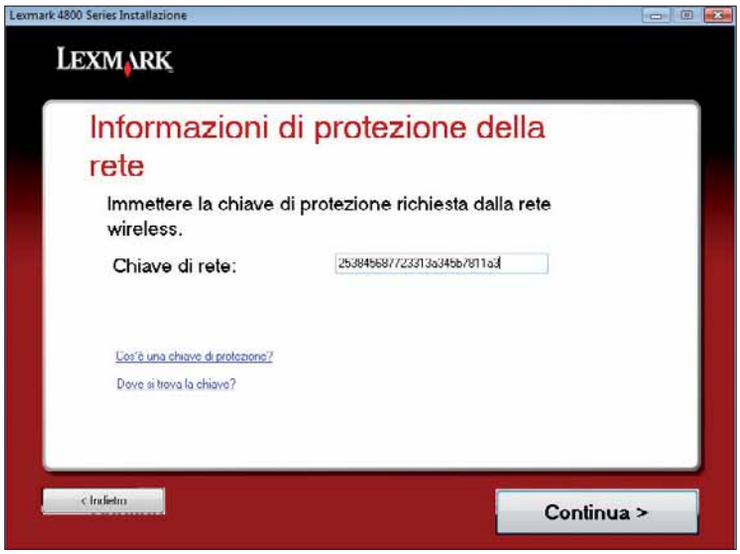
8 Provate la seconda opzione. La finestra mostra le reti presenti, con un diagramma a barre che evidenzia la potenza. È opportuno ricordare che questa stampante è dotata di un ambiente wireless 802.11g, a 54 Mbps: certamente non lo stato dell'arte, ma più che sufficiente per l'operatività di una periferica semplice come una stampante.



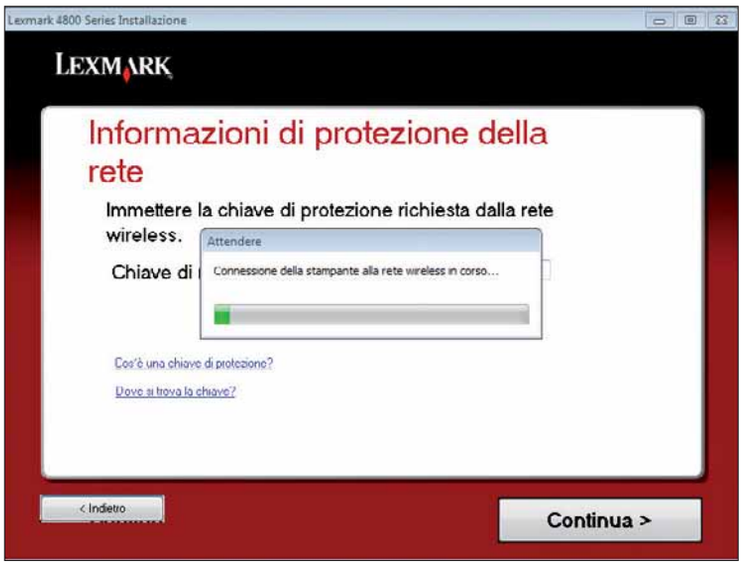
9 Se si continua su questa strada, viene richiesto di configurare una serie di parametri adatti a gestire la connessione, tra cui l'**SSID** e il canale di trasmissione (che può essere impostato su "Automatico") così da consentire l'aggancio alla rete senza essere legati a un particolare canale di trasferimento.



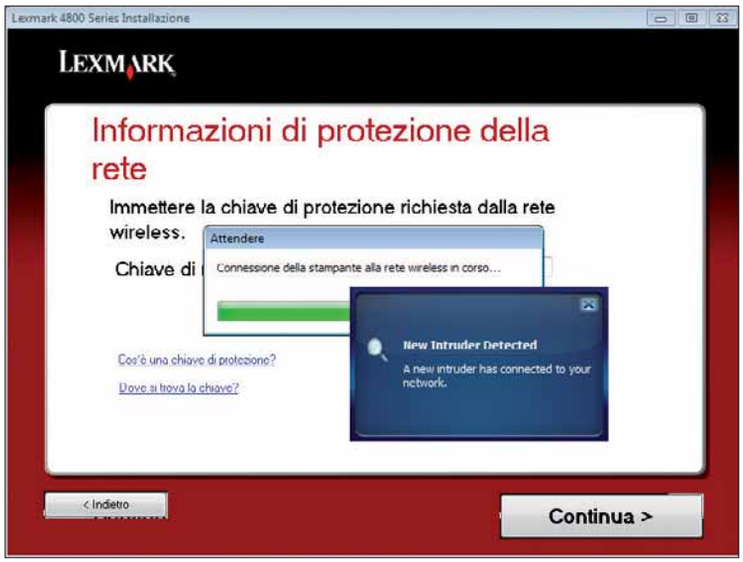
10 Le cose si complicano. Tornate indietro e scegliete la rete proposta di default: prevedibilmente sarà anche quella con il segnale più forte. Se la rete è protetta, verrà richiesto di scegliere il protocollo di protezione stabilito dall'amministratore per l'access point.



11 Inserite la chiave di rete indicata dall'amministratore: in funzione del protocollo scelto, può variare sia in forma che in lunghezza. Nel nostro caso abbiamo utilizzato una a chiave WPA da 26 caratteri alfanumerici, ma non esiste una regola generale. Proprio per questo, il parametro può esserci fornito solo dall'amministratore o da chi ha configurato il router.

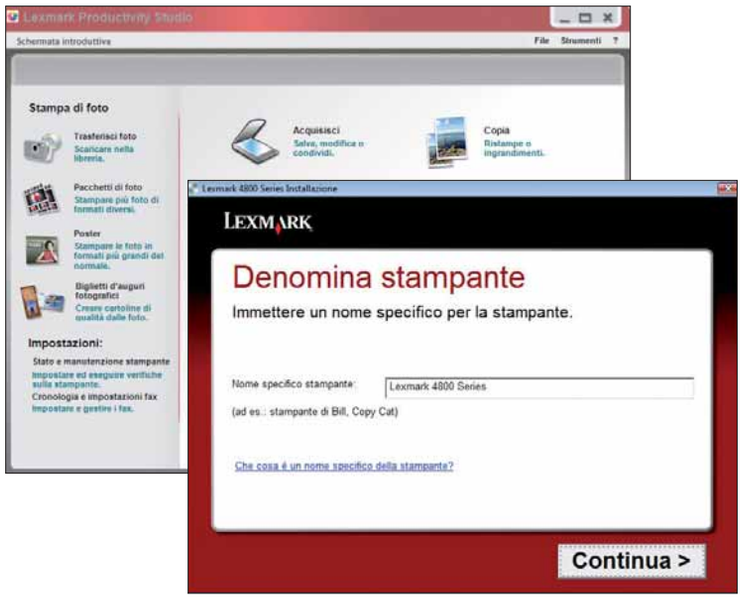


12 Siete quasi alla fine! Il sistema avvia una serie di verifiche interne e, successivamente, un processo di connessione della stampante alla rete wireless prescelta. L'operazione può durare due o più minuti. Se si sono rispettate tutte le procedure precedentemente descritte, l'operazione dovrebbe andare a buon fine. In caso contrario (nella maggior parte dei casi, per un errato inserimento della chiave di accesso), fate clic sul pulsante Indietro più volte, e ripetete la procedura.

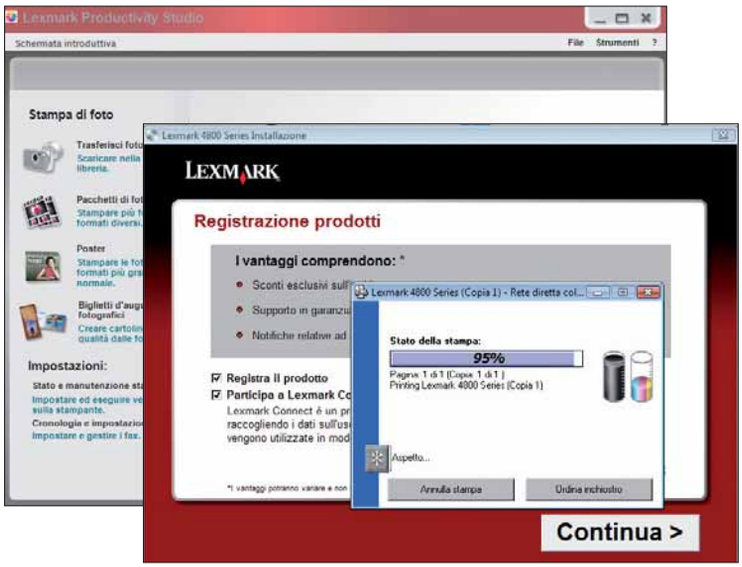


13 Alla fine del processo, qualora vada in porto, la stampante diventa parte della rete. Potrebbero esserci problemi con firewall o con sistemi antintrusione previsti dal gestore: nella maggior parte dei casi, viene visualizzato un messaggio che consente di usufruire del diritto d'accesso in forma definitiva.

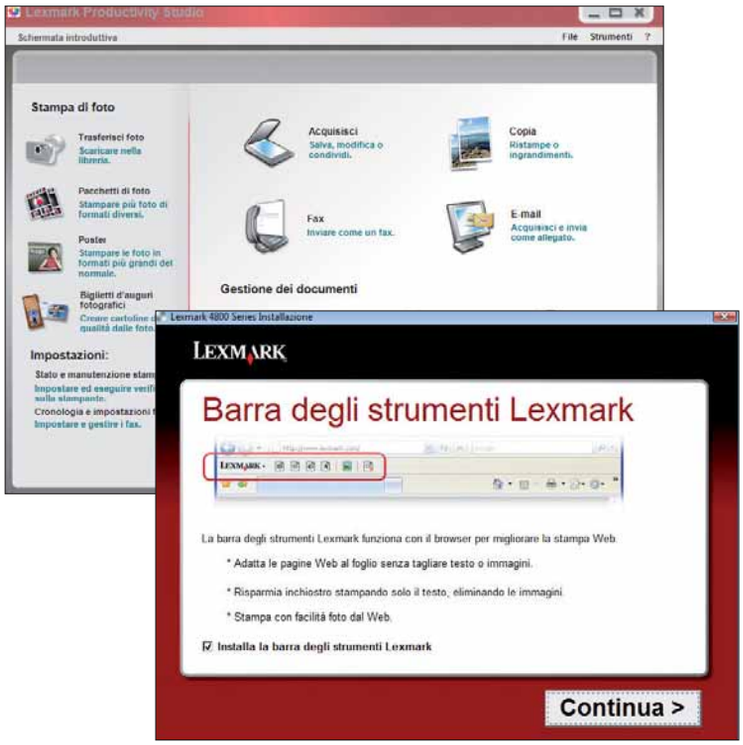
14 Rimuovete il cavo di rete, come indicato nella finestra. La stampante effettuerà la procedura di setup e verifica. Poi visualizzerà alcune spie lampeggianti, anche di colore rosso (si tratta di un processo di controllo) e mostrerà, alla fine, una schermata che annuncia la conclusione delle operazioni. In contemporanea, il **LED** frontale, che prima era arancione, cambierà di colore: diverrà verde.



15 Siete finalmente operativi! Sarà necessario solo assegnare un nome alla stampante; nome, peraltro, già definito in forma automatica.
Contemporaneamente (lo vedete in secondo piano) si apre tutto l'ambiente delle utility del sistema: del resto si tratta di un multifunzione che consente di eseguire scansioni, avviare copie dirette, produrre etichette, inviare fax e così via.

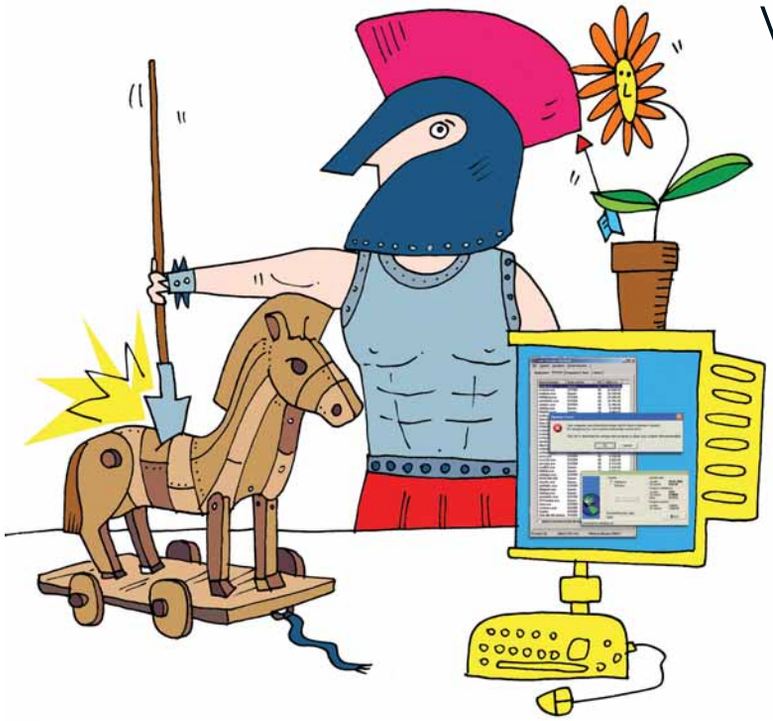


16 Viene richiesto di avviare una stampa di prova. È opportuno accedere all'invito, non foss'altro per verificare che tutto sia andato a buon fine.
Durante la stampa, vengono sempre visualizzati i livelli di inchiostro delle due cartucce (nero e multicolore) assieme alla barra di progresso della stampa. Subito dopo, verrà chiesto di registrare il prodotto.



17 Verrà anche chiesto se si desidera installare la barra degli strumenti nel browser. In una schermata successiva vedrete un'anteprima di questo utile strumento.

18 Ecco la barra di utilizzo della stampante durante la navigazione: si tratta di un'opzione ben studiata, che mette a disposizione dell'utente Internet i migliori mezzi per stampare le pagine visualizzate; tra questi anche la possibilità di effettuare zoom di stampa su particolari aree, trasferire su carta solo il testo o stampare in bianco e nero, per risparmiare la cartuccia del colore, particolarmente piccola.



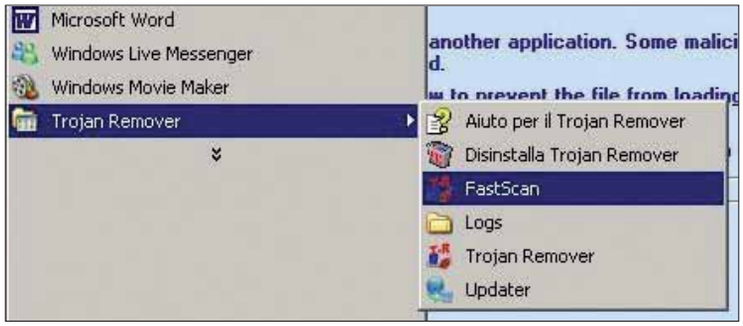
Via gli intrusi!

Un check-up anti-malware in pochi secondi.

Come il nome lascia facilmente intuire, **Trojan** Remover è un programma pensato espressamente per rimuovere diverse tipologie di malware, come trojan horse, worm, adware e spyware. Il suo funzionamento è molto semplice: il programma scansiona i file di sistema, il registro di Windows e tutti i programmi che vengono eseguiti automaticamente all'avvio del computer. Rispetto alla scansione completa dei dischi, questo processo è molto rapido, e permette, in pochi secondi, di scovare la maggior parte del malware. Trojan Remover può essere provato gratuitamente per 30 giorni e occupa meno di 8 Mb. Vediamo come sfruttarlo a pieno.

1 Innanzitutto, scaricate Trojan Remover dal suo sito ufficiale: ***www.simplysup.com/tremover/download.html***. Quindi installatelo facendo clic due volte sull'icona del programma e seguendo le istruzioni. Il programma purtroppo è disponibile solo in lingua inglese, ma è molto semplice da utilizzare.

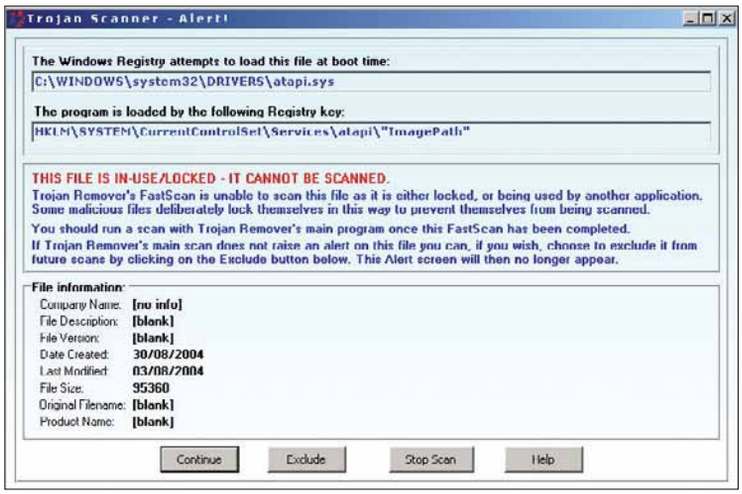
2 Alla fine dell'installazione, Trojan Remover chiederà il permesso di connettersi a Internet per scaricare eventuali aggiornamenti. Acconsentite e, se ve ne sono, scaricate ogni file aggiuntivo. Se per qualche ragione non riuscite a effettuare l'aggiornamento alla fine dell'installazione, prima di iniziare a usare il programma consigliamo di eseguire l'aggiornamento manuale, selezionando l'opzione Update, in alto a destra nella finestra principale.



3 Dal menu di avvio, potete lanciare Trojan Remover in due modalità: "FastScan" e "Trojan Remover". Se volete eseguire una scansione veloce, senza passare dall'interfaccia grafica, lanciate il comando "FastScan": vedrete comparire sullo schermo una barra di progressione verde.

Quanto costa?

Come detto, Trojan Remover è un programma shareware: dopo una prova di un mese, occorre registrarlo. Il software costa 34 dollari (25 euro), più IVA. Il costo, una tantum, prevede anche futuri aggiornamenti e copre un numero di quattro licenze per abitazione.



4 Se Trojan Remover si imbatte in qualche file sospetto quando è in modalità "FastScan", vedrete comparire sullo schermo una finestra come questa. La parte centrale della finestra di pericolo contiene una descrizione del file trovato e della ragione per cui è stato evidenziato; i pulsanti in basso rappresentano invece le opzioni che il programma offre in questa situazione. Attenzione: non tutti i file segnalati da Trojan Remover sono davvero dei malware; nel nostro caso, per esempio, il file è un driver che è stato evidenziato perché in uso o impossibile da esaminare. Trojan Remover è dotato di un ampio database di file pericolosi, per cui se vi imbattete in qualcosa di sconosciuto, prima di cancellarlo fate una ricerca su Google per controllarne la natura. Nel nostro caso, proseguiremo la scansione senza toccare il file, facendo clic su "Continue".

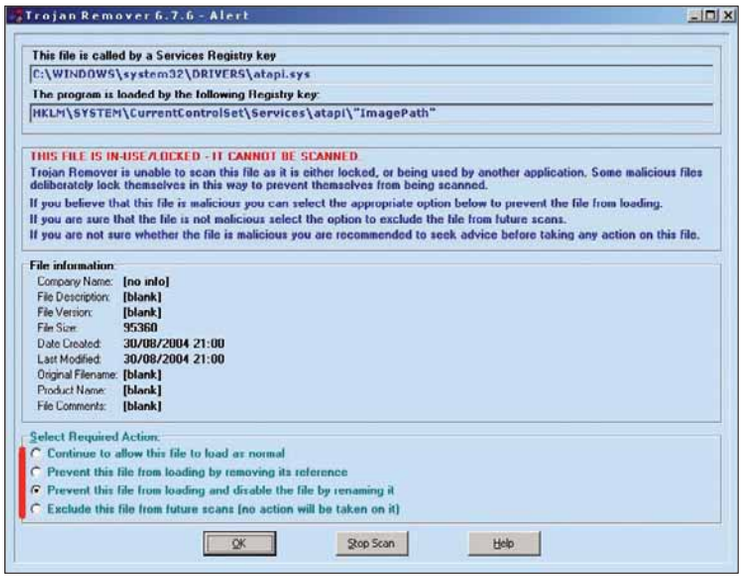
5 Passiamo ora al programma vero e proprio, selezionando dal menu di avvio il comando "Trojan Remover". Prima di accedere alla schermata principale, Trojan Remover vi ricorderà quanti giorni rimangono prima dello scadere del periodo di prova. Proseguite facendo clic su "Continue".

6 La finestra principale riassume tutte le funzioni del programma. Il pulsante Scan, in basso a sinistra, è una scorciatoia per avviare la scansione del computer. Prima di passare alle altre funzioni, è consigliabile eseguire almeno una volta una scansione completa. Avviatela premendo "Scan".

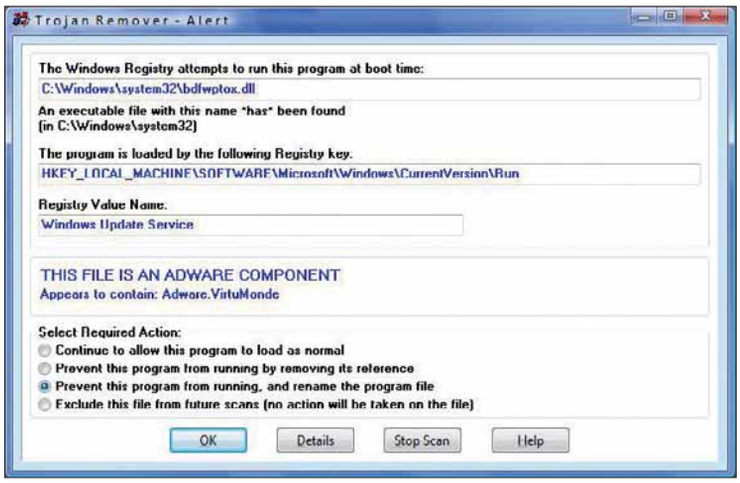
7 Se avete un antivirus attivo, quando avviate la scansione potrebbe comparire sullo schermo un messaggio come quello dell'immagine: ricorda che l'antivirus potrebbe causare la presenza di falsi positivi o la mancata scansione di alcuni file. Se non state effettuando operazioni particolarmente rischiose, consigliamo di disattivare per qualche minuto l'antivirus, oppure continuate ugualmente ignorando il messaggio; in questo caso però ci saranno più possibilità di incappare in falsi positivi. Per andare avanti, selezionate "Yes".

Lo sapevate che...

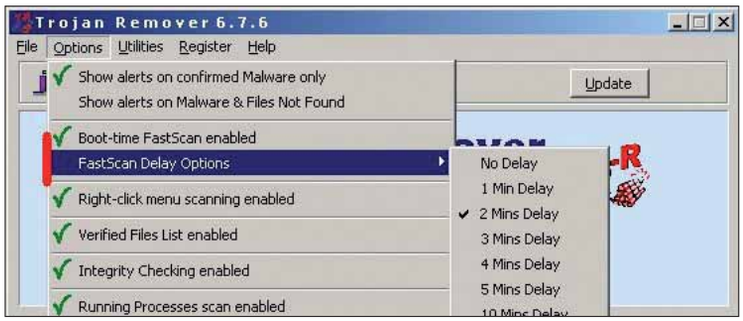
Quanti uomini riuscirono a penetrare le mura di Troia nascondendosi nel ventre del celebre cavallo di legno? Secondo la Piccola Iliade 3.000, secondo Apollodoro solo 50.



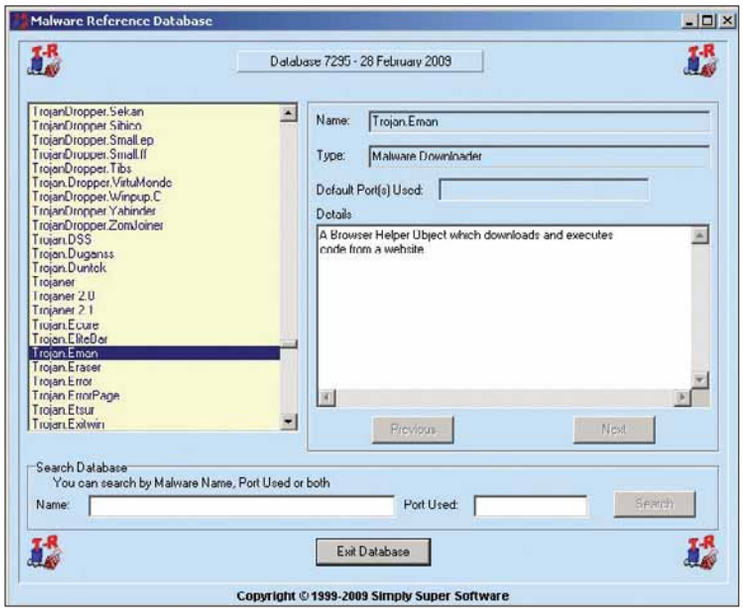
8 Il campo "Select Required Action" permette di indicare al programma come procedere. Anche in questo caso, se Trojan Remover non è in grado di fornirvi dettagli sul file in questione, consigliamo di controllare tramite Google se si tratta davvero di un file sospetto, prima di decidere cosa farne. Quando avete preso la vostra decisione, spuntate una delle opzioni e fate clic su "OK". Trojan Remover non cancella i file sospetti, ma li rende innocui, cambiando loro nome o bloccandone il caricamento. Per farlo, usate le opzioni che iniziano per "Prevent this file from loading…", oppure selezionate "Continue to allow this file to load as normal" per continuare la scansione senza toccare il file, o "Exclude this file from future scans" per far sì che Trojan Remover prosegua la scansione, rubricando il file sospetto tra quelli sicuri.



9 Nei passi precedenti il file evidenziato era un falso positivo: si trattava infatti di un file innocuo, ma inaccessibile e per questo segnalato. In questa foto potete invece vedere un positivo vero. In questo caso Trojan Remover non solo porta il file alla nostra attenzione, ma lo evidenzia chiaramente come "adware". In casi come questo, potete procedere in tranquillità indicando al programma di inabilitare il file.



10 Trojan Remover è anche dotato di un'utile funzione di scansione automatica all'avvio del sistema (FastScan). Si tratta di una funzione fondamentale, perché molti malware si attivano proprio all'avvio del sistema, per cui è bene controllare sempre che sia tutto in ordine. Questa funzione viene impostata automaticamente come attiva, ma se volete disattivarla o cambiarne il "delay" (quanti minuti devono trascorrere dall'avvio prima che si attivi), la trovate sotto "Options". Fate clic su "Boot-time FastScan enabled" per attivare/disattivare la scansione automatica, e usate "FastScan Delay Options" subito sotto per impostare i minuti di "delay".



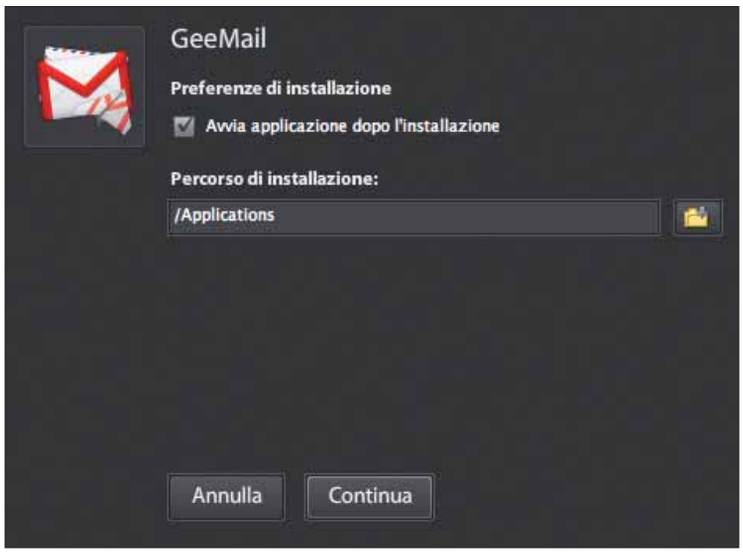
11 Un'altra utile caratteristica di Trojan Remover è il libero accesso al database usato dal programma, utile per identificare file sospetti o anche solo per documentarsi sugli adware. Per accedere al database, selezionate la penultima icona nella barra in alto, quella a forma di libri ordinati che precede il punto di domanda. Il database contiene informazioni su migliaia di adware, in particolare la "porta" utilizzata, e ha anche una funzione di ricerca (comando Search in basso, per passare la risultato successivo usate "Next"). Il database si aggiorna automaticamente ogni volta che si esegue il comando Update.

La posta di Google senza rete

Vivete da nomadi, sempre a cavallo tra una connessione e l'altra? Ecco come sfruttare la posta di Google anche nei tempi morti.

Il servizio di posta elettronica gratuito di Google, Gmail, ha tra le sue caratteristiche chiave la possibilità di controllare la posta (e comporne di nuova) ovunque ci si trovi, a patto di poter utilizzare una connessione a Internet e di collegarsi al portale. Per chiunque volesse il proprio archivio sempre disponibile, o chi fosse interessato a preparare e-mail off-line, la soluzione si chiama GeeMail.

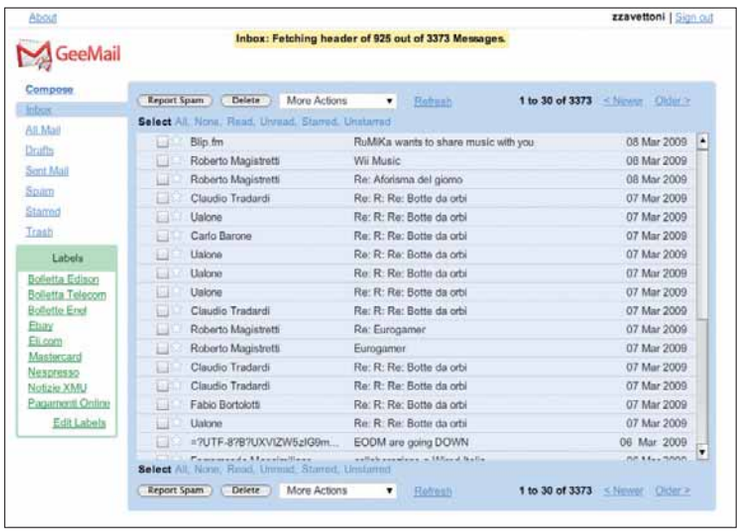
1 Collegatevi al sito di GeeMail (***www.sourcebits.com/geemail***). Prima di procedere al download del software, assicuratevi di aver installato precedentemente Adobe AIR, come ricorda l'indicazione a fianco del pulsante "Free Download". Se, com'è probabile, non avete Adobe AIR, utilizzate il link disponibile per raggiungere il sito ufficiale e procedere al download.



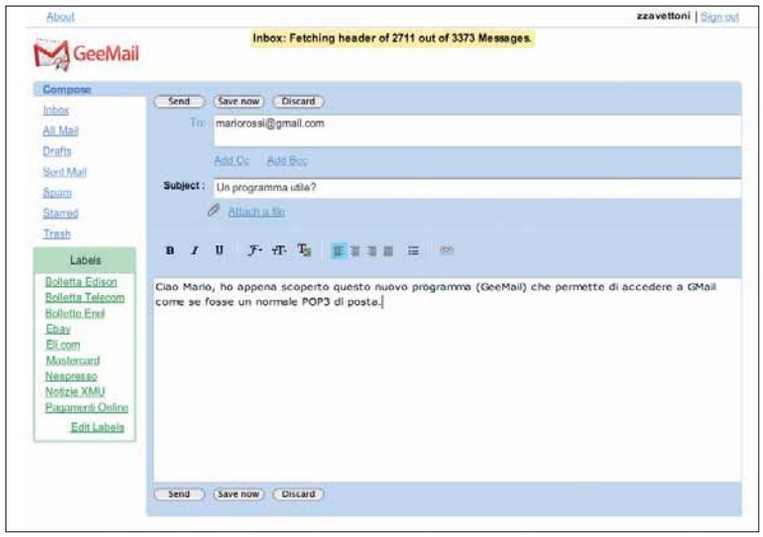
2 Una volta raggiunta l'homepage di Adobe AIR (***www.adobe.com/it/products/air***), cercate il link in basso sulla sinistra della pagina "Get Adobe AIR now" e fate clic per scaricarlo. Sia il download che l'installazione sono estremamente veloci e piuttosto semplici: l'unico intervento richiesto è relativo alla scelta del percorso di installazione sul proprio disco fisso. Dopo aver installato Adobe AIR, avviate anche l'installazione di GeeMail dal file scaricato grazie al link presente al passo precedente.

Prima dell'acquisizione da parte di Google, il dominio "gmail.com" faceva parte del sito ufficiale di Garfield (Garfield.com), il celebre felino dei fumetti.

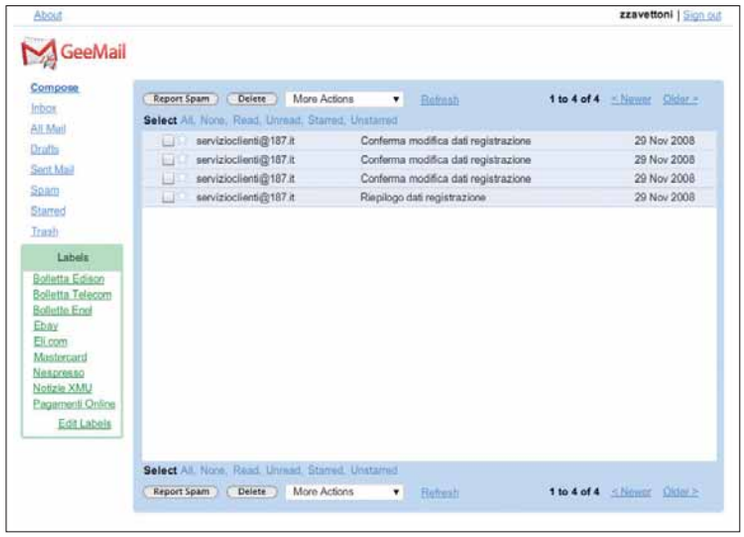
3 Dopo una procedura di installazione piuttosto elementare, vi si presenterà la schermata qui illustrata. Come potete vedere, è del tutto simile alla pagina di apertura del classico Gmail via Web. Inserite il vostro nome utente e la password, quindi fate clic sulla casella "Remember me on this computer" per effettuare il login automaticamente ogni volta che avvierete GeeMail.

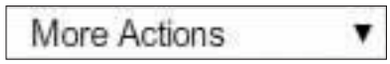


4 La schermata principale è, ancora una volta, in tutto e per tutto identica a quella di Gmail. Dopo l'avvio, GeeMail impiegherà alcuni secondi (o minuti, dipende dal numero di e-mail presenti nel vostro account) per scaricare tutte le informazioni relative alle missive. Nel frattempo potete comunque sfogliare, leggere e scrivere lettere elettroniche.



5 Tutti i servizi di GeeMail replicano quanto disponibile nel client on-line di Gmail, con la sola differenza che è possibile leggere e scrivere e-mail anche se si è off-line. Nel caso stiate componendo una lettera, è possibile comunque fare clic su "Send", anche se non si è collegati a Internet. GeeMail si occuperà di spedirla appena questo avverrà, e a patto di lanciare o mantenere in funzione il programma.





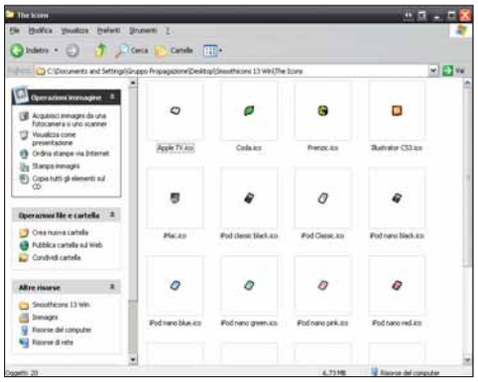
6 Anche le varie etichette, ovvero le categorie secondo cui potete organizzare le e-mail, funzionano attraverso GeeMail ed è possibile crearne di nuove o assegnarne di esistenti, agendo attraverso il menu a tendina "More Actions", presente in testa alla schermata di creazione di un'e-mail.

Rinnovate il **parco icone**

Siete stufi delle immagini che rappresentano programmi e file? La soluzione c'è, ed è gratis!

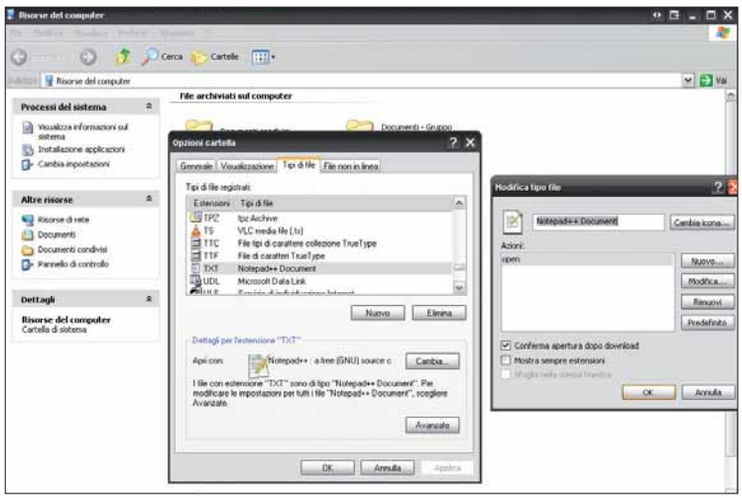
Siete stanchi del solito, vecchio desktop? Dare una spolverata e un tocco personale ai programmi che adoperate abitualmente è un gioco da ragazzi! Per esempio si può cambiare l'icona di riferimento che usate per lanciarli, o quella associata a tutti i file di un determinato tipo. In questo passo a passo vedremo come farlo, a cominciare dalla ricerca delle nuove icone.

1 Aprite il vostro browser internet, e andate all'indirizzo ***http://iconfactory.com/freeware/icon***. Potrete sfogliare diversi pacchetti di icone e scaricare quelle che più vi piacciono. Per questo esempio abbiamo utilizzato il set "Smoothicons 13".



2 Scaricate il pacchetto: basta un clic sull'icona relativa al vostro sistema operativo. Il browser vi comunicherà che state per scaricare un file chiamato "Download.zip". Al suo interno troverete le nuove icone, che dovrete decomprimere e posizionare in una qualunque cartella del sistema. Nella nuova cartella troverete una serie di file caratterizzati dall'estensione ".ico", e da un aspetto grazioso…

3 Supponiamo di voler cambiare l'icona che serve ad accedere a un software qualunque, per esempio Mozilla Firefox. Fate clic con il tasto destro sul collegamento al browser, e selezionate "Proprietà". Si aprirà la finestra di dialogo "Cambia Icona". Fate clic su "Sfoglia": puntate a uno dei file ICO.



4 Volete cambiare l'icona di un'intera classe di file, come per esempio quelli di testo (TXT)? Aprite le Risorse del computer e selezionate "Opzioni cartella". Si aprirà una finestra di dialogo: scegliete la scheda "Tipi di file" e cercate i file di testo con estensione ".txt". Fate clic su "Avanzate". Come visto in precedenza, puntate uno dei file ".ico" appena scaricati, e godetevi il nuovo aspetto dei vostri file TXT.

Tutta la musica di YouTube

Un nuovo player permette di ascoltare in streaming tutte le canzoni del noto portale, senza scaricare i filmati.

Ascoltare tutta la musica di YouTube senza doversi collegare al sito e scaricare interi videoclip. È questa l'idea che stalla alla base di Muziic Player, un programma gratuito che permette di cercare e ascoltare (in streaming) la propria musica preferita, senza doverla scaricare sul PC. In queste pagine vedremo come installare e usare il programma (per ora compatibile solo con Xp e Vista), senza pericolo di incorrere in grane legali.

1 Dopo aver effettuato la registrazione a Muziic (come spiegato nel riquadro in questa pagina), procedete al download del programma. Nella pagina principale (***www.muziic.com***), fate clic su "Free download".

2 Nella pagina successiva, inserite il vostro indirizzo e-mail e fate ancora una volta clic su "Donwload now!". Lo stesso nella pagina dopo. Si avvia così lo scaricamento del file di installazione, un eseguibile da 8,53 Mb.

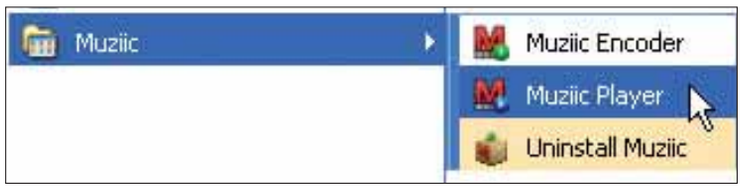
La registrazione

La registrazione al servizio Muziic è completamente gratuita. Nella home page (***www.muziic.com***), si trova in alto il link "Sign up free today!" (Registrati gratuitamente oggi): fateci clic sopra. Nella pagina successiva, a destra, fate clic su "Register with Muziic". Immettete i vostri dati: nickname, password, e-mail (valida!) e codice di conferma (dovete copiare i caratteri che appaiono a video). Mettete un segno di spunta sulla frase "Ho almeno 13 anni" e sull'accordo alle condizioni di licenza. Quindi fate clic su "Register". Riceverete una e-mail di conferma: fate clic sul link che trovate nella lettera.
La registrazione permette di accedere direttamente a MyMuziic, in modo da collegarsi direttamente a YouTube, ai propri canali, alla propria playlist con un solo clic.

Se non funziona

Nel caso in cui Muziic non riproduca i contenuti multimediali, è molto probabile non abbiate installato Adobe Flash Player nel vostro browser, oppure che la versione installata sia superata. Spesso capita se non usate Internet Explorer come browser predefinito. Per ovviare al problema, collegatevi al sito ***http://get.adobe.com/flashplayer***.
Se continuate ad avere problemi, il vostro amministratore di rete potrebbe avervi bloccato l'accesso a YouTube.

3 Fate doppio clic sul file di installazione. Si avvia una procedura guidata che, oltre al programma, installerà anche l'Encoder (per comprimere e decomprimere i brani). Dopo aver messo un segno di spunta sull'accordo alla licenza d'uso, procedete con l'installazione (che richiede una trentina di Mb su disco).

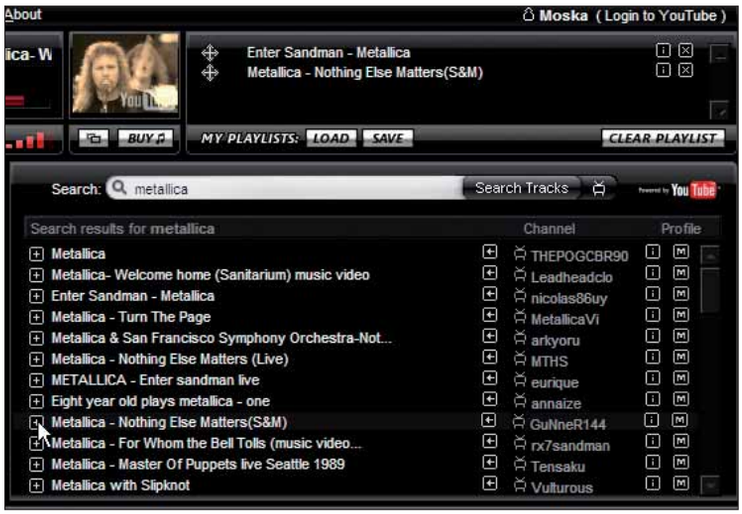


4 Una volta terminata l'installazione, avviate il programma. Il link si trova nel menu Start, a fianco dell'Encoder e del programma per la disinstallazione. Fate clic sul Player.

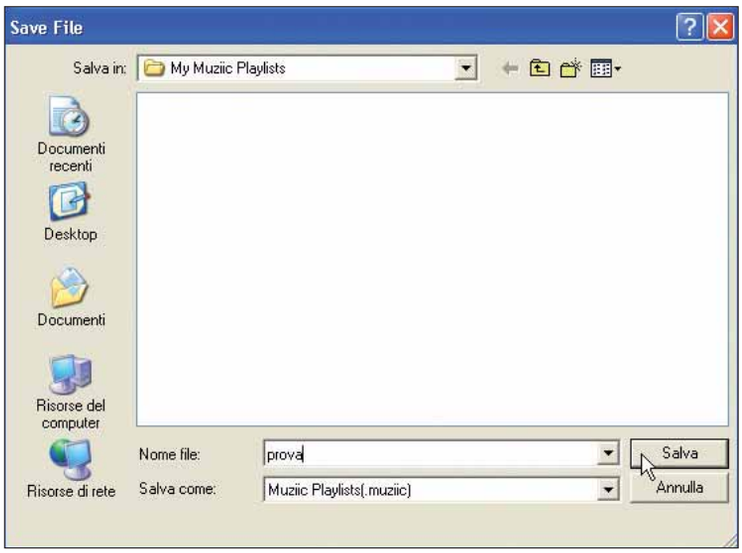
5 Il programma cerca di connettersi al server: è per questo che il vostro collegamento Internet deve essere sempre attivo

6 L'interfaccia di Muziic sembra caotica: occorre familiarizzare con le varie sezioni. In alto a sinistra c'è il vero e proprio riproduttore musicale.
Per ascoltare i brani, potete navigare tra i generi che trovate sulla sinistra. Per esempio, fate clic su "Italiano" e scegliete uno dei brani che appare sulla destra. Usate i tasti per governare la riproduzione: potete mettere in pausa, riascoltare la canzone, passare alla successiva.

7 Potete anche cercare artisti e brani specifici. Basta compilare il campo di ricerca, al centro, e fare clic su "Search tracks". I risultati appariranno al centro della finestra, pronti per il vostro clic.



8 Un clic sul più che si trova accanto a ogni brano consente di aggiungerlo alla vostra playlist. L'elenco dei brani apparirà in alto a destra.



9 Quando avete aggiunto più brani alla playlist, conviene salvarla: basta un clic su "Save". Il file sarà salvato con estensione ".muziic".
Per ricaricare una lista di brani, invece, fate clic su "Load". All'indirizzo ***www.muziic.com/playlists.php*** trovate moltissime liste già compilate.

Il player cambia "pelle"

Per modificare l'interfaccia di Muziic, basta aprire il menu Skins. Il comando "Get more skins" permette di collegarsi all'indirizzo ***www.muziic.com/skins.php*** e di caricare l'interfaccia che più vi piace, semplicemente premendo il pulsante "Import to Muziic player".

10 I canali (channels) sono i profili degli utenti di YouTube, dove sono caricate playlist e inediti. Fate clic su "Channels": aprirà nel browser la pagina ***www.muziic.com/channels.php***. Scegliete quella che vi interessa, quindi fate clic su "Import to Muziic player". Nella pagina successiva, fate clic su "Continue and import to Muziic player". Se non volete dare ogni volta questa conferma, mettete un segno di spunta accanto a "Do not show this prompt". I brani del canale appariranno al centro della finestra principale del programma.

Lo sapevate che...

Il software Muziic è stato inventato da David Nelson, un quindicenne americano che vive coi genitori a Bettendorf, in Iowa.

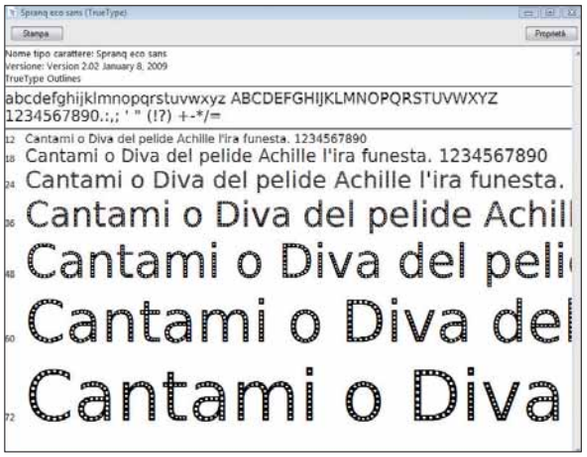
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

STAMPA

Font **ecocompatibili**

Per Fausto Coppi, il commendator Bianchi fece costruire una bicicletta apposita: la più leggera per quei tempi, realizzata con prodotti tecnologicamente avanzati. La ricerca della leggerezza si spinse così avanti da indurre i progettisti a forare, al centro, ogni maglia della catena. Bitstream adotta lo stesso principio per risparmiare su toner e inchiostro. Il font "Spandq_ecofont", reperibile all'indirizzo ***www.ecofont.eu/ecofont_en.html***, comprende un set ASCII di caratteri tutti "sforacchiati".



▶ *Risparmiare inchiostro usando font "leggeri"*

INTERNET

L'età mentale

Il Nintendo DS ha prepotentemente portato alla ribalta le tecniche di brain training. Ma anche se non possedete questo "giocattolo", potete e ugualmente misurare la vostra età mentale. Basta collegarsi alla pagina ***www.dumb.com/mentalage*** e rispondere a una serie di domande in lingua inglese. La valutazione sarà immediata!

▲ *Qual è la vostra età mentale?*

PDF

Non solo Acrobat Reader

Acrobat Reader è il più famoso e utilizzato visualizzatore di file PDF. È gratuito, veloce, ma un po' ingombrante. Se desiderate un'alternativa più "snella", scaricate Sumatra PDF 0,9. Lo trovate all'indirizzo Web *http://blog.kowalczyk.info/software/sumatrapdf*. Funziona su ogni sistema operativo Windows, dal 95 a Vista.

▲ *Un'alternativa leggera ad Acrobat Reader*

HARDWARE

Piedi storti

Avete trafficato con i componenti interni del PC e avete osato estrarre la CPU dal suo alloggiamento? Molto probabilmente avete stortato qualche piedino (l'operazione riesce bene solo usando un apposito estrattore). Per raddrizzarlo e riallinearlo alla giusta distanza, usate una carta di credito.

▲ *Una carta di credito è più che sufficiente per raddrizzare dei piedini storti*

EXCEL

Da un foglio all'altro

Per muovervi velocemente da un foglio di lavoro all'altro senza utilizzare il mouse premete assieme i tasti CRTL e PAG SU o PAG GIÙ.

Prossimo numero...

- **Mettere in ordine le foto digitali con CamtoPC**
- **GIMP e le scritte infuocate**
- **Magliette personalizzate**

IDC EXECUTIVE SEMINARS

IDC
Analyze the Future

IDC Executive Seminars

- IDC Executive Seminars sono i nuovi seminari ideati, realizzati e promossi da IDC.
- Durano una o più giornate e accolgono un numero limitato di partecipanti.
- Approfondiscono i temi di business più critici e attuali individuati da IDC nei diversi settori verticali.
- I Seminari sono interattivi, chiari, concreti e pratici.

UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO
PER CHI COMPRA E PER CHI VENDE

IDC EXECUTIVE SEMINARS

SPECIALI SESSIONI INTERATTIVE!

Negoziare, redigere e stipulare i

CONTRATTI
per l'ACQUISTO e la VENDITA di
BENI e SERVIZI
INFORMATICI

limitando le RESPONSABILITA' civili e penali delle parti

TUTELE
RISCHI
SANZIONI
GARANZIE
COPERTURE ASSICURATIVE

27 - 28 Maggio 2009
29 - 30 Settembre 2009
Milano - Capitol World Class Hotel

DUE GIORNATE DAL TAGLIO PRATICO E SINTETICO:

- **Come tutelarsi** nell'acquisto e nella vendita di beni e servizi informatici
- Conoscere le **diverse tipologie** di Contratti Informatici e scegliere quella più adatta alle esigenze della propria azienda
- Quando nasce l'**obbligazione contrattuale** e quali sono le implicazioni per fornitori e clienti
- Il **valore probatorio** del documento informatico
- Conciliare la **durata del contratto** con il ciclo di vita del sistema informativo
- Chiarire la differenza tra **"Fornitore"** e **"Business Partner"** ed individuare come è ripartita la responsabilità tra questi soggetti e l'Azienda
- Come **rinegoziare** un Contratto Informatico
- Cosa s'intende per **Strategic Sourcing**: contratti e tecniche di negoziazione
- Come gestire le **controversie** in modo efficiente

IDC Analyze the Future **PLUS**

- Il seminario è arricchito da numerosi esempi e casi pratici
- Sono previste speciali sessioni interattive in cui "*I partecipanti diventano i protagonisti*"
- ***The Future at a Glance:*** specialisti IDC danno un breve e significativo sguardo al futuro nel mercato di riferimento

Milano, 27-28 Maggio 2009

Milano, 15-16 Giugno 2009

IDC EXECUTIVE SEMINARS

IL SEMINARIO DEDICATO A CHI INTENDE FARE "MARKETING INTERNO" A SOSTEGNO DEI PROGETTI INFORMATICI!

SPECIALI SESSIONI INTERATTIVE!

Misurare le
PERFORMANCE dell'IT
e ottimizzare il
BUDGET dei Sistemi Informativi

Valutare la fattibilità dei **progetti informatici** e contenere i **costi**

15 - 16 Giugno 2009

Milano, Capitol World Class Hotel

LE VOCI DEL BUDGET IT
METODI E STRUMENTI DI MISURAZIONE
COSTI E RITORNI SULL'INVESTIMENTO
KEY PERFORMANCE INDICATORS
BALANCED SCORECARD E ALTRI MODELLI

UN SEMINARIO SINTETICO E CHIARO IN CUI SI ANALIZZA:

- Come e con quali metodologie **comunicare il valore e il ROI** dei Sistemi Informativi alla direzione aziendale
- Come utilizzare la **Balanced Scorecard** e gli altri **modelli** di misurazione della performance
- Come realizzare il **controllo di gestione** applicato all'IT e quali sono le sue specificità
- Come effettuare una corretta **analisi dei costi** del dipartimento IT
- Come valutare e come scegliere l'**investimento** migliore per la propria azienda (i.e. Make or Buy?)
- Come fare fronte ad un'improvvisa **riduzione del budget IT**

INOLTRE con iscrizione separata:
Giornata di WORKSHOP INTERATTIVO
APPLICAZIONE PRATICA degli STRUMENTI di MISURAZIONE della PERFORMANCE e REPORTISTICA
17 Giugno 2009

Il seminario è arricchito da numerosi *case study:*
Edison **Ansaldo Sistemi Industriali**
Eni Servizi **S.I.F.I.**

IDC Analyze the Future **PLUS**

- Numerosi esempi, esercitazioni e casi pratici
- Sessione interattiva di domande e risposte
- I partecipanti sono coinvolti in prima persona per condividere esperienze e trovare le soluzioni ai problemi

www.idc.com/italy/events/seminars.jsp

Cancellazioni **irreversibili**

Siete sicuri che nel disco fisso che state buttando o nel notebook che state vendendo non ci sia nessun dato residuo? I documenti possono essere recuperati facilmente: vi spieghiamo il motivo e cosa fare per essere sicuri che non rimanga nessuna vostra traccia su hard disk, schede di memoria e chiavette USB.

di Luigi Callegari
a cura di Elena Avesani

Lo sapevate che...

Il termine "transistor" non dice probabilmente granché ai più giovani, mentre ricorderà almeno le primissime radioline portatili a chi ha oltre 50 anni. In realtà è il componente alla base di tutta l'elettronica moderna. Ne basta uno per costruire una semplice radio e ce ne sono svariati milioni all'interno dello schermo LCD, dell'hard disk, della memoria ***RAM****, della penna USB e del microprocessore del vostro computer. Uno degli inventori del transistor, John Bardeen, è tutt'ora l'unico scienziato ad avere vinto due volte il premio Nobel per la Fisica.*

Nel 2003 due (allora) ricercatori di informatica del MIT (Massachussettes Institute of Technology) di Boston, Simson Garfinkel e Abhi Shelat, condussero uno studio originale: acquistarono centocinquantotto **hard disk** di seconda mano su eBay e ai mercatini dell'usato per verificare se da questi "reperti" si potevano recuperare dei dati. Riuscirono a trovare oltre cinquemila numeri di carte di credito, dati finanziari e documenti personali (da pratiche di divorzio a estratti conti bancari), migliaia di e-mail, fotografie, video di ogni genere e tanto altro materiale. Soltanto dodici dischi, meno del 10%, avevano i dati cancellati in maniera corretta, ovvero erano irrecuperabili.
Il problema è proprio che quando si parla dei dati su disco fisso, "cancellato" e "irrecuperabile" non sono sinonimi. Non tutti sanno che è piuttosto facile recuperare i dati anche quando si pensa di averli cancellati dal disco. Quindi bisogna fare attenzione quando si cede un hard disk usato: ciò vale naturalmente per i dischi smontati dal PC, per quelli esterni con interfaccia USB, per quelli rimasti dentro i notebook e per ogni altro genere di memoria che possa finire in mani altrui.

Perché i dati non si cancellano davvero

Per sapere come cancellare correttamente i documenti, bisogna capire come sono memorizzati. Nei comuni hard disk i dati sono incisi magneticamente. Una serie di testine incide e legge i dati su vari dischi, detti anche "piatti", che sono composti di materiale magnetico e ruotano sotto di esse a velocità elevata (di solito circa 7.200 giri al minuto). Questa tecnologia di lettura e scrittura si basa su un fenomeno fisico, descrivibile solo con la **meccanica quantistica**, ed è chiamato "effetto magnetoresistivo gigante", o GMR. La scoperta valse il premio Nobel ai suoi padri, due ricercatori della IBM che la impiegarono nel 1980 per costruire gli hard disk. Le memorie flash, le penne USB, le schedine delle fotocamere (siano esse **SD**, Compact Flash o altri standard) e i moderni hard disk allo stato solido detti **SSD** (Solid State Drive) funzionano in modo diverso. L'unica cosa in comune è che anche queste tecnologie sono basate su leggi della meccanica quantistica, in

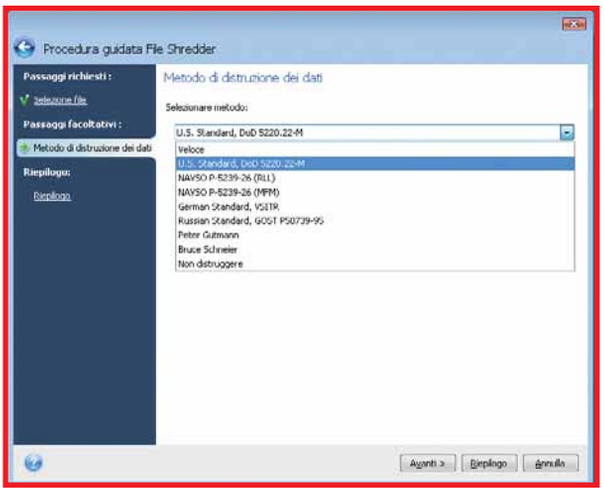
Glossario

ATA Detto anche genericamente ATA/ATAPI o PATA, sono acronimi per AT Attachment, AT Attachment Packet Interface e Parallel AT Attachment. È un sistema di interfaccia, ovvero di collegamento, tra il computer e periferiche di memoria di massa (hard disk, lettori ottici ecc.).

Controller Dispositivo di controllo di una periferica, costituito da hardware di gestione delle comunicazioni (interfaccia), di controllo dell'eventuale meccanica della periferica stessa e da software interno (detto "firmware") che sovrintende a queste operazioni.

File System È il sistema usato per memorizzare e gestire i dati in una memoria di massa. Ogni sistema operativo ne può usare diversi a seconda delle funzionalità integrate e della massima capacità di memoria da gestire. Quelli di Windows sono chiamati FAT (File Allocation Table) e NTFS (New Technology File System) disponibili in versioni diverse (FAT12, FAT16, FAT32, NTFS v5.0, v5.1 eccetera).

Il software di backup Acronis True Image Home 2009 propone otto metodi di cancellazione sicura dei file, ma non un sistema di pulizia dello spazio libero



questo caso impiegata per costruire i microscopici transistor e i componenti in grado di conservare l'elettricità per rappresentare i bit. Un aspetto che rende complicata la cancellazione definitiva dei dati dalle memorie di massa è che il funzionamento di queste non è legato solo alle superfici magnetiche o ai transistor, ma anche ad altri due parametri.
Il primo è il tipo hardware, ossia il **controller** che fa da interfaccia tra il PC e la **memoria di massa**; il secondo è il sistema operativo con la sua peculiare modalità di gestione dei dati. Il controller di un hard disk è costituito non solo da circuiti elettronici ma anche da un software (detto più propriamente "firmware") che pilota la logica di controllo della memoria del dispositivo. Negli hard disk di marche diverse (ma anche modelli distinti del medesimo marchio) non è detto che la scrittura, la lettura o la cancellazione di un file avvengano fisicamente nello stesso identico modo, perché potrebbero avere controller differenti e quindi operanti con logiche e schemi di scrittura diversi tra loro.

Cancellazioni apparenti e reali

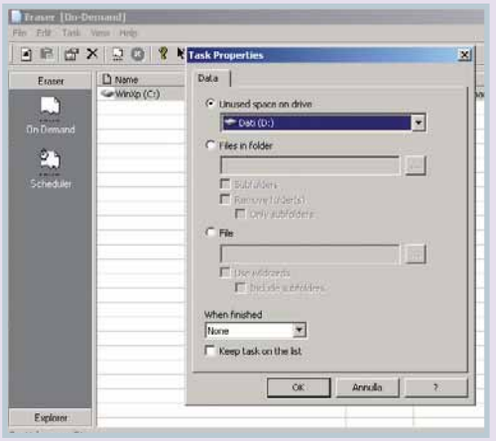
Quando si cancella un file dal disco fisso utilizzando Windows, in realtà esso non viene fisicamente distrutto e reso irrecuperabile. Chiaramente non stiamo parlando del Cestino di Windows, che è in realtà una speciale cartella di sistema dove vengono parcheggiati i file cancellati con il comando Elimina. Quando si svuota il Cestino di Windows, oppure quando i file vengono cancellati direttamente dai software senza passare nemmeno dal Cestino, in realtà i documenti rimangono nella memoria di massa, sia essa un floppy disk, una flash memory o un hard disk da 1 Terabyte. Il motivo è di tipo tecnico e pratico, legato al sistema operativo: la spiegazione è essenziale per capire e risolvere il problema. Quando si formatta una memoria di massa, Windows (ma anche Linux) vi scrive vari dati per poterla gestire. Il sistema operativo suddivide l'area formattata in piccoli "settori", ciascuno capace di contenere una certa quantità di dati, per esempio 4 Kb. Inoltre il sistema riserva un'area dove viene conservata una tabella contenente le informazioni sulla posizione dei dati nella memoria, ovvero i settori utilizzati, che sono numerati progressivamente (in realtà sono usati settori, tracce e cilindri, ma per i nostri scopi possiamo semplificare). Per esempio il file "pippo.txt" lungo 14 Kb potrebbe essere contenuto nei settori 15, 16, 32 e 53 del disco se il **file system** usa settori da 4 Kb. Il fatto che i settori usati non siano necessariamente progressivi per posizione, significa che il file può essere

E con i CD/DVD ROM?

Anche i dischi ottici, CD e DVD sono memorie di massa e quelli di tipo riscrivibile (CD-RW e DVD-RW) sono piuttosto diffusi, anche se stanno scomparendo in vari ambiti a favore delle più veloci, pratiche e capaci chiavette USB. Il problema di sicurezza con i dischi ottici sono minori per vari motivi. Un disco riscrivibile di solito viene cancellato e subito riscritto con altri contenuti, per cui è difficile, anche se non impossibile, recuperarne i contenuti. Ma la maggior sicurezza è data dal fatto che CD e DVD (ri)scrivibili hanno un prezzo basso, pertanto quando si vogliono fare sparire in modo irreversibile i dati in essi contenuti esiste un modo sicuro e facilmente applicabile. Basta distruggerli, spezzandoli possibilmente in vari piccoli frammenti in modo che la superficie appaia il più possibile danneggiata dalla parte riflettente, prima di inviarli alla discarica. Bisogna però usare molta cautela, perché essendo i supporti rigidi e resistenti, l'operazione a mani nude può causare tagli (meglio usare guanti e pinze) e soprattutto la proiezione di pericolose schegge del supporto plastico, piccole ma molto taglienti e veloci, perciò decisamente pericolose per gli occhi e la pelle. Se siete poi tormentati dall'idea che qualcuno possa tentare una certosina ricomposizione dei frammenti ancora dotati di parti riflettenti, per tentare di rileggere almeno qualche byte, potete infierire sul lato riflettente dei frammenti con la punta di un martello!

Cancellare lo spazio libero

Leggendo queste pagine avrete capito che lo spazio libero nel disco fisso in realtà non è poi così... libero! Se la cancellazione dei dati in modo sicuro è un processo trasparente (si tratta di applicare alcune misure di riguardo alla già tradizionale cancellazione), cosa si può fare per togliere eventuali tracce residue di file da quello che il sistema visualizza come "spazio libero"? Di solito i programmi di cancellazione sicura offrono anche la funzionalità di "cancellazione dello spazio libero". Si trova sempre come scelta alternativa all'eliminazione dei dati. Si tratta di una procedura molto lenta che deve essere svolta "a bocce ferme": chiudete tutte le applicazioni e i documenti correnti per evitare cancellazioni di file temporanei.



▶ *Per avviare la pulizia dello spazio libero con Eraser, fate clic su File/New Task. Nella sezione "Unused disk space" selezionate l'unità e fate clic su "OK". Poi fate clic sull'icona Run sulla barra degli strumenti del programma per avviare la procedura*

"sparpagliato"per tutto il disco. Ciò è dovuto al funzionamento del sistema operativo. Alla base del problema c'è dunque il fatto che quando si ordina l'eliminazione di un file, il sistema operativo non smagnetizza i settori interessati, operazione che potrebbe richiederebbe molto tempo (specie se il documento è molto lungo e spezzettato), ma "annota" semplicemente in una tabella che i settori utilizzati per quei dati in futuro potranno essere liberamente sovrascritti. Per motivi simili a quelli per cui un file può essere disseminato per tutto il disco in vari pezzi, non è detto che Windows riutilizzi i settori alla successiva scrittura di un file. In effetti la scelta dei settori da usare può addirittura sembrare casuale, ma è semplicemente ottimizzata. Per questo motivo i dati "cancellati" possono effettivamente rimanere dove sono, integri, anche per settimane o mesi, specialmente se il disco ha una capacità considerevole e non si copiano altri nuovi file. In sostanza i documenti sono invisibili da Risorse del computer, ma sono fisicamente presenti sulle superfici magnetiche del disco fisso. Ciò accade anche per una **memoria flash**, anche se qui ci sono transistor al posto di piatti magnetici.

Recuperare i file cancellati

Quello che vi abbiamo spiegato è il motivo per cui è possibile realizzare i software in grado di recuperare i dati cancellati dalle memorie. Esistono decine di prodotti, molti commerciali ma qualcuno addirittura con licenza open source o freeware, che svolgono tale funzione. In effetti nascono per un motivo legittimo e non illegale: recuperare dati cancellati per errore dalle memorie o da dischi danneggiati, per esempio da una brusca mancanza di corrente elettrica, un software "impazzito" o un virus. L'unico problema pratico è che l'operazione di recupero richiede tempo, da decine di minuti per dischi da pochi Gigabyte fino a parecchie ore per i dischi più capienti. Serve tempo perché un file cancellato o inserito in un disco danneggiato non è più identificabile in base ai dati conservati nelle aree di gestione usate dal sistema operativo, pertanto occorre analizzare tutta l'area di memorizzazione, settore per settore e byte per byte. Il risultato dipende dal file system con cui era stato formattato, dal software di ripristino, da come è stato cancellato, dall'eventuale danneggiamento del disco e se i dati sono stati parzialmente sovrascritti da altri file.
Non è poi assolutamente detto che quello che viene riportato alla vita dal software di recupero siano tutti file corretti e completi: potrebbero essere comunque danneggiati, sovrascritti da dati incongruenti in parte o in toto ed essere apparentemente corretti ma spezzati.
Bisogna anche sapere che i migliori software di recupero dati sanno distinguere tra vari tipi di memorie: le tecniche usate per recuperare i dati da un comune hard disk dovrebbero essere diverse da quelle usate per una flash memory o una penna USB per funzionare al meglio.

Cancellazione sicura...

Una buona notizia è che se esistono molti programmi di recupero dati da dischi cancellati, ne esistono ancora di più per cancellare i dati in modo sicuro, molti dei quali distribuiti con licenza freeware o open source. Dopo tutta questa teoria, la soluzione è semplice: per rendere irrecuperabili i dati, bisogna sovrascriverli con altri dati, seguendo certe regole per massimizzare la sicurezza.
Uno dei sistemi più immediati sembrerebbe la formattazione dei dischi fissi. Purtroppo non è così semplice: proprio per quanto spiegato in precedenza riguardo i controller dei dischi fissi e i diversi software integrati che li pilotano, spesso la formattazione, anche se fatta da Windows in modalità "completa" e non "veloce", non rende irrecuperabili i dati. Il motivo principale è che il controller in genere analizza soltanto se i settori sono leggibili e scrive nelle proprie aree di gestione (che contengono un elenco dei settori

Glossario

Hard Disk Periferica basata su dischi magnetici rotanti e testine di lettura, che rappresenta attualmente il sistema di memorizzazione di massa per grandi quantità di dati di gran lunga più comune all'interno dei personal computer.

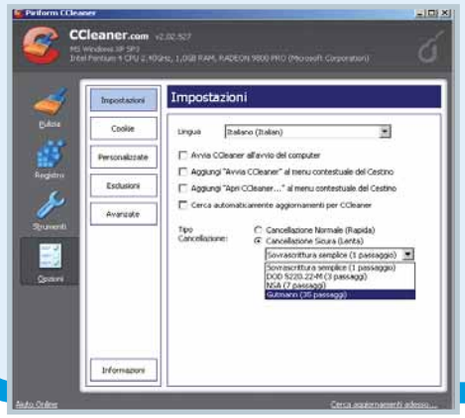
Meccanica quantistica Branca teorica della Fisica moderna usata per descrivere in termini probabilistici i fenomeni che si svolgono tra particelle (e campi) con dimensioni e distanze atomiche o sub-atomiche, indescrivibili con le leggi della Meccanica classica.

Memoria di massa Sistema di archiviazione capace di conservare dati digitali anche senza corrente elettrica, destinati a future elaborazioni. Le più comuni memorie di massa nei PC sono hard disk, CD/DVD-ROM e memorie flash.

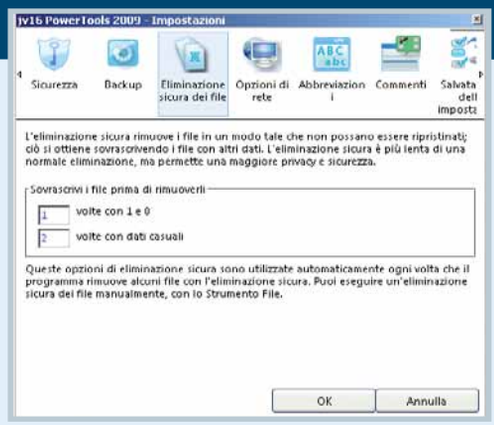
Memoria flash Memoria di tipo non volatile, ovvero capace di conservare i dati anche senza presenza di corrente elettrica e che può essere scritta e cancellata elettricamente, per esempio le penne USB e le schedine delle fotocamere.

Il distruggi-documenti

I "file shredder" (sono chiamati così i software che cancellano definitivamente i dati, ed è anche il nome dei trita-documenti per i fogli di carta) sono spesso parte delle suite di sicurezza o di manutenzione del sistema operativo. Per esempio in TuneUp Utilities 2009 (***www.tune-up.it***), sezione "Componenti aggiuntivi", fate clic su TuneUp Shredder, scegliendo se eliminare singoli file, cartelle o il contenuto del Cestino. I metodi di cancellazione proposti sono il Gutmann o il US Dod 5220.22-M.
Il celebre software Ccleaner, freeware per la pulizia del sistema (***www.ccleaner.com***) offre la possibilità di cancellare in modo sicuro tutti i dati oggetto di pulizia automatizzata: l'opzione si trova alla voce Opzioni/Impostazioni del programma. Alla voce "Tipo di cancellazione" potete selezionare "Cancellazione sicura" e scegliere dal menu a tendina il metodo preferito.



◀ *Se abilitate la cancellazione sicura in Ccleaner, l'operazione sarà più lenta del solito*



▲ *In jv16 Powertools 2009 (altro celebre software di manutenzione del PC **www.macecraft.com**), potete configurare qualsiasi cancellazione in modalità sicura, decidendo quante sovrascritture fare. L'impostazione predefinita è sufficiente. Potete configurarla facendo clic su Impostazioni/Eliminazione sicura dei file.*

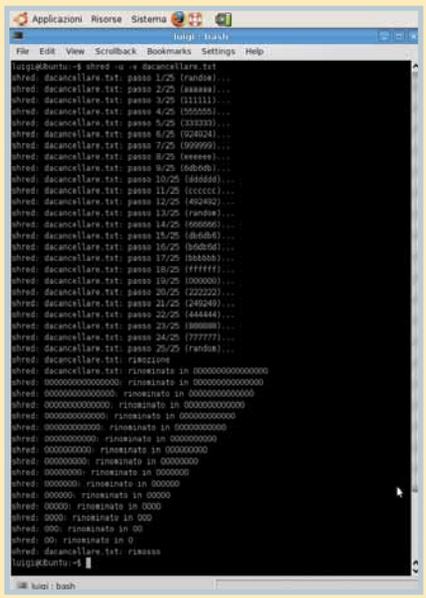
inservibili e di quelli utilizzabili) che sono liberamente utilizzabili dal sistema operativo, senza però sovrascriverle. E non si pensi di usare un vecchio sistema di formattazione "a basso livello", ben noto a chi usa i computer dai tempi di MS-DOS: in molti casi sarebbe semplicemente ignorata dal controller, oppure si rischierebbe addirittura di danneggiare in modo irreversibile il disco (azzerando i dati sui settori validi usati dal controller stesso e impostati in fabbrica), tanto che questa funzionalità non è più presente nei BIOS delle schede madre da anni. Una prova che la formattazione non risolve il problema è che le società specializzate nel recupero dei dati da hard disk danneggiati per errore o guasti (ne esistono diverse anche in Italia) affermano che da un disco appena formattato ma non usato per scrivere altri dati si possono recuperare, quasi sempre, circa il 100% dei contenuti.

...ma quanto sicura?

Esistono metodi estremamente sofisticati e basati su tecnologie avanzate che consentono di rileggere perfino i dati sovrascritti analizzando i dati residui rimasti comunque sui piatti magnetici. Precisiamo subito che si tratta di tecnologie non alla portata di tutti, che richiedono di smontare i piatti dell'hard disk in apposite "stanze sterili" chiamate "camere bianche" per evitare la contaminazione da polvere, l'inserimento in appositi dispositivi di rilettura dei piatti stessi e potenti sistemi di elaborazione. In alcuni casi si ritiene vengano usati persino microscopi a forza atomica (per intenderci, quelli in grado di fotografare persino piccoli gruppi di atomi) e sistemi di rilevazione optoelettronica per recuperare i dati cancellati e sovrascritti. Sebbene non esistano, per ovvi motivi di riservatezza, informazioni precise su queste tecnologie quasi da fantascienza, strumenti del genere sono sicuramente alla portata di servizi segreti ed enti governativi di alcune nazioni, forse anche di grandi società private che possono investire ingenti capitali in strumenti e personale esperto per compiti di spionaggio industriale o altre attività più o meno lecite. Sebbene nemmeno le società specializzate e meglio attrezzate nel recupero di dischi danneggiati o cancellati per errore garantiscano di potere recuperare dati sovrascritti, i documenti governativi sulla sicurezza

Linux e la sicurezza

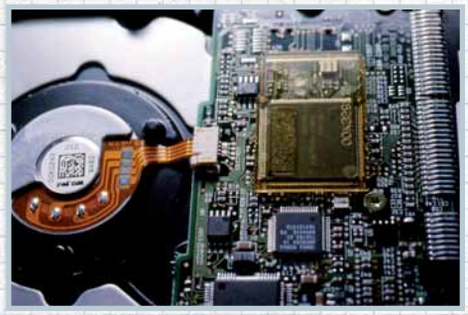
Gli utenti di Linux hanno a disposizione Shred, un comando di Shell, che esegue la cancellazione sicura di un file con sovrascritture successive e che può visualizzare in tempo reale la lunga serie di operazioni svolta per garantire l'irrecuperabilità di un file. Per quanto riguarda il problema dei dischi fissi, va detto che il file system Linux Ext3 è diverso da quelli di Windows e i settori di un file cancellati con il classico comando "rm" sono quasi sicuramente subito riutilizzati e riscritti, riducendo di molto la possibilità di recupero con apposite utility. Per i più esigenti esistono comunque appositi strumenti per la cancellazione, per esempio "secure-delete" installabile in Ubuntu con l'utility "sudo", che consentono da consolle di cancellare in modo sicuro directory e file (srm), aree di memoria (smem), aree vuote del disco (sfill) e nella partizione di scambio (sswap) usata dal sistema.



di alcune nazioni sembrano considerare persino un hard disk sovrascritto potenzialmente recuperabile: tuttavia molti ritengono che si tratti solo di un eccesso di zelo... Se però temete che il vostro disco finisca nelle mani della CIA, esistono algoritmi di facile applicabilità nei software di cancellazione sicura che garantiscono in maniera ragionevole persino contro questi rischi. Si basano sulla sovrascrittura ripetuta del file o delle aree del disco con maschere di bit ordinate e/o casuali: ripetendo più volte tale processo vengono cancellati anche eventuali "residui magnetici" o in memoria, rileggibili in teoria con i sistemi evoluti prima citati anche dopo una semplice sovrascrittura. Esistono vari algoritmi basati su documentate teorie scientifiche e statistiche (per esempio il Gutmann), e degli standard riconosciuti internazionalmente, come quello del Ministero della Difesa USA chiamato "US Dod 5220.22-M", che consiste in un algoritmo di sovrascrittura in tre passaggi.

Lo sapevate che...

Gli hard disk vengono realizzati in speciali "stanze pulite" (clean room), come i microprocessori, perché la distanza tra la testina e i piatti è inferiore a quella di un microscopico granello di polvere. Perciò non è ammesso che ve ne sia nell'ambiente. In genere le clean room dei produttori di hard disk, o delle società specializzate che eseguono il recupero di dischi danneggiati, è definita secondo un vecchio standard ancora molto usato come "di classe 100", ovvero dove sono tollerate al massimo 100 particelle di 0,5 micron di diametro massimo per ogni piede cubo (0,03 metri cubi) di aria nella stanza.



Software di cancellazione sicura

Uno dei più versatili e completi programmi per la cancellazione sicura di dati, utilizzabile con file, cartelle e interi dischi è Eraser: è un software open source scaricabile gratuitamente dall'indirizzo **www.heidi.ie**, ma ne esistono molti altri, sia freeware sia commerciali. Tuttavia Eraser è un buon esempio di quali caratteristiche deve avere un programma di cancellazione sicura. Per esempio permette di sovrascrivere ed eliminare i contenuti di singoli file e di intere cartelle, manualmente o pianificandone l'esecuzione automatica. Si possono scegliere vari algoritmi di sovrascrittura dei file e delle aree di memoria libere, compresi quelli standard prima citati molto sicuri ma piuttosto lunghi da eseguire, oppure altri più semplici e veloci che mettono comunque ben al riparo dagli attacchi dei software di recupero dati. Inoltre Eraser dispone di un modulo separato che permette di creare un floppy disk o una chiavetta USB utilizzabile per avviare il computer e cancellare in modo sicuro tutti i dischi collegati, il che è particolarmente utile per i notebook. Infatti non tutti hanno la possibilità di collegare al PC da scrivania un disco da 2,5 pollici o a un altro portatile con due porte per hard disk interni (molto rari) per trattarli con software di cancellazione adeguati. I più pazienti potrebbero comunque inserirlo in un box esterno per drive da 2,5 pollici dotato di interfaccia USB. Naturalmente le tecniche di sovrascrittura ripetuta usate da Eraser e altri software analoghi possono essere usate anche con le memorie flash di fotocamere e chiavette USB. In questi casi, data la ridotta capacità di memoria (al massimo 8-16 Gb), possiamo dare un consiglio pratico per rimuovere con certezza dati sensibili e riservati senza nemmeno usare un software come Eraser. Formattate la memoria, riempitela nuovamente con dati "innocui" fino al massimo della capienza (non lasciate nemmeno un byte se possibile!), poi riformattatela. Se avevate nella memoria flash i piani per la conquista del mondo, potete ripetere l'operazione più volte. È già un sistema molto sicuro, ma se pensate che i servizi segreti siano sulle vostre tracce, una passata con un software tipo Eraser per cancellare con sovrascritture multiple le aree vuote del disco della scheda di memoria o della chiavetta USB, dovrebbe comunque essere la ciliegina sulla torta per permettervi dei sonni tranquilli.

Il metodo Gutmann: più di così...

Uno dei metodi di cancellazione sicura degli hard disk prende il nome da Peter Gutmann, un informatico esperto in sistemi di cifratura e sicurezza. Insieme al collega Colin Plumb ha dimostrato, dopo attenti studi sul meccanismo di incisione dei dischi fissi, che un metodo ottimale per garantire l'irrecuperabilità dei dati è di sovrascriverli con trentacinque maschere di dati diversi, in parte predefiniti, ma applicati in ordine casuale. In effetti questo algoritmo è basato sull'analisi delle tecnologie di codifica magnetica usate dai dischi di alcuni anni fa.
Gli hard disk più moderni, che hanno una densità dati superiore, usano codifiche diverse che rendono di fatto superfluo un numero così elevato di sovrascritture perché presentano un effetto di "residuo magnetico" dei dati sovrascritti molto inferiore.
Tuttavia, se si ha abbastanza tempo per eseguirlo, rimane un sistema ridondante ma estremamente sicuro ed efficace, anche per le flash memory e i più comuni sistemi di archiviazione magnetica e allo stato solido.

Glossario

RAM Acronimo di "Random Access Memory", è un'area di memoria volatile, ovvero che perde i contenuti togliendo la corrente elettrica, operante a velocità molto elevata e destinata a contenere dati elaborati direttamente dal microprocessore del computer.

SATA Acronimo di "Serial ATA", è un sistema di interfaccia, ovvero di collegamento, tra il computer e periferiche di memoria di massa, tipicamente hard disk e dischi ottici, evoluzione del precedente standard ATA.

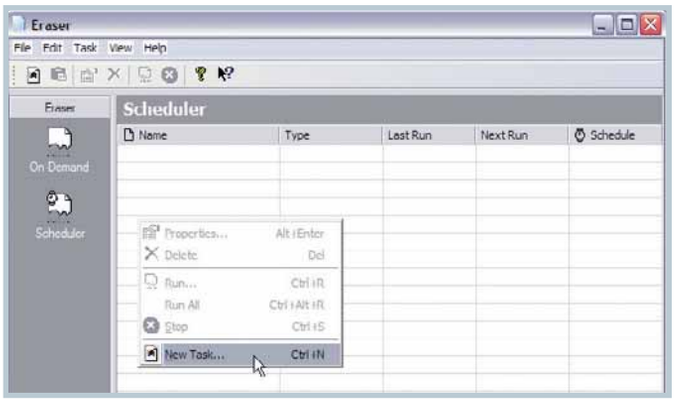
SD Acronimo di "Secure Digital", sono attualmente le memorie più usate nelle fotocamere digitali e si basano su tecnologia di memoria flash.

SSD Acronimo di "Solid State Drive", ovvero dischi di memoria di massa allo stato solido, basati su tecnologie di memoria flash.

Passo a passo ERASER

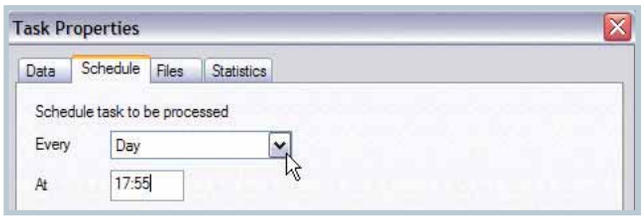
A prova di **spia**

Esistono molti programmi che eseguono la cancellazione sicura dei file, e che sovrascrivono o azzerano le aree inutilizzate del disco in modo che i contenuti siano inaccessibili con programmi e tecnologie di recupero.
Eraser è un ottimo programma gratuito con diverse funzionalità introvabili in altri prodotti: non solo utilizza algoritmi di sovrascrittura conformi ai più rigidi standard di sicurezza internazionali per eliminare in modo definitivo i file e azzerare le aree inutilizzate dei dischi, ma permette anche di pianificare queste operazioni in modo che siano eseguite automaticamente. Ideale per un notebook o un computer in ufficio per evitare che intrusi o ladri possano accedere a dati riservati già cancellati, o per cancellare un disco o una memoria flash da cedere o rottamare.

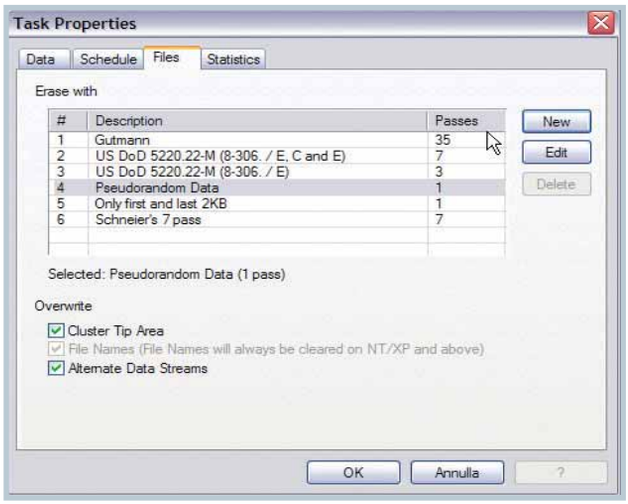


1 Eraser è un programma freeware, pertanto potete scaricarlo e usarlo gratuitamente per scopi personali dal sito ***www.heidi.ie***. È compatibile con tutte le versioni di Windows (95, 98, Me, NT, 2000, Xp, Vista a 32 e 64 bit) ed ha requisiti di sistema standard, pari a quelli necessari per il funzionamento del sistema operativo, pertanto l'installazione può essere completata tranquillamente seguendo le indicazioni della procedura. Una volta avviato il programma, ciò che compare è lo Scheduler, ovvero lo schermo di pianificazione delle operazioni di cancellazione automatiche. Fate clic col tasto destro del mouse sulla finestra e scegliete "New Task" per creare un nuovo compito automatico.

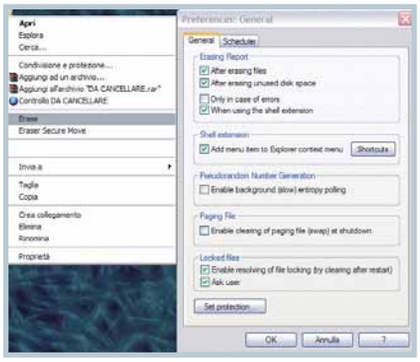
2 La finestra di creazione di un task permette di cancellare lo spazio libero ("Unused space on drive") di un'unità, eliminare in modo sicuro tutti i file di una cartella (comprese eventualmente le sottocartelle o "subfolders") oppure un semplice file per volta. Nel nostro caso vogliamo cancellare i file della cartella "DA CANCELLARE" sul Desktop, quindi selezionate "Files in folder" e indicate la cartella.



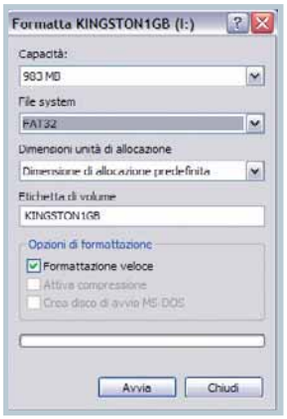
3 Ora bisogna pianificare quando eseguire il compito, quindi fate clic su "Schedule". Potete scegliere accanto a "Every" una cadenza quotidiana ("Day"), oppure solo a un certo giorno della settimana o quando riavviate il computer ("Reboot"). Più sotto, accanto a "At", potete indicare in formato "ore:minuti" l'esatto orario, per esempio le 17:55, in cui fare eseguire automaticamente la cancellazione.



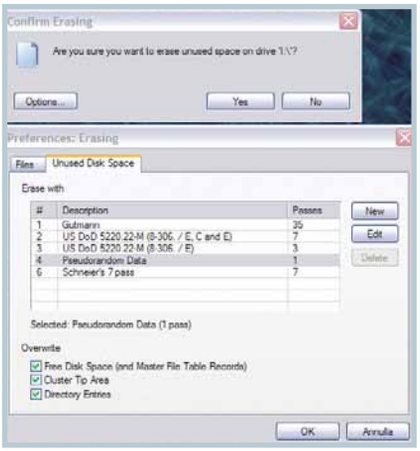
4 Per essere valido un programma di cancellazione sicura deve usare appositi algoritmi di sovrascrittura dei dati. Eraser offre ben sei modalità con diverse caratteristiche, di cui quattro conformi a sistemi noti per l'affidabilità o certificati da enti americani per la sicurezza. Facendo clic su "Files" si può vedere una lista dei sistemi disponibili e, accanto, il numero di passate di sovrascrittura usate: maggiore è tale numero, più lunga è l'operazione e maggiore la sicurezza.



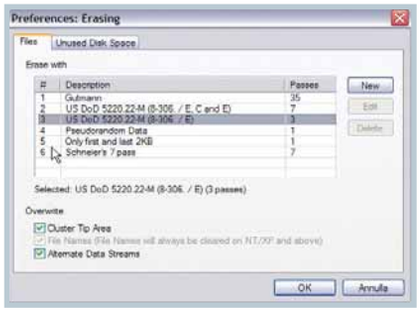
5 Oltre alla pianificazione automatica, Eraser può essere usato direttamente da Esplora Risorse, purché sia stato avviato. Basta fare clic col pulsante destro del mouse sull'icona di un file o di una cartella e selezionare "Erase". Scegliendo "Eraser Secure Move" invece si può spostare un file o una cartella cancellandoli in modo sicuro dal disco di origine. Potete modificare l'algoritmo di protezione predefinito (e tutti i parametri di funzionamento di Eraser) scegliendo dal menu Edit di Eraser la voce Preferences.



6 Se volete vendere un disco, sia esso interno al computer o esterno, ed essere certi che tutti i dati siano cancellati, la semplice eliminazione da Esplora Risorse o la formattazione non bastano. Invece Eraser offre un semplice e valido sistema. Basta inserire la memoria USB o collegare il disco all'interfaccia **ATA** o **SATA** interna, (a computer spento, naturalmente!) fate clic sull'icona col tasto destro del mouse e scegliere "Formatta", anche in modalità veloce per risparmiare tempo. Poi fate clic col tasto destro del mouse sulla sua icona per scegliere la voce "Erase Unused Space".Questo metodo vale per i dischi che non sono di sistema. Per ridurre a tabula rasa il disco contenente il sistema operativo seguite le istruzioni al passo 9.

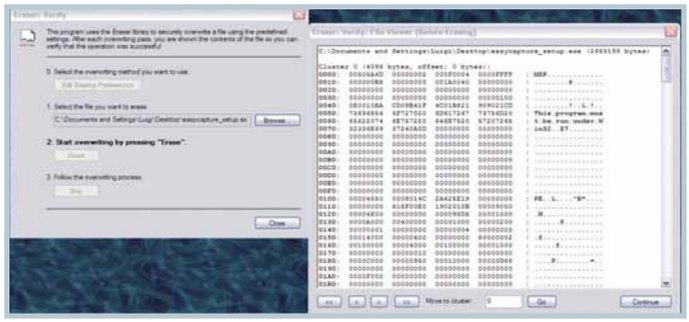


7 Quando compare il pannello di conferma della cancellazione sicura da parte di Eraser, prima di avviare l'operazione facendo clic su "Yes", potete premere il pulsante Options per verificare quale algoritmo di cancellazione sicura verrà usato. Attenzione che i sistemi a passata multipla, pur essendo i più sicuri possono richiedere parecchie ore di tempo, soprattutto con i dischi e le memorie USB più capienti.



8 Quando utilizzate le funzioni di Eraser nel menu contestuale di Esplora Risorse che appare facendo clic col tasto destro del mouse su un file o una cartella, vengono usati degli algoritmi predefiniti. Potete però modificare il sistema predefinito, per esempio per aumentare la sicurezza, allungando però anche i tempi di esecuzione dell'operazione, usando nel menu Edit di Eraser la voce Preferences e poi "Erasing". Attenzione solo a non scegliere il modo "#5" di cancellazione dei file, estremamente veloce ma piuttosto insicuro.

9 Se volete vendere il vostro PC o un notebook cancellando in modo irrecuperabile i contenuti dei dischi, compreso il sistema operativo, ma non potete o non volete smontarli e collegarli a un altro PC con Eraser, potete comunque creare un disco di avvio che svolga queste operazione. Scegliete nel menu Programmi di Windows la voce Eraser e poi "Create Nuke Boot Disk". Potete scrivere un floppy disk di avviamento (A:) oppure una penna USB. Inserendola per avviare il PC, comparirà il programma DBAN (basato su kernel Linux) che vi permetterà con pochi passaggi di cancellare in modo sicuro i dischi collegati, anche se contenenti il sistema operativo.



10 Se siete curiosi di verificare che i file vengano cancellati realmente in modo irrecuperabile, Eraser offre una funzione a metà tra il didattico e il funzionale per questo scopo. Scegliete dal menu Programmi/Eraser la voce "Eraser Verify". Fate clic su "Browser" per scegliere il file da distruggere e fate clic su "Erase". Facendo clic su "Continue" potrete vedere i contenuti del file, in notazione esadecimale, dopo ogni passata di sovrascrittura fino alla sua eliminazione dal file system.

Non siamo pirati!

Scaricare da Internet non vuol dire necessariamente calpestare le norme sul diritto d'autore. La Rete è piena zeppa di materiale libero: basta sapere dov'è.

di Francesco Scherzi
a cura di Gianluigi Bonanomi

Tutte le mamme e i papà lo sanno: proibire è più facile che proporre. Dire a un bimbo "questo non si fa" è molto più semplice che inventarsi un gioco nuovo per vincere la noia.
Allo stesso modo, è sin troppo facile dire "va bene scaricare musica, purché non sia coperta da copyright" o "Video da Internet? Sì, ma se non sono illegali". La verità è che trovare in Rete foto, musica, film che si possano scaricare senza infrangere diritti d'autore è tutt'altro che facile. Tanto più che a volte si rischia di incappare in siti che ingannano l'utente, proponendo il download di file legali che, in realtà, non lo sono affatto. Niente allarmismi da "TG della sera", per carità. Tenete solo presente che non è tutto oro quello che luccica, soprattutto in quella terra di nessuno che è la Rete. Ecco, quindi, cosa faremo: in queste pagine illustreremo i migliori luoghi virtuali da cui fare incetta di canzoni, filmati e altro, in modo gratuito e senza alcun rischio di diventare e-pirati.

Musica, maestro!

La musica in formato digitale è oggetto di grande attenzione da parte di tutti. Quando si parla di scaricare da Internet qualcosa che non siano programmi, la musica in effetti è una delle prime cose a cui si pensa: ascoltare musica piace a tutti, e per di più i file musicali sono relativamente piccoli: ben si prestano allo scambio via Internet, al download rapido. Per la verità alcuni tra i servizi più interessanti oggi su piazza prevedono un download talmente rapido che... neppure c'è! Molti tra i siti che "regalano" musica on-line consentono infatti la fruizione diretta on-line, in streaming. Basta pensare a Last.fm o a Blip.fm, due siti a metà tra la Web radio e il social network; entrambi permettono di ascoltare musica, ricevere consigli e indicazioni dagli amici, pubblicare sulla propria pagina personale valutazioni su ciò che si apprezza maggiormente. In perfetto stile Web 2.0.

I siti da cui scaricare musica liberamente esistono, anche se quelli che includono a catalogo artisti di una certa fama sono ancora pochi. Per lo più si tratta di vetrine popolate da cantanti e gruppi emergenti, che cercano di sfruttare la Rete per promuovere i propri lavori e cercare di sfondare.

In Italia il più famoso sito da cui scaricare musica è DownLovers (***www.downlovers.it***): servizio che, a suo tempo, ha conquistato la prima pagina dei più diffusi quotidiani nazionali. Questo sito permette di scaricare canzoni, album, talvolta intere discografie: il tutto in modo del tutto gratuito, grazie al solo sostentamento della pubblicità. Il servizio ha alcune limitazioni: molti brani sono ancora distribuiti in formato coperto da DRM, quindi limitati nelle possibilità di utilizzo. Downlovers è utilizzabile solo sul territorio italiano: se per qualunque motivo l'indirizzo che il vostro provider Internet associa al vostro PC non risulta corrispondere al nostro territorio, il sito non permette di scaricare alcunché. La libreria di DownLovers è piuttosto fornita: contiene parecchi brani di artisti di primo piano (in alcuni casi anche brani piuttosto recenti) e merita di sicuro una possibilità.

Un altro sito da cui è possibile scaricare musica gratuitamente è ***www.mp3.com***: si tratta, per la verità, di un intero portale dedicato alla musica digitale; il download gratuito di brani musicali è solo una delle sue sezioni. La presenza però di artisti affermati, accanto agli immancabili cantanti alle prime armi, rende particolarmente interessante questa "gallery". Le modalità d'uso di questi servizi prevedono una procedura di iscrizione (gratuita) sempre uguale: si fornisce al sito un indirizzo e-mail, a cui viene inviato un messaggio

Lo sapevate che...

Il 10 ottobre 2007 ha rappresentato un giorno storico per la musica on-line. I Radiohead, rock band inglese, ha messo in vendita il disco "In Rainbows" con una formula inusuale: scaricabile a offerta libera. Non gratis, ma (volendo) quasi. In spregio all'industria discografica (con cui il gruppo aveva "rotto" qualche tempo addietro) e alle sue ferree dinamiche commerciali, nella speranza di dimostrare che il problema dei dischi tradizionali sta nel loro prezzo troppo elevato, e che una diffusione della musica a prezzi ragionevoli potrebbe abbattere la pirateria.

Com'è andata? Male! Le copie pirata di "In Rainbows" sono state comunque numerosissime, tanto da spingere la band a considerare chiuso anzitempo l'esperimento e a tornare alla distribuzione dell'album attraverso canali tradizionali.

Usate giudizio!

Ci sono siti che sembrano troppo belli per essere veri. Download immediati di interi album, film di registi importanti, video musicali di canzoni conosciutissime. Come essere sicuri di non compiere alcun illecito? La legge non ammette ignoranza, per cui non basta "non sapere": se si scarica qualcosa di illegale, si compie un reato. Come fare quindi a capire che non si tratta di siti pirata?

La risposta non è semplice. Diciamo che, vista la crescente attenzione (paranoia?) dell'opinione pubblica e dei legislatori verso Internet e verso i suoi usi meno assennati, di sicuro un sito che offra in modo gratuito contenuti altrimenti a pagamento si premurerà di rassicurare i suoi visitatori, spiegando come e perché i file sono perfettamente legali. Cercate nelle FAQ, nei disclaimer legali, nelle informazioni generali: da qualche parte troverete spiegazioni. Siate fiduciosi, dunque, ma non troppo: specialmente se vi trovate di fronte a siti russi (con estensione finale ".ru" nell'indirizzo) o dell'Est Europa, magari con dischi e film recentissimi... forse è il caso di cambiare aria!

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

1. Come faccio a scaricare un brano?
2. **Perché la musica è gratuita? C'è qualche trucco?**

   Nessun trucco: Downlovers è un sistema di fruizione di musica gratuita basato sulla pubblicità. Questo significa che Downlovers offre alle aziende la possibilità di pubblicizzare il proprio brand all'interno del portale nella forma di video spot o banner e con gli introiti di questa attività regala la musica ai propri utenti.
   Il modello di Downlovers nasce da una forte sinergia con aziende e case discografiche, il tutto a beneficio del consumatore che per la prima volta può ascoltare e scaricare musica di qualità in modo assolutamente gratuito e legale.
3. Perchè è stato introdotto un limite di download?

I servizi di musica gratuita on-line certo non mancano: per la maggior parte si tratta però di siti che offrono i loro brani in streaming, senza permetterne il download.

di conferma. Solo dopo aver confermato di poter accedere alla casella di posta indicata, il servizio diventa attivo.
Tornando al discorso "scaricare musica", per chi è sempre alla ricerca di novità da ascoltare e ha voglia di curiosare nel mondo degli artisti emergenti (termine elegante per dire "sconosciuti"), i siti si sprecano: AltSounds (**www.altsounds.com**), iLike (**http://ilike.com**), SoundClick (**www.soundclick.com**) sono solo alcuni esempi. Ripetiamo: trovare artisti di primissimo piano che decidano di diffondere gratuitamente la propria musica su Internet non è cosa di tutti i giorni: piuttosto che passare il Web al setaccio alla ricerca della hit del momento, conviene disporsi come di fronte a un enorme round di X-Factor, o di un altro dei reality show a sfondo artistico oggi tanto di moda.
Se i gusti sono un po' più raffinati, magari tendenti al jazz in tutte le sue forme, segnaliamo i siti **www.allaboutjazz.com** e soprattutto l'ottimo JazzItalia (**www.jazzitalia.net**). Il primo permette di scaricare gratuitamente (previa registrazione) un file MP3 al giorno, selezionato dalla redazione del sito. Su JazzItalia.net potete invece trovare lezioni gratuite (teoriche e pratiche) di musica jazz, spesso corredate da video o da file MP3 liberamente scaricabili. JazzItalia.net è in realtà una vetrina per artisti e maestri di jazz, che usano il portale per farsi conoscere e per incuriosire i visitatori: il risultato, per il navigatore, è ottimo e si traduce in un buon servizio (e un bel po' di buona musica) accessibile a tutti.

Ascoltare, ascoltare, ascoltare

Non bisogna pensare che gli MP3 siano sempre e solo musica. Esiste un altro tipo di file audio, sempre più facile da trovare in Rete (e questa volta, da scaricare in modo del tutto legale): i podcast. In Italia il fenomeno riguarda in buona parte la registrazione e la diffusione on-line dei programmi passati in radio, giornali radio compresi. Attraverso i siti delle rispettive emittenti, è possibile scaricare sul PC o sul lettore MP3 le ultime puntate di qualunque trasmissione di Radio Rai, Radio 24 o parecchie altre emittenti private. Un elenco dei principali podcast italiani e di altre registrazioni in formato digitale si trova all'indirizzo **www.audiocast.it**.

Tra i siti che permettono il download di file musicali, uno dei più famosi sul nostro territorio è Downlovers. Al contrario di quanto avviene in molti altri siti simili, nell'audioteca di Downlovers.it trovano posto anche artisti affermati, accanto agli immancabili giovani di belle speranze

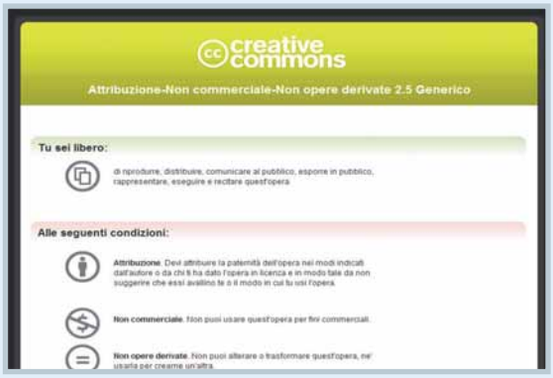
Esiste un'altra categoria di MP3, che non contengono né musica, né chiacchiere radiofoniche: gli audiolibri, vale a dire la registrazione della lettura ad alta voce di libri. Una delle raccolte più interessanti di audiobook gratuiti si trova alla pagina **www.liberliber.it/audioteca/libroparlato.htm**. Liber Liber è un progetto ben più ampio, nato per la libera diffusione dei classici della letteratura in lingua italiana, in formato testuale e più recentemente anche sotto forma di audiolibri. Accanto agli audiolibri, Liber Liber mette a disposizione dei navigatori anche molti brani di musica classica in formato OGG Vorbis (formato completamente libero da copyright, come prescrive la filosofia dell'intero sito). Degne di nota sono anche le gallerie dei siti **www.recitarleggendo.com** e **www.audiobooksforfree.com**. Quest'ultimo, in particolare, è riservato a chi cerca testi in lingua inglese. Segnaliamo inoltre una trasmissione radiofonica:

Gli audiolibri di Radio3

Vi sono piaciuti gli audiolibri di Radio1? Benissimo: non avete idea di quanti ce ne siano su Radio3! Purtroppo però in questo caso non è previsto un link per il download, ma solo quello per l'ascolto on-line. Si tratta delle splendide letture proposte dalla trasmissione Ad Alta Voce (**www.radio.rai.it/radio3/terzo_anello/alta_voce**), disponibili in formato Real Audio e quindi non scaricabili direttamente sul PC.
Nel caso di classici della letteratura internazionale, peraltro letti pubblicamente in radio, i discorsi di protezione dei diritti d'autore valgono fino a un certo punto. Per salvarli sul PC, basta un programma in grado di intercettare i flussi Real Audio e salvarli in forma digitale. Per esempio, VideoLan VLC Player (**www.videolan.org**), è in grado di aprire i file utilizzati da Radio Rai, e di salvare i flussi audio in formato WAV o MP3. Tutto quello che serve è l'indirizzo di ciascun file, ma non è difficile reperirlo: basta avviare il playback di un capitolo e, nella finestra del player che si apre, visualizzare il codice sorgente (in Firefox basta la combinazione di tasti CTRL+U) e cercare un indirizzo che inizia con "http://" e finisce con ".ram".

Le licenze Creative Commons

Creative Commons è un'organizzazione (no profit) nata nei primi anni 2000. Si occupa di preservare i diritti d'autore sul Web, secondo una filosofia più moderna (meno soffocante) rispetto al vecchio (e un po' antipatico) concetto di copyright. Le licenze d'uso delle opere d'ingegno Creative Commons riservano all'autore solo alcuni dei diritti sulla sua opera, rispettando le sue reali intenzioni. Le licenze Creative Commons sono spesso associate ai contenuti "liberi" di Internet, visto che la loro funzione principale è regolarne la divulgazione. Esattamente il contrario di quanto vogliono SIAE e soci, per cui le opere protette NON possono essere divulgate. Le licenze Creative Commons (attualmente in revisione 2.5) sono sei, e prevedono una combinazione di diversi termini.



Licenza	Significato
Attribuzione	"Attribuzione" significa che l'opera è attribuita al suo autore e non può essere spacciata per propria.
Non opere derivate	"Non opere derivate" significa che la divulgazione (completa o parziale) dell'opera è possibile, ma non la sua elaborazione o il suo riutilizzo all'interno di altre opere.
Non commerciale	"Non commerciale" significa che l'uso dell'opera o di parti di essa è consentito, anche in forma rielaborata (a meno che non sia indicata la clausola "Non opere derivate") a patto di non utilizzarla all'interno di progetti commerciali.
Condividi allo stesso modo	"Condividi allo stesso modo" infine significa che è possibile utilizzare a proprio piacimento l'opera in questione, ma eventuali opere derivate dovranno essere distribuite secondo la medesima licenza.

Il sito Creative Commons Italia (***www.creativecommons.it***), oltre a essere il punto di riferimento per chi decide di utilizzare questo tipo di licenze, contiene anche un buon numero di link a video e altri media che si possono scaricare liberamente. Esattamente come WikiMedia Commons (***http://commons.wikimedia.org***), la sezione dell'enciclopedia Wikipedia dedicata ai file multimediali protetti con licenza Creative Commons e scaricabili gratuitamente da Internet.

Fantasticamente, in onda su Radio1, che pubblica i testi letti in radio sotto forma di audiolibri. Li trovate, in formato MP3, all'indirizzo ***www.radio.rai.it/radio1/fantasticamente***.

Video e film gratuiti

Se trovare musica da scaricare gratuitamente non è cosa semplice, con i video il discorso si complica. Non perché non ci siano artisti disposti a pubblicare on-line le loro opere, quanto piuttosto per un discorso tecnico: siamo nell'era dello streaming, e spesso anche chi decide di divulgare gratuitamente le proprie opere via Internet utilizza questa modalità di trasmissione.
On-line si possono trovare non solo le migliaia di video più o meno amatoriali di YouTube: su altri lidi sono disponibili, e perfettamente "in regola", film di prima visione (o quasi), serie televisive come South Park aggiornate fino all'ultimissimo episodio, video musicali di qualunque gruppo. Ma quasi tutto rigorosamente da vedere on-line: download vietato.
Esistono produzioni alternative, un po' come nel campo musicale: pseudo-canali televisivi che esistono solo on-line, festival cinematografici indipendenti, le cui pellicole vengono messe a disposizione di chiunque (per vederle, valutarle, giudicarle). Alcuni film sono elencati negli stessi siti dedicati ai "Torrent legali" (di cui parleremo oltre), altri sono scaricabili direttamente da Google Video (in casi simili, nell'interfaccia del sito appare candidamente un pulsante per il download) in modo da poter essere riprodotti anche su iPod o altri dispositivi mobili. Infine esiste la cosiddetta collezione dei media protetti da licenze "Creative Commons", famiglia di licenze che permette il download e la riproduzione libera dei media. Delle licenze Creative Commons ne parliamo nella pagina precedente.
Un software molto interessante che permette di scarica-

▲ *JazzItalia.net non è strettamente un sito da cui scaricare musica, ma un portale dedicato agli amanti del jazz: a chi ama ascoltarlo, così come a chi vuol cimentarsi nel suonarlo. Nella nutrita sezione didattica del sito trovano però posto, oltre alle lezioni in formato digitale, molte registrazioni di esempio, che possono comunque piacere a molti appassionati*

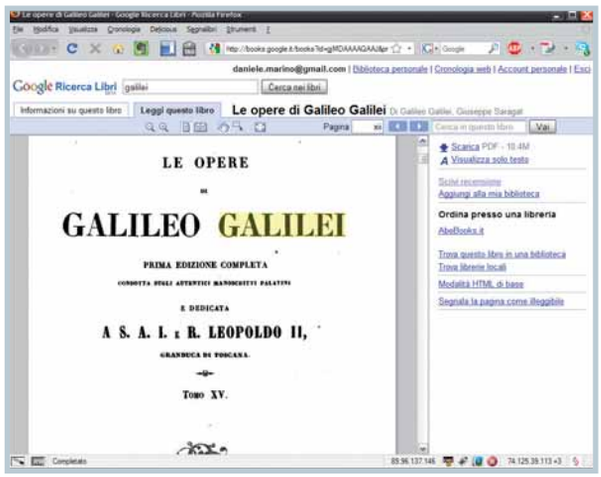
▲ *Liber Liber (dal latino: libro libero) è un progetto culturale che mira alla libera diffusione via Internet dei classici della letteratura in lingua italiana. Tra le sue pagine trova posto anche una sezione dedicata agli audiolibri, che si possono scaricare gratuitamente sul PC*

Con Miro è possibile trasformare il PC in una sorta di Web TV. Basta abbonarsi ai canali gratuiti trasmessi via Web e lasciare che il programma scarichi in modo autonomo, giorno per giorno, i Torrent con cui vengono diffusi i nuovi video

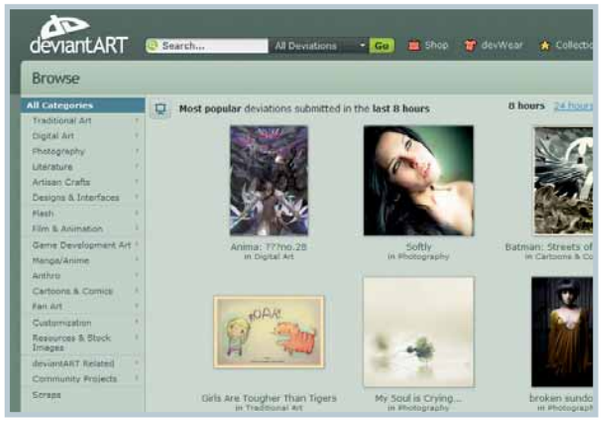
re e riprodurre video è Miro HD Video Player (**www.getmiro.com**): è in grado di collegarsi direttamente ai siti e ai canali che pubblicano video digitali, scaricare le puntate degli spettacoli che interessano (la tecnologia usata per la diffusione dei video è la stessa dei file torrent) e poi visualizzarle come una sorta di Web TV. Miro si occupa dell'intero processo: dal download dei file alla visione, attraverso il player video integrato; quando possibile scarica le versioni HD dei filmati, in modo da consentire la migliore visione anche su televisori e schermi compatibili con le specifiche dell'alta definizione.

Non solo audio e video

On-line si possono altri tipi di file, non solo audio e video. Ci sono almeno due categorie di possibili download, sempre escludendo i software: testi e materiali per la grafica.
Dei documenti virtuali e delle biblioteche on-line abbiamo parlato in Computer Idea N. 236, per cui non ci dilungheremo più di tanto sull'argomento. Ci limitiamo a ricordare, oltre al già citato Liber Liber, Google Libri (**http://books.google.it**) e la sezione WikiBooks di Wikipedia (**http://en.wikibooks.org**); questi siti permettono di scaricare testi, documenti, intere copie di libri su qualsiasi argomento (avete mai cercato su Google Libri testi del 1700 o del 1800?). Anche lo stesso Google, utilizzato nel modo giusto, può rivelarsi una miniera di documenti di qualunque genere. Tra le funzioni nascoste del motore di ricerca, vi è infatti la possibilità di specificare il tipo di file cui circoscrivere le ricerche: sul sito **www.voelspriet.nl** potete trovare una pagina molto comoda, da cui si possono avviare ricerche mirate al singolo tipo di documento all'interno dell'enorme base di dati Google. La pagina è all'indirizzo **www.voelspriet.nl/google-docs.htm**: non fatevi spaventare dalla dicitura "English documents"; i file trovati sono anche in lingua italiana. Per quello che riguarda le fotografie, la parola d'ordine è "stock photos": si tratta di collezioni di foto-



Su Google Libri non è difficile imbattersi in intere opere letterarie, magari vecchie di un paio di secoli, interamente digitalizzate e messe a disposizione



DeviantArt è uno snodo da cui passano alcuni tra i migliori artisti della grafica digitale. Anche se sono in molti ad usare DeviantArt come vera piattaforma per la vendita delle proprie opere, sono altrettanto numerosi gli artisti che partecipano a questa enorme galleria virtuale e che decidono di pubblicare le proprie opere in modo del tutto gratuito

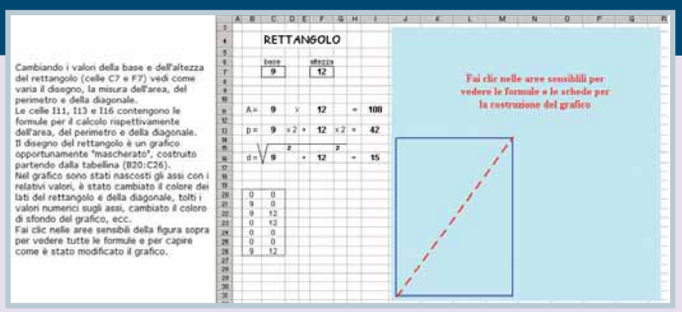
Torrent legali

Il file Torrent è un particolare tipo di documento, reperibile su speciali motori di ricerca, che contiene informazioni per scaricare file in modalità peer to peer (grazie a programma come BitTorrent). Spesso sono i pirati a sfruttare questo sistema di file sharing, che di per sé non ha nulla di illecito. Tanto che, a differenza di molte altre reti P2P, è utilizzata anche da software house e altri siti del tutto regolari per veicolare software e media, senza sovraccaricare i propri server per il download. Se volete scaricare musica e video tramite Torrent in piena tranquillità, basta cercare sui motori di ricerca giusti. Eccone tre, per lo più dedicati a utenti anglofoni.

Nome	Indirizzo
Legal Torrents	http://beta.legaltorrents.com
Public Domain Torrents	www.publicdomaintorrents.com
YouTorrent	www.youtorrent.com

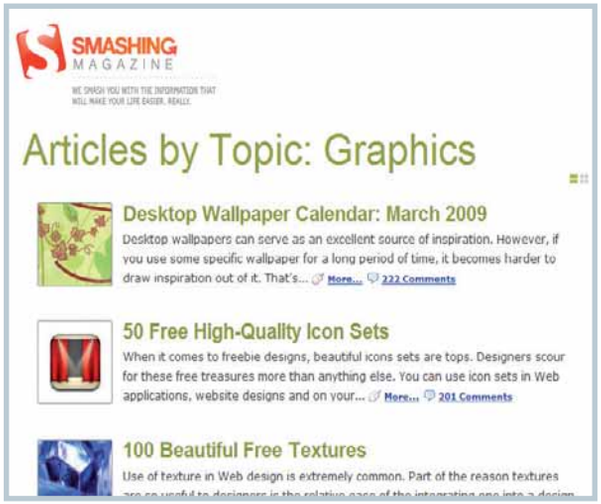
Download “didattici”

Una delle attuali priorità, nel mondo della scuola, è riuscire a portare tra i banchi Internet e l’informatica. L’attuale Ministro della Pubblica Istruzione parla da tempo di libri di testo in formato elettronico e scaricabili da internet, per alleggerire le schiene dei nostri bambini; e diverse università italiane pubblicano sui loro siti risorse per la didattica, interne ed esterne all’ateneo.
In attesa che i buoni propositi divengano realtà (cosa che, al momento, avviene solo a livello sporadico e in funzione della buona volontà degli insegnanti), è possibile oggi sfruttare la Rete per scaricare gratuitamente materiali didattici e di supporto all’apprendimento (o all’insegnamento). In Italia, uno dei siti più ricchi e forniti in questo senso è www.vbscuola.it: una raccolta di applicazioni e giochi a sfondo didattico, realizzati in visual basic. L’enorme quantità di materiale è suddivisa per materie e per difficoltà: i minigiochi e i programmi scaricabili dal sito sono riservati per lo più a ragazzi di scuole elementari e medie, e gli argomenti coperti trattano tutte le materie scolastiche. Interessanti anche le sezioni riservate ai professori (un po’ di alfabetizzazione può far molto bene anche a loro: non sia mai che si trovino davanti un ragazzino più in gamba di loro con il PC!) e a eventuali programmatori desiderosi di partecipare al progetto, a cui viene messo a disposizione il codice sorgente di parte delle lezioni del sito.
Altro punto di riferimento nel settore è www.elesson.it, un sito dal taglio completamente diverso, ma altrettanto valido: i materiali scaricabili non sono indirizzati solo ad alunni e giovanissimi, ma a chiunque intenda approfondire argomenti di qualunque natura: dalla matematica al fai da te, dalla letteratura ai rudimenti dell’economia. Ancora più “generalista”, il motore di ricerca ***www.pdf-search-engine.com***: una vera miniera di informazioni, tutte in formato PDF e tutte liberamente scaricabili. Basta effettuare una ricerca al suo interno (“esercizi matematica”, “storia dell’arte” o qualunque altra cosa vi venga in mente) e iniziare immediatamente a scaricare tutto il materiale gratuito che trovate: interi capitoli di libri, dispense universitarie, pubblicazioni indipendenti e quant’altro reperibile in Rete. All’opposto di questi portali “onniscienti”, ci sono poi siti personali di professori e appassionati, che mettono a disposizione di tutti il frutto della loro conoscenza: è per esempio il caso dell’ottimo Enzo Mardegan, che alla sua pagina ***http://digilander.libero.it/enzomrd*** pubblica un’ampia collezione di fogli Excel dedicati all’apprendimento della matematica in tutte le sue forme (algebra, aritmetica, geometria, statistica, studio di funzioni).



▲ *In Rete si trovano molti file Excel di supporto allo studio della matematica e della geometria*

grafie a tema, con cui abbellire documenti e siti.
Le stock photos sono un business piuttosto ricco; moltissime immagini che vediamo usate in siti e pubblicità provengono da queste raccolte, e se sono coperte da copyright i diritti per il loro utilizzo possono costare anche migliaia di euro. Fortunatamente esistono siti che pubblicano collezioni utilizzabili liberamente: si tratta di set che comprendono un sottoinsieme delle foto disponibili nelle corrispettive versioni commerciali, oppure che offrono le immagini a risoluzione ridotta, riservando le versione full-size a chi mette mano al portafigli. Siti che offrono questo tipo di servizio sono per esempio FreeFotoHunter (***www.freefotohunter.com***), stock.XCHNG (***www.sxc.hu***) e StockVault (***www.stockvault.net***).
Ci sono anche siti da cui scaricare differenti tipi di immagini: icone, clipart, singole fotografie o immagini digitali, spesso di qualità elevatissima: parliamo per esempio dell’ottimo DeviantArt (***www.deviantart.com***), punto di ritrovo di centinaia di artisti digitali; oppure del suo parente prossimo HumbleVoice (***www.humblevoice.com***).
Anche per chi è alla ricerca di tipi di carattere particolari, una ricerca Internet ha molto da dire: tra i siti più rinomati citiamo 1001 Free Fonts (***www.1001freefonts.com***) e DaFont (***www.dafont.com***), entrambi in grado di soddisfare le necessità di utenti dilettanti e no. Interessante è anche il sito LinoType (***www.linotype.com***) che, oltre a offrire una buona collezione di font adatti a tutti gli usi, mette a disposizione anche FontExplorerX, un programma con cui gestire la propria collezione di font ed eventualmente collegarsi direttamente all’archivio su Web per scaricarne di nuovi.
La Rete può rivelarsi anche il paese della cuccagna anche per aspiranti grafici. Un vero e proprio punto di riferimento nel settore è Smashing Magazine (***www.smashingmagazine.com***): un blog, sempre aggiornatissimo e al passo con le ultime tendenze della grafica on-line, costantemente in prima linea nel proporre gallerie fotografiche, collezioni di icone e clipart, raccolte di font gratuiti o anche solo articoli di approfondimento o semplici idee e bozze di design.



◀ *Internet è ricca di materiali di ogni tipo per chi vuole entrare nel mondo della grafica. Oltre a gallerie gratuite di foto, immagini, icone, font e via dicendo, ci si può imbattere anche in siti come Smashing Magazine, che si occupano di raccogliere il meglio di quanto la Rete può offrire e presentarlo ai propri lettori*

Il carrello è virtuale!

Acquistare CD, libri, DVD e videogiochi sui siti di commercio elettronico è economico, comodo, facile e veloce. Lo shopping on-line assicura al consumatore non solo le medesime tutele previste per la compravendita tradizionale, ma anche qualcuna in più...

di Lorenzo Cavalca

Ampia scelta, possibilità di effettuare ordini senza nessun vincolo geografico e di orario, risparmio sui prezzi: sono i vantaggi offerti dal commercio elettronico. Con questo termine si definisce la compravendita di beni (e servizi) via Internet. Si tratta di un sistema che, rimanendo a casa propria e utilizzando un computer collegato al Web, consente di comprare qualsiasi bene che sia reperibile anche attraverso i normali canali di distribuzione fisici. Naturalmente il commercio elettronico non ha solo dei pregi ma anche

difetti. Chi non ha dimestichezza con la Rete può avere difficoltà nell'orientarsi tra i moduli da compilare per l'invio di un ordine e nel consultare il database di un portale. Tra i limiti dell'e-shopping ce n'è uno inoltre che è prettamente italiano: gli utenti del nostro Paese nutrono infatti molta diffidenza nei confronti dell'utilizzo della carta di credito e vedono con sospetto tutte le piattaforme di vendita che, come l'e-commerce, sono basate su questo strumento di pagamento. Alcune tipologie di prodotti come i capi di abbigliamento, i monili, le piante e gli orologi inoltre mal si prestano ad un acquisto a distanza proprio per il fatto che, per la loro natura, richiederebbero una prova fisica o perlomeno l'osservazione diretta.. D'altro canto esistono, come vedremo, altre categorie di beni che, per le loro caratteristiche intrinseche, vedono invece nel commercio elettronico un canale di distribuzione privilegiato.

Sconti, promozioni e prezzi bassi

Anche se Amazon, il più grande portale di shopping on-line al mondo, non ha ancora aperto una filiale nel nostro Paese, gli utenti italiani che vogliano comprare in Rete un romanzo, un album, un videogame o un film in DVD hanno un'ampia possibilità di scelta. La vendita di questo genere di prodotti si sposa infatti alla perfezione con le caratteristiche del commercio elettronico: un libro, che lo si compri in libreria o su un sito, è sempre lo stesso, mentre non c'è bisogno di toccare con mano un CD musicale o un videogioco per decidere se acquistarlo o meno. Per questo motivo la Rete italiana pullula di portali dedicati alla vendita di prodotti di intrattenimento. I siti più noti sono, in rigoroso ordine alfabetico, Bol, Deastore, Fnac, Gullivertown, La Feltrinelli, Hoepli, Ibs, Libreria Rizzoli, Unilibro e Webster. Questi portali hanno un ampio catalogo, molto più vasto di quello tipico di un negozio tradizionale, e offrono prodotti anche a un prezzo spesso molto più basso rispetto a quello proposto per i medesimi beni dagli esercizi commerciali off-line. I siti di e-commerce possono permettersi di vendere beni a un prezzo concorrenziale perché non devono far fronte alle spese riguardanti l'affitto dello spazio del punto vendita, non devono pagare stipendi a commessi e cassieri e hanno una politica dei "resi" piuttosto elastica (dato che possono richiedere i prodotti al distributore nel momento in cui un utente ne fa richiesta). Inoltre l'offerta on-line diventa ancora più allettante nei periodi per i quali vengono abolite le spese di spedizione o vengono lanciate campagne promozionali specifiche, senza contare che i siti del settore dispongono di una ricca sezione dedicata alla vendita dei **remainder**.
Nella prima tabella trovate elencate le caratteristiche dei principali portali dedicati alla vendita di prodotti di intrattenimento. Quella invece che illustra il raffronto tra il prezzo di listino previsto per alcuni beni e quello proposto per i medesimi prodotti dai portali di e-commerce, permette invece di avere un'idea di quanto è possibile risparmiare rivolgendosi ad un sito di commercio elettronico.

Lo sapevate che...

*Amazon è la più nota azienda di commercio elettronico. Il portale è stato fondato nel 1994 da Jeff Bezos con il nome di Cadabra (ha assunto la denominazione attuale un anno dopo), ed era dedicato alla vendita di libri. Progressivamente il sito ha ampliato la sua offerta che ora comprende prodotti multimediali, capi di abbigliamento, CD, DVD, giocattoli e computer. L'origine però del primo sito italiano di e-commerce è ancora più remota. CHL (**www.chl.it**) ha infatti iniziato la sua attività nel 1993 a Firenze proponendo l'assemblaggio e la vendita di PC su misura. La società veicolava il suo servizio utilizzando una tecnologia antesignana di Internet, quella delle reti BBS (Bulletin Board System) che consentivano agli utenti di collegarsi a un computer tramite il loro PC, particolari software e la linea telefonica. Nel 1995 l'azienda ha cominciato a presentare la sua offerta direttamente su Internet. Oggi CHL vende non solo computer ma anche software, prodotti hardware, cellulari, elettrodomestici, orologi, biciclette, TV, mobili per ufficio e molto altro.*

▲ Jeff Bezos, fondatore e presidente di Amazon

Tempi e spese di spedizione

Nel valutare però quanto convenga acquistare un prodotto offerto on-line, si deve considerare, oltre al prezzo di vendita, anche l'ammontare delle spese di spedizione richieste.
Queste prevedono un importo fisso per ogni ordine, e variano solo a seconda che si scelga la modalità di spedizione ordinaria (che prevede generalmente la consegna dopo tre o cinque giorni dalla data in cui è completata la procedura d'acquisto) o quella tramite corriere espresso, in base alla quale la merce è recapitata all'acquirente al massimo due giorni dopo che l'ordine è stato processato. Nel calcolo dei tempi di consegna oltre ai giorni richiesti per la spedizione occorre però considerare anche il periodo necessario per la preparazione e l'evasione dell'ordine sulla base della disponibilità dei prodotti scelti.
Fatte salve le promozioni che prevedono la cancellazione delle spese di spedizione o il loro azzeramento nel caso che l'ordine abbia raggiunto una certa soglia di spesa, comprare presso i portali di e-commerce è davvero economico solo per acquisti che abbiano un importo di almeno 30 euro. Solo per tali cifre infatti il risparmio relativo all'acquisto di prodotti venduti a prezzi bassi compensa, e supera, l'ammontare dei costi legati all'invio della merce.

Glossario

Codice del Consumo È una sorta di Testo Unico che raggruppa tutte le previsioni di legge in materia di diritti e doveri del consumatore relativi all'acquisto di prodotti e servizi.

Conto Corrente on-line puro Conti corrente che sono gestibili soltanto on-line e non sono ancorati a un conto tradizionale aperto presso un istituto bancario.

PayPal Strumento di pagamento che prevede l'apertura di un conto, appoggiato alla carta di credito, tramite il quale è possibile inviare e ricevere denaro.

	Libri	CD	DVD	Videogiochi	Sezione dedicata ai libri in lingua straniera	Spese di spedizione
www.bol.it	Sì	Sì	Sì	No	No	3,90 euro in modalità Espresso e 2,60 in modalità Standard. Gratuite per ordini superiori ai 49 euro
www.deastore.com	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì in lingua inglese (e a breve anche in francese, tedesco e spagnolo)	3,50 euro + 0,50 euro per articolo in modalità Espresso, 2,50 euro in modalità Standard. Per le spese in contrassegno: 8,50 + 0,50 euro per articolo in modalità Espresso e 6,40 euro in quella Standard
www.fnac.it	Sì	Sì	Sì	Sì	No*	4 euro per ordini di prodotti solo editoriali; da 7 a 12 euro per quelli misti
www.gullivertown.com	Sì	No	Sì	No	No	4,50 euro (+ 2 euro per le spedizioni in contrassegno)
www.lafeltrinelli.it	Sì	Sì	Sì	No	No	3,90 euro (+ 3,50 euro per le spedizioni in contrassegno)
www.hoepli.it	Sì	No	Sì	No	No*	Per gli ordini pagati tramite carte e Paypal 4,90 euro in modalità Espresso e 3,90 in quella Standard; per quelli in contrassegno 9,90 euro in modalità Espresso e 6,90 in quella Standard
www.ibs.it	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì (in inglese)	Gratuite per ordini di almeno 49 euro. Altrimenti 3,90 euro (+3,50 euro per le spedizioni in contrassegno)
www.libreriarizzoli.it	Sì	No	Sì	No	No*	3,89 euro per ordini pagati tramite carta e Paypal, 9,90 per quelli in contrassegno
www.unilibro.it	Sì	Sì	Sì	Sì	No*	3,10 euro in modalità Espresso e 4,30 euro in quella Standard; nel caso di pagamento in contrassegno ai relativi importi devono essere aggiunti 2,50 euro per la spedizione Espresso e 2 euro per quella standard
www.webster.it	Sì	No	Sì	Sì	Sì (in inglese e tedesco)	Gratuita per ordini superiori a 20 euro contenenti solo libri. 3,90 euro in modalità Espresso e 2,50 euro in quella Standard; nel caso di pagamento in contrassegno devono essere aggiungi 3,50 euro

**I testi in inglese sono comunque disponibili nel catalogo generale*
Fonte Computer Idea

Potete ripensarci

Oltre al risparmio e alla comodità, tra i vantaggi dell'e-commerce va annoverata anche la possibilità di avvalersi del diritto di recesso. Con questo termine viene definita la facoltà concessa al consumatore di annullare il contratto di compravendita per gli acquisti effettuati a distanza (che comprendono le transazioni on-line) e di ottenere il rimborso della somma versata. Si tratta di un diritto che l'utente può esercitare a sua discrezione, per qualsiasi motivo e senza penali e che venditore – attenzione! - non può limitare con alcuna clausola. Questo istituto è previsto dal DLGS n.70 del 2003 e dal **Codice del Consumo** (DLGS n. 206 del 2005) che ne ha esteso l'applicazione anche ai servizi on-line.

A partire dalla data di ricezione della merce acquistata, l'utente ha 10 giorni lavorativi di tempo per esercitare questa facoltà.
Per avvalersene basta inviare al venditore una lettera in cui si notifica la volontà di esercitare il diritto di recesso e ci si impegna a spedire (a proprie spese e con ricevuta A\R) i prodotti acquistati in cambio della restituzione di quanto pagato. La legge prevede alcune limitazioni per l'esercizio di questo diritto (per esempio non è possibile avvalersene nel caso di acquisto di servizi di alloggio, tempo libero, trasporto e ristorazione previsti per luoghi e tempi specifici), ma tali restrizioni non riguardano l'acquisto dei prodotti di intrattenimento venduti dai portali presi in esame. Occorre solo ricor-

Modalità di pagamento	Contatti assistenza clienti
Carta di credito (Visa, Mastercard, American Express, Diners), Paypal, contrassegno	Tel.199101313. Invio e-mail attraverso il sito
Carta di credito (Visa, Mastercard, American Express e Diners), contrassegno, bonifico bancario	Tel. 06/852121; e-mail customerservice@deastore.com
Carta di credito (Visa, Mastercard, Diners, American Express, Carta Aura, Poste Pay), contrassegno, bonifico bancario.	Tel. 02/72082456; invio e-mail attraverso il sito
Carta di credito (Visa, Mastercard, American Express), contrassegno	Invio e-mail attraverso il sito
Carta di credito (Visa, Visa Electron Mastercard e American Express, Postepay); in contanti alla consegna (contrassegno)	Invio e-mail attraverso il sito
Carte di credito (Visa, Mastercard, American Express e Postepay), Paypal, contrassegno	Tel. 02/86487215; invio e-mail attraverso il sito
Carte di credito (Visa, Visa Electron, Mastercard, American Express, Diners e Postepay), contrassegno	Tel. 02/91435230; invio e-mail tramite il sito
Carta di credito (Visa e Mastercard), Paypal, contrassegno,	Tel. 02/86487215; e-mail libreriarizzoli@rcsdigital.it
Carta di credito (Visa, Mastercard e Postepay), contrassegno, Vaglia postale, Mobilmat e, per coloro che hanno aperto un Conto corrente Unilibro, tramite questo conto o assegno	Invio e-mail attraverso il sito
Carta di credito (Visa, Visa Electron, Mastercard, American Express, PostePay), contrassegno, bonifico anticipato, Vaglia postale	Tel. 049/76656; invio e-mail tramite il sito.

dare, che se si desidera recedere dall'acquisto di prodotti su supporto ottico (album, film e software su CD e DVD), questi devono essere restituiti perfettamente sigillati senza cioè che sia stata rimossa la confezione di cellophane e sia stato eliminato il bollino SIAE. Tutti i portali citati in questo articolo rispettano le disposizioni di legge in materia di diritto di recesso.

Alla cassa!

La principale modalità di pagamento prevista per gli acquisti in Rete è la carta di credito. Come è stato accennato in precedenza gli utenti italiani sono restii ad utilizzare questo strumento soprattutto per concludere acquisti su Internet, ma spesso ignorano il fatto che l'utilizzo della carta è più sicuro on-line che off-line. Innanzitutto le transazioni in Rete non avvengono sotto gli occhi indiscreti di cassieri e commesse ma attraverso sistemi crittografati tramite il protocollo **SSL** (Secure Socket Layer). Si tratta di uno standard supportato dal browser dell'utente e dal server che ospita il portale di commercio elettronico, ideato per la cifratura della trasmissione di dati in Rete. Grazie all'impiego di tale tecnologia le informazioni digitate nel momento in cui si compie l'acquisto (nome e cognome, numero e scadenza della carta di credito) sono crittografate in modo da impedire a malintenzionati di intercettarle durante il trasferimento dei dati. Inoltre l'articolo 56 del Codice del consumo tutela gli utenti che fanno acquisti utilizzando la carta di credito. Il testo della Legge recita che "l''istituto di emissione della carta di pagamento riaccredita al consumatore i pagamenti dei quali questi dimostri l'eccedenza rispetto al prezzo pattuito ovvero l'effettuazione mediante l'uso fraudolento della propria carta da parte dell'esercente o di un terzo".
Le transazioni on-line eseguite tramite carta non prevedono però la registrazione della tessera sul **POS** (la così detta strisciata), né la sottoscrizione dell'ordine (cioè la firma della ricevuta da parte dell'acquirente), né tantomeno la digitazione del PIN come richiedono le carte di ultima generazione (quelle dotate di microchip), mentre la tecnologia che cifra le informazioni trasmesse in Rete non assicura al venditore la certezza che il compratore sia in effetti il titolare della carta. Proprio per questi motivi la normativa assegna al consumatore tutele maggiori nelle transazioni on-line eseguite tramite carta di credito e ribalta l'onere della prova: in questo caso è infatti l'istituto bancario, e non il titolare, a dover provare l'esistenza di un valido "giustificativo" per le spese contestate, e dimostrare, cioè, che è stato in effetti l'utente ad autorizzare consapevolmente gli importi dei quali ha richiesto il riaccredito.

Le carte prepagate

Chi, per un qualsiasi motivo non desidera utilizzare on-line la propria carta di credito, ma vuole comunque usufruire dell' e-commerce, può sceglierne una ricaricabile. Si tratta di uno strumento di pagamento, supportato da quasi tutti i portali presi in considerazione, basato un plafond di spesa che si esaurisce progressivamente nel momento in cui vengono contabilizzati gli acquisti effettuati. Quando si utilizza una carta del genere per fare acquisti, la banca emittente autorizza l'ordine di pagamento dopo aver verificato la disponibilità del denaro richiesto,. Le carte prepagate possono essere ricaricate con importi

Glossario

POS (Point of Sale) Apparecchio elettronico che permette di fare acquisti utilizzando tessere magnetiche (bancomat e carte di credito).

Remainder Sono copie di libri che costituiscono una giacenza di magazzino perchè non sono più in commercio, sono fuori catalogo o ne è stata stampata una nuova edizione. Solitamente vengono svendute a prezzo ridotto.

SSL (Secure Socket Layer) Standard di crittografia ideato da Netscape che assicura la comunicazione protetta tra il computer dell'utente e il server del portale di e-commerce. Questa tecnologia protegge le comunicazioni on-line attraverso l'utilizzo di chiavi di cifratura simmetrica ad almeno 128 bit.

▲ *Molti portali, come Ibs, Webster, Fnac, Deastore e Unilibro consentono di acquistare videogiochi per PC e per console a prezzi molto competitivi. Nel caso di specifiche promozioni comprare titoli su questi siti si rivela poi un vero affare*

*Unilibro (**www.unilibro.it**) permette di ordinare anche libri e CD presenti nel catalogo di Amazon. Il portale effettua gli acquisti per conto degli utenti che pagano a Unilibro i prodotti comprati nel sito fondato da Jeff Bezos. Per ogni ordine la spesa è calcolata al cambio di 1 dollaro per 1,45 euro per i libri e di 1 dollaro per 1,67 euro per gli altri prodotti. Il totale include le spese doganali e quelle di spedizione*

decisi dall'utente e abbattono i rischi legati al loro utilizzo non autorizzato dal momento che limitano la quota di denaro disponibile al momento dell'eventuale furto, smarrimento o uso fraudolento della carta stessa.

Le modalità di pagamento alternative

I portali specializzati nella vendita di prodotti multimediali offrono, oltre alla carta, ricaricabile o meno, altre forme di pagamento: il bonifico bancario, la spedizione in contrassegno, il vaglia postale e **Paypal**. Si tratta però di strumenti che, da una parte, aumentano il costo delle transazioni on-line e, dall'altra, allungano il tempo richiesto per il completamento dell'ordine e la ricezione della merce acquistata.
Il bonifico prevede il versamento dell'importo dovuto sul conto corrente del venditore. Richiede almeno un paio di giorni per l'accreditamento della cifra dovuta e ha dei costi aggiuntivi: a meno che l'utente non sia titolare di un **conto corrente on-line puro**, per l'invio di un bonifico dovrà pagare una commissione compresa di solito tra 0,5 e 7 euro, da aggiungere al prezzo d'acquisto del bene.
La spedizione in contrassegno comporta che al momento della consegna del bene, il consumatore paghi al corriere la somma dovuta in contanti. Spetta al corriere girare questo importo al venditore. Anche questo strumento ha però dei difetti: oltre alla presenza di un tetto massimo all'importo che può essere riscosso del corriere (comunque elevato, per Poste Italiane è di 1032,91 euro), il contrassegno comporta spese aggiun-

E-shopping: la parola al Codacons

Quali sono gli ostacoli e le difficoltà che l'utente può incontrare nell'utilizzo dei portali di commercio elettronico? Computer Idea lo ha domandato a **Gianluca D'Ascienzo**, avvocato e vice-presidente del Codacons.

"Direi che le segnalazioni principali riguardano la scarsa visibilità delle informazioni previste dal Codice del Consumo riguardanti i diritti dell'acquirente e i dati utili a identificare il venditore. Tali indicazioni sono spesso pubblicate in caratteri minuscoli nelle "Condizioni di vendita". Altre lamentele sono relative a limiti imposti arbitrariamente all'esercizio del diritto di recesso o alla mancata prestazione della garanzia da parte del venditore. Infine alcuni utenti segnalano la mancata indicazione di tasse e imposte e i costi elevati per le telefonate che si effettuano ai call-center per ricevere informazioni su un ordine".

Riguardo al diritto di recesso quali sono i problemi più comuni che gli i consumatori devono affrontare?

"Beh, posso citare la cattiva abitudine, che hanno alcune aziende, di legare l'esercizio di tale diritto a spese di spedizioni esorbitanti o a penali eccessive nel caso che il prodotto non sia restituito perfettamente integro. Faccio presente che le sole spese dovute dal consumatore per l'esercizio di questo diritto sono quelle di spedizione. Per quanto riguarda le penali, la sostanziale integrità del bene da restituire è la condizione essenziale per l'esercizio del diritto di recesso. È però sufficiente che l'utente lo custodisca usando la "normale diligenza"per restituire il prodotto in normale stato di conservazione e avere diritto al rimborso".

Speso le condizioni di utilizzo stabilite da un portale di e-shopping riportano previsioni che sfavoriscono l'utente. Una di questa è quella che fa riferimento al foro competente per dirimere eventuali controversie. In questo caso l'utente come deve comportarsi?

"Si tratta di clausole vessatorie (articolo 33 del Codice del Consumo), cioè di disposizioni contrattuali che determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto. Una clausola vessatoria diffusissima è proprio quella che stabilisce la sede del foro competente sulle controversie. L'utente può accettare il contratto anche perché le clausole considerate vessatorie ai sensi degli articoli 33 e 34 (del Codice del Consumo) sono nulle mentre il contratto rimane valido per il resto.
Il mio consiglio è però quello di non prendere neppure in considerazione portali di shopping on-line che non siano "virtuosi" nello stabilire le condizioni di vendita".

Altri esempi di clausole vessatorie?

"Quelle che stabiliscono che il venditore possa stabilire il prezzo di un prodotto al momento della consegna o aumentarlo senza che l'acquirente possa esercitare il diritto di recesso; ancora quelle che escludono la responsabilità del venditore nel caso di inadempimento totale o parziale nella fornitura del servizio erogato.".

Quali caratteristiche deve avere un portale di e-commerce affidabile?

"Non vorrei essere ripetitivo, ma la prima regola da rispettare è rivolgersi ai portali che mostrano in bella evidenza le informazioni previste dal Codice dei Consumo e che, cioè, comunichino in modo trasparente l'identità e l'indirizzo della società che fornisce il servizio, le caratteristiche e i prezzi (tasse e spese di spedizioni incluse) dei prodotti in vendita, le modalità di consegna e l'esistenza del diritto di recesso."

	DISCHI			LIBRI			DVD			VIDEOGIOCHI		
	"No Line on the Horizon" U2	"Sincerità" Arisa	"Only by Night" Kings of Leon	"Uomini che Odiano le Donne" Stieg Larsson	"Un Sabato con gli Amici" Andrea Camilleri	"I Pirati dell'Oceano Rosso" Scott Lynch	"High School Musical 3 - Senior Year"	"Wall-E" (1 DVD)	"Il Cavaliere Oscuro"	"Crysys Warhead" (PC)	"Call Of Duty World At War" (PC/PS3/ Xbox360/WII)	"Resident Evil 5" (PS3 Xbox360)
Prezzo di listino	21,99	14,64	20,90	21,50	17,50	19,60	22,99	25,90	19,99	39,90	59,99/70/70/59,99	64,90/64,90
Bol Italia	19	10,98	16,40	17,20	12,25	19,60	20,61	18,90	17,90	-	-	-
Deastore	16,62	10,86	12,08	17,20	14	19,60	22,99	18,39	19,99	34,99	59,99/69,99/69,99/ 59,99	51,92/51,92
Fnac	18,90	14,90	12,90	17,20	17,50	19,60 (17,64 per i soci)	19,90	19,90	18,90	39,90	59,90/69,90/69,90/ 59,90	64,90/64,90
Gullivertown	-	-	-	16,13	13,13	19,60	-	-	-	-	-	-
La Feltrinelli	13,93	10,43	12,90	17,20	14	19,60	19,90	19,90	16,90	-	-	-
Hoepli	-	-	-	21,50	17,50	19,60	-	20,99	19,99	-	-	-
IBS	15,50	11,92	20,50	17,20	14	19,60	19,90	19,90	17,99	32,99	55,99/59,99/59,99/ 52,99	59,99/59,99
Libreria Rizzoli	-	-	-	18,28	17,50	-	22,99	22,99	19,99	-	-	-
Unilibro	20,49	13,99	12,99	21,50	17,50	-	21,99	22,99	18,99	34,99	59,99/70/70/59,99	64,90/64,90
Webster	-	-	-	17,20	12,25	19,60	20,69	22,99	17,99	34,99	53,99/62,99/62,99/ 53,99	58,41/58,41

Prezzi espressi in euro rilevati nel periodo 19-24 marzo 2009. Quelli indicati in rosso sono i prezzi più economici per ogni prodotto. Fonte Computer Idea

tive che fanno lievitare il prezzo finale dell'acquisto della merce. Il meno comune tra gli strumenti di pagamento alternativi è il vaglia postale, che consente di inviare denaro da un qualunque ufficio postale. Il destinatario, una volta ricevuto l'avviso (vaglia), si reca presso una sede delle Poste per riscuotere i soldi.
Anche il vaglia prevede tempi di spedizione piuttosto lunghi (tre o quattro giorni) e commissioni a carico del mittente (acquirente): 6 euro se è emesso dallo sportello e 2,5 euro se eseguito attraverso Bancoposta on-line.
Alcuni portali prevedono anche la possibilità di effettuare pagamenti tramite PayPal. Si tratta della piattaforma on-line, di proprietà del gruppo eBay, dedicata alla ricezione e all'invio di denaro per le transazioni di commercio elettronico. Per utilizzare il servizio occorre iscriversi comunicando un indirizzo di posta elettronica e i dati della carta di credito (oppure caricando il proprio conto PayPal con un bonifico). Una volta attivato l'abbonamento, questo strumento di pagamento consente all'iscritto di compiere acquisti senza dover più comunicare gli estremi della carta ad ogni transazione. L'utilizzo di PayPal è completamente gratuito per chi invia denaro, cioè per chi effettua pagamenti.

▲ *Webster (**www.webster.it**) ha un vasto catalogo di libri, videogiochi, DVD e di testi in lingua straniera (inglese e tedesco) disponibili a prezzi molto convenienti*

C'è garanzia e garanzia

Tutti i prodotti acquistati in Rete sono protetti dalla garanzia legale e da quella "convenzionale" (chiamata anche "commerciale" o "del produttore") esattamente come quelli acquistati nei comuni negozi. La garanzia legale, introdotta dal Dlgs n. 24 del 2 febbraio 2002 e poi recepita dall'articolo 130 del Codice del Consumo, stabilisce che il venditore sia responsabile nei confronti del consumatore per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.
Nel caso che tale vizio si presenti, l'acquirente ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione, o alla risoluzione del contratto o alla sostituzione dello stesso con un altro prodotto del medesimo tipo o con un modello più economico (in tal caso deve esserci anche una riduzione adeguata del prezzo). La garanzia legale copre dunque i difetti di conformità esistenti al momento della consegna di un prodotto o che si manifestino entro 24 mesi successivi.
I vizi devono però essere denunciati al venditore entro due mesi dalla loro scoperta. Tali difetti non devono essere intesi come malfunzionamenti ma come problemi che ostacolano, limitano o complicano l'utilizzo "normale e particolare" che il consumatore intende fare del prodotto acquistato.
Se il "problema" viene evidenziato nei primi sei mesi, la legge presume che tale difetto fosse già presente al momento della consegna e obbliga il venditore a provare il contrario. Trascorsi i primi sei mesi l'onere della prova passa a carico del compratore. Alla garanzia legale può aggiungersi quella convenzionale o commerciale che integra ma non esclude la prima. Questa ha una durata minima di un anno e comprende qualsiasi ulteriore impegno che il produttore (o il venditore) si assume per offrire, senza costi supplementari, la riparazione del bene, la sua sostituzione in caso di guasti o qualsiasi altro intervento sul prodotto comprato che non sia prevista dalla garanzia legale.

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** lo pubblicheremo commentandolo.

LA VITA DA SEPARATO
http://momsanddads.altervista.org

Vi presentiamo questo forum nel quale genitori separati possono discutere per condividere informazioni e risolvere problemi.

Lo staff di M&D

Questo forum rappresenta un luogo d'incontro per tutti i padri e le mamme "single" che nelle diverse sezioni del sito possono condividere le loro esperienze, umane e legali, o, viceversa, trovare consigli su come affrontare problemi che altri hanno già risolto. Per accedere ad alcune aree del forum è richiesta l'iscrizione al sito.

IL PORTALE AL VOSTRO SERVIZIO
www.blia.it

Vorrei avere il vostro giudizio sul sito che ho realizzato.

Antonio

Il portale di Antonio offre una serie di servizi gratuiti che permettono, per esempio, di calcolare il codice fiscale, il CIN bancario e l'IBAN o di stimare il piano di ammortamento di un prestito. Una sezione è dedicata ai giochi on-line e un'altra all'elenco degli hot-spot Wi-Fi pubblici. Nonostante i contenuti ospitati siano piuttosto eterogenei, l'accesso alle numerose informazioni presenti si rivela semplice e intuitivo grazie alle efficaci scelte di design adottate. Complimenti

DIARIO DI CORSA
http://valterbianco.blog.excite.it

Vi presento il mio blog. È dedicato alla corsa e al jogging.

Valter Bianco

I post di questo diario on-line riguardano quella che è la passione principale dell'autore del blog: la maratona. I singoli contributi riportano quindi commenti sulle gare, informazioni sul percorso da portare a termine e indicazioni sulle condizioni atmosferiche del giorno della corsa. La piattaforma di blogging di Excite facilita la lettura dei post che risultano interessanti soprattutto per chi ha la passione della maratona e del jogging.

A SCUOLA DI ARTI MARZIALI
www.kiaikidolivorno.it

Questo è il sito che ho realizzato. È il portale della scuola Ki Aikido Livorno "Shinsei".

Carlo

L'aikido è un'arte marziale giapponese praticata a mani nude o tramite spada, pugnale o bastone. Visitando il sito di Carlo è possibile conoscere la storia e lo sviluppo di questa disciplina che mira, più che alla sconfitta dell'avversario, alla "corretta vittoria", cioè alla conoscenza di sé stessi. Il portale permette anche di conoscere l'orario dei corsi organizzati dalla scuola, ospita una serie di foto e video che si riferiscono alle lezioni e contiene informazioni utili per scoprire come eseguire colpi, prese e parate.

LE FOTO DI DANY
www.danyiuliano.it

Ho realizzato questo sito nel quale ho raccolto alcune foto realizzate da me negli ultimi due anni.

Dany Iuliano

Il sito di Dany ospita una ricca raccolta di fotografie. Le numerose immagini sono suddivise in diverse categorie tematiche (per esempio Vacanze, Motori, Salento, Fiori, Cena aziendale, Amici a 2 e 4 zampe). Gli scatti presenti nelle gallerie non hanno però un valore artistico particolare, ma riflettono gli interessi e la vita quotidiana di Dany. Il buon design del sito facilita comunque la visione delle fotografie.

DA NON PERDERE

LO HA DETTO EMANUELE!
www.emanueleferrante.it

Questo è il mio blog. Vorrei avere una vostra opinione in merito.

Emanuele Ferrante

Nel suo blog Emanuele affronta gli argomenti più vari: offre consigli su come utilizzare il computer, spiega come si fa a non cadere vittime delle truffe on-line, recensisce software e prodotti hardware e fornisce informazioni su varie curiosità che riguardano la Rete. I post sono interessanti sia per gli argomenti trattati, sia per il brillante linguaggio con cui sono scritti. Eccellente è anche il design del portale che permette di accedere senza problemi ai numerosi contenuti suddivisi per categoria. Complimenti!

www.deabyday.tv

Nel sito della Tv on-line del Gruppo De Agostini si possono vedere in streaming quattro canali. Il primo, Step One, ospita video che illustrano come eccellere nell'arte del "fai da te" e spiegano come eseguire le pulizie, preparare pietanze prelibate e risolvere problemi domestici. Il secondo è chiamato Baby Kit, fornisce informazioni su come affrontare la gravidanza e offre suggerimenti utili per lo svezzamento dei bambini. Gli ultimi due canali sono Secret Corner e Feel Good: il primo è dedicato all'ecologia e agli itinerari turistici inconsueti, il secondo ai consigli utili per alleviare lo stress.

http://dizionari.zanichelli.it

Visitando questo portale è possibile consultare on-line la versione completa di due dizionari Zanichelli: lo Zingarelli 2009 (il vocabolario di lingua italiana) e il Ragazzini 2009 (il vocabolario bilingue inglese-italiano e italiano-inglese). La registrazione al portale dà diritto a un mese di consultazione gratuita. Alla scadenza di tale periodo chi lo desidera può acquistare un abbonamento annuale al prezzo di 12 euro.

www.portalebirre.com

La birra non si distingue solo per il colore ma soprattutto per la metodologia utilizzata per la fermentazione degli zuccheri e per la diversa sostanza (malto d'orzo, frumento o mais) dalla quale questi sono estratti. Nelle sezioni di questo portale sono disponibili consigli per scoprire come degustare questa bevanda e informazioni che permettono di conoscere i vari tipi di birra, le tecniche di produzione e le marche tipiche di ogni nazione.

www.writeonit.org/it

Il portale offre un servizio on-line dedicato alla creazione di fotomontaggi. Per eseguire l'operazione è sufficiente eseguire l'upload di una foto (e le cui dimensioni non devono essere superiori agli 8 Mb) e scegliere la copertina della rivista, il quadro o il cartellone pubblicitario con il quale la si vuole abbinare. Le immagini create possono essere salvate nel computer dell'utente ed essere pubblicate sui profili personali di Windows Live Space, MySpace e Facebook.

DA NON PERDERE

http://it.toprural.com

Questa è la versione in italiano di Toprural, un motore di ricerca spagnolo dedicato ad agriturismo, chalet, campeggi, ostelli e agli alloggi in campagna. Consultando la banca dati del sito è possibile trovare informazioni sulle case rurali presenti in Italia, Spagna, Francia, Portogallo Olanda e in altri quattro stati. Basta scegliere una delle regioni della nazione desiderata per visualizzare l'elenco degli agriturismo presenti. Per ciascuna voce il portale indica le caratteristiche, i prezzi, i contatti (telefono, e-mail e pagina Web dell'alloggio) e le opinioni dei viaggiatori che hanno utilizzato la struttura in questione.

SCARICATELI

ANTILOGGER 1

www.zemana.com

Vita dura per i keylogger

Si tratta di un programma di sicurezza dedicato alla rimozione dei software (keylogger) che registrano le sequenze di tasti premuti per digitare password e username necessari per accedere agli account.

Prezzo 39,50 dollari
(disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 4,5 Mb

Voto 8

TUNEBITE 6

http://audials.com

Convertiteli!

Converte i brani audio e i contenuti video da uno standard all'altro.

Prezzo 26,90 dollari
Dimensioni 32,30 Mb

Voto 7,5

ACTIVE ISO BURNER 1

www.ntfs.com

Bruciate l'immagine

Questo programma consente di masterizzare i file ISO su CD e DVD.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 1 Mb

Voto 7

PC MESH ANONYMOUS WEB SURFING 5

www.pcmesh.com

L'IP... che non si vede

La funzione principale offerta da questo software è quella di mascherare l'indirizzo IP del computer dell'utente per consentirgli di navigare nel Web in modo completamente anonimo.

Prezzo 39,95 dollari
(disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 1 Mb

Voto 8

Tom Clancy's H.A.W.X.

Genere Azione
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web http://hawxgame.it.ubi.com
Lingua Italiano
Prezzo 26,99 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 4 2 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 7

Un videogioco adrenalinico come il film "Top Gun". Ma anche altrettanto leggero...

Ubisoft ha deciso di ampliare il numero di titoli ispirati all'immaginario creato da Tom Clancy proponendo prima lo strategico in tempo reale Endwar, e ora H.A.W.X. un gioco di combattimenti aerei.
Il protagonista è il pilota David Crenshaw ingaggiato dalla compagnia privata militare H.A.W.X. (High Altitude Warfare – X) che mette la propria flotta di velivoli al servizio del miglior offerente.
Il fulcro del gioco è il sistema di comando imperniato su due modelli di volo che è possibile attivare in ogni momento: nel primo, chiamato Normale, il computer assiste il pilota virtuale nell'esecuzione delle manovre principali, nel secondo, battezzato Esperto, vengono disattivati tutti gli aiuti e il controllo dell'aereo è nelle mani del giocatore. Questo secondo modello di volo richiede qualche sessione di gioco per essere padroneggiato, ma non ha certo la complessità di quello ammirabile in uno degli ultimi episodi della serie di Microsoft Flight Simulator. A sottolineare ulteriormente la forte connotazione arcade di H.A.W.X. contribuiscono anche la funzione Off e il sistema di puntamento automatico degli avversari chiamato ERS (Enhanced Reality System). La prima opzione, una volta attivata, impedisce al proprio velivolo di andare in stallo e consente di eseguire manovre che sfidano le leggi della fisica ma che sono necessarie per acquisite una posizione di vantaggio durante i combattimenti. Il sistema ERS permette invece di visualizzare sull'HUD la traiettoria di ingaggio suggerita per abbattere il nemico selezionato: è sufficiente seguirla per eliminare anche i piloti più agguerriti e i carri armati nascosti dietro gli edifici di una città. La campagna principale è piuttosto lunga e prevede venti livelli da affrontare in sequenza, ciascuno dei quali è preceduto da un "briefing" nel quale vengono illustrati i dettagli della missione e gli obiettivi da perseguire. Sulla base dei bersagli colpiti, vengono assegnati dei punti da spendere per sbloccare nuovi contenuti come aerei più veloci e armi più potenti. Le missioni sono però piuttosto monotone perché prevedono che si debba attaccare a un obiettivo specifico, o eliminare un'enorme quantità di aeroplani nemici oppure scortare un determinato velivolo. Alla discreta varietà di armi e all'elevato numero di aerei che è possibile pilotare fa però da contraltare la qualità altalenante del motore grafico: mentre gli scenari sono realizzati con una notevole ricchezza di dettagli, gli aerei sono riprodotti in modo un po' anonimo senza contare che i numerosi edifici, caserme e palazzi visibili al suolo non sono altro che delle semplici decorazioni dato che non è possibile interagire con loro in nessun modo. La possibilità inoltre di impartire semplici ordini di attacco e di difesa agli aerei che fanno parte della propria squadriglia non è altro che un semplice orpello, perché il sistema di intelligenza artificiale che governa le unità alleate non è quasi mai all'altezza della situazione e obbliga spesso a completare le missioni da soli.

Simonetta Frigerio

Mirror's Edge

La ragazza sul tetto che scotta!

La protagonista di questo Mirror's Edge è Faith una free runner, una fuorilegge che scorrazza tra i tetti di una misteriosa metropoli per eseguire rischiose missioni a contratto, evitando di essere arrestata o uccisa dalle forze dell'ordine di uno stato totalitario. Questa trama un po' banale non è altro che un semplice escamotage per proporre meccaniche di gioco imperniate sulle peripezie acrobatiche della ragazza e su una serie di combattimenti. La giovane (malamente doppiata da una svogliata Asia Argento) corre, salta da un cornicione all'altro, si arrampica lungo tubi e grondaie ed effettua salti da cardiopalma da un terrazzo all'altro. Prima di fare eseguire all'eroina tutte queste acrobazie, occorre studiare con attenzione ogni livello e memorizzare la collocazione di eventuali appigli in modo da completare ogni missione per non far cadere la ragazza da altezze vertiginose.

Le sessioni platform saranno sicuramente ostiche per tutti coloro che soffrono di vertigini ma per tutti gli altri sono molto divertenti, anche se è bene far notare che dopo qualche sessione di gioco le meccaniche appaiono piuttosto ripetitive. Il design dei livelli non è molto vario e manca un sistema che preveda l'introduzione di nuove abilità: alla fine Faith effettua sempre le stesse mosse e i medesimi movimenti. Faith, oltre a fare sfoggio delle sue capacità ginniche, deve anche affrontare dei nemici. Ed è qui che entra in ballo la seconda componente del gioco, quella tipica dei titoli d'azione. Il sistema di combattimento contempla, oltre al solito arsenale di armi con le quali crivellare i corpi dei nemici, anche la possibilità di eseguire scontri corpo a corpo: Faith può effettuare una serie di mosse per attaccare o disarmare gli avversari sfruttando una sorta di bullet-time. Quello che non convince del sistema di combattimento è il livello di difficoltà che è troppo complesso e in taluni casi addirittura frustrante.

Eccezionale sono invece il sistema di telecamere, imperniato su una suggestiva visuale in prima persona e, soprattutto, la grafica. Il motore della versione PC del gioco supporta le librerie PhysX e permette di ammirare le deformazioni delle tettoie e dei tubi raggiunti da colpi di armi da fuoco e di vedere tende e divisori muoversi in modo realistico a seconda delle folate di vento e dello spostamento d'aria provocato dal passaggio di Faith.

È un vero peccato che Mirror's Edge sia, per i difetti citati in precedenza, solo un buon gioco e non il capolavoro che avrebbe potuto essere.

Mattia Ravanelli

Genere Azione/Platform
Produttore Electronic Arts
Contatto Electronic Arts Italia
Tel. 02/87909363
Web www.mirrorsedge.com
Lingua Italiano
Prezzo 18,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 4 3 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria

16+ www.pegi.info

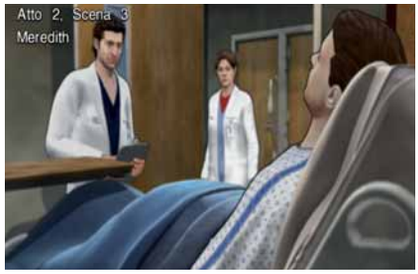
Voto 7,5

Grey's Anatomy

Benvenuti alla versione virtuale del Seattle Grace Hospital!

Il gioco mette in scena cinque puntate inedite di Grey's Anatomy nelle quali sono riproposti tutti i personaggi principali e gli ambienti ben noti a tutti gli appassionati di questa serie TV. Le meccaniche prevedono che si debba completare una serie dei minigiochi che intervallano i dialoghi attraverso i quali si dipana la trama. La maggioranza di enigmi, quiz e puzzle offre un limitato livello di sfida, e solo pochi minigame sono divertenti. Tra questi sono da annoverare quelli che permettono di analizzare le condizioni dei pazienti e di individuarne i sintomi completando dei giochi di memoria. Le meccaniche appaiono fin da subito molto ripetitive e la trama spezzettata dalla sequenza estenuante di giochi e quiz non contribuisce certo a immedesimarsi nelle vicende raccontate e ad appassionarsi ai problemi amorosi e professionali del personale medico del Seattle Grace Hospital. La grafica poco convincente e la banale sezione audio contribuiscono ad affossare definitivamente il gioco.

Mattia Ravanelli



Genere Avventura
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 19,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 4 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

12+ www.pegi.info

Voto 5

Watchmen The End is Nigh

L'approdo su PC dei vigilante creati dalla penna di Alan Moore è una vera delusione...

Il prodotto ispirato al lungometraggio dedicato alla mini-serie a fumetti creata da Alan Moore e Dave Gibbons, può essere acquistato e scaricato solo dalla piattaforma on-line Steam (**www.steampowered.com**). L'esile trama, che si riferisce a vicende ambientate prima di quelle narrate nel fumetto, racconta le peripezie dei due giustizieri Rorschach e Night Owl alle prese con una serie di scontri contro i cattivi di turno. Watchmen impressiona subito per il suo imponente motore grafico visto che le texture dei modelli poligonali dei due eroi e degli avversari, sono dettagliatissime e le ambientazioni riprodotte molto suggestive. È un vero peccato che alla grafica sontuosa del gioco non corrispondano delle meccaniche adeguate, perché queste si limitano a proporre una sequenza di combattimenti che non prevedono nessuna evoluzione delle tecniche e strategie richieste per avere la meglio sui nemici. Così Watchemen non è altro che l'ennesimo e monotono picchiaduro. *M.R.*

Genere Picchiaduro
Produttore WB Games
Contatto Warner Bros Italia
Tel. 0332/286630
Web www.watchmenvideogame.com
Lingua Italiano
Prezzo 17,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium III 1,8 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria.

16+ www.pegi.info

Voto 5,5

ABBONAMENTI 2009

25 numeri di Computer Idea
al prezzo di **€ 34,00**

50 numeri di Computer Idea
al prezzo di **€ 64,00**

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA:
ricevi la rivista direttamente a casa.

PREZZO BLOCCATO:
anche se il prezzo di copertina dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento.

Per informazioni: ☎ 02 90090606
✉ abbonamenti@acaciaedizioni.com

RITAGLIARE IL COUPON E INVIARLO VIA FAX AL N° **02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE SPEDIRE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

ACACIA Edizioni

☐ Riceverò 25 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 34,00*** anziché € 40,00
☐ Riceverò 50 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 64,00*** anziché € 80,00

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261
☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN IT98T0690601620000000021323

In conformità alla legge 196/03 le segnaliamo che i dati che lei ci comunicherà sono raccolti esclusivamente ai fini connessi con l'esecuzione del contratto di abbonamento. A tal proposito la informiamo che i suoi dati personali saranno da noi comunicati alla società distributrice degli abbonamenti alla nostra rivista che ne farà uso esclusivamente ai fini della gestione degli abbonamenti medesimi. In qualsiasi momento lei potrà chiederne la correzione, la modifica e integrazione o la cancellazione (alla fine dell'abbonamento), scrivendo direttamente a Acacia Edizioni S.r.l. all'attenzione del responsabile Dati.

Acconsento che i dati da voi raccolti vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali. ☐ Si ☐ No

L'abbonamento a COMPUTER IDEA deve essere intestato a:

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. ____
Tel. _____
e-mail _____
Firma _____

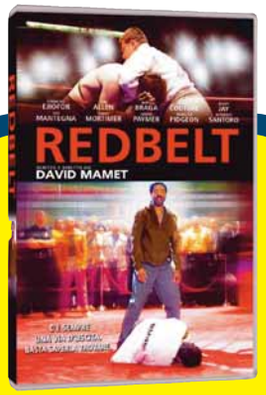
** esclusi eventuali libri e CD allegati*

CI-238

Prezzo valido fino al 31/12/2009

RedBelt

Non bisogna farsi fuorviare dalle classificazioni di genere. Altrimenti Redbelt verrebbe catalogato come un "action movie". In realtà, il film diretto da David Mamet, celebre drammaturgo americano vincitore di un premio Pulitzer, è una pellicola che va a toccare delle corde particolari, esplora concetti legati alla filosofia e alla spiritualità nelle arti marziali. Mamet da qualche tempo è praticante di jiu-jitsu e con "Red Belt" ha deciso di raccontare quello che ha imparato. Il film è ambientato nel mondo dei combattimenti "underground", nella zona occidentale di Los Angeles. Qui troviamo Mike Terry, insegnante di jiu-jitsu e veterano della Guerra del Golfo, che conduce la sua vita onorevolmente, dedicandosi anima e corpo alla propria (modesta) scuola di arti marziali. In un mondo dove i combattimenti a pagamento sono la normalità, Mike ha scelto di continuare sulla sua strada. Tutto cambia quando Terry conosce un organizzatore di incontri e un attore di Hollywood… Come detto, non aspettatevi uno di quei film "picchia duro". Piuttosto si tratta di un viaggio attraverso il vero significato delle arti marziali. A Mamet va il merito di aver cercato di approfondire l'argomento e di aver dato un certo spessore ai personaggi che popolano il film. *Andrea Paoli*



Genere Arti marziali
Distributore Sony
Regia David Mamet
Anno 2008
Interpreti Chiwetel Ejiofor, Alice Braga, Emily Mortimer, Tim Allen, Rodrigo Santoro
Video 2.40:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese, spagnolo
Sottotitoli Italiano, danese, inglese (anche per non udenti), spagnolo, finlandese, olandese, norvegese, portoghese, svedese
Extra Commento di David Mamet e Randy Couture, dietro le quinte, le arti marziali miste, domande e risposte con il regista, intervista a Dana White, profili dei lottatori, la magia di Cyril Takayama
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 7

L'Oltraggio

Titolo originale The Outrage
Genere Western
Distributore Warner
Regia Martin Ritt
Anno 1964
Interpreti Paul Newman, Edward G. Robinson, Claire Bloom
Video 2.35:1
Audio Mono
Lingua Italiano, tedesco, inglese, spagnolo, francese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti), inglese (anche per non udenti), tedesco (anche per non udenti), francese, spagnolo, ceco, ebraico, norvegese, svedese
Extra Nessuno
Prezzo 11,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Voto 6,5

Warner ha realizzato una collana in memoria di Paul Newman, scomparso lo scorso settembre. Tra gli altri titoli segnaliamo "La Prima Volta di Jennifer" e "Il Calice d'Argento". "L'Oltraggio" è il rifacimento di "Rashomon", classico di Kurosawa del 1951. Si tratta di un western: racconta la storia di un bandito che sequestra una coppia sposata, molesta la donna e assassina l'uomo.

Genere Commedia
Distributore Cecchi Gori
Regia Gianni Di Gregorio
Anno 2008
Interpreti Gianni Di Gregorio, **Valeria** De Franciscis, Alfonso Santagata, Marina Cacciotti
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti) e inglese
Extra Trailer, viaggio trai protagonisti, intervista a Gianni Di Gregorio, interviste a Venezia di Vincenzo Mollica
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

Pranzo di Ferragosto

Film rivelazione della mostra del cinema di Venezia (premio "Luigi De Laurentis" per la miglior opera prima), questa piccola perla (low budget) di Gianni di Gregorio racconta una storia minimalista (in parte autobiografica), portando sulla scena personaggi dall'umanità intensa: è questa la vera forza di un film che, trama alla mano, altrimenti non direbbe granché. Si narra infatti la storia di Gianni, un uomo di mezza età che vive con l'anziana madre. Trascorre le sue giornate ad accudirla, tra faccende domestiche e piccole commissioni nel quartiere. Il giorno prima di Ferragosto l'amministratore di condominio, cui deve un po' di soldi, gli chiede di badare anche alla propria madre. Lo stesso fa il suo medico. In breve la sua casa si trasforma in un allegro ospizio. Insomma, una bella commedia agrodolce.

Survivors I Sopravvissuti

Dolmen "punta forte" sulle serie televisive. Oltre a "Tre Cuori in Affitto" e "L'Ispettore Barnaby", arriva nei negozi l'attesissima serie cult britannica "Survivors - I Sopravvissuti", disponibile in tre box da collezione: oltre a questo primo volume, sono disponibili anche la seconda e la terza stagione, quest'ultima mai trasmessa in TV. La trama è nota: in un futuro post-apocalittico (un virus letale ha sterminato quasi tutta la popolazione mondiale) i sopravvissuti cercano di riorganizzarsi.

Titolo originale Survivors
Genere Serie TV
Distributore Cecchi Gori
Regia Vari
Anno 1975
Interpreti Ian Mcculloch, Lucy Fleming, Dennis Lill, Carolyn Seymour, John Abineri, Celia Gregory
Video 4:3
Audio Stereo
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti)
Extra Interviste a Carolyn Seymour, Pennant Roberts, Ian McCulloch, Lucy Fleming, Tanya Ronder, backstage delle scene finali sul set del tredicesimo episodio
Prezzo 59,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	6
Extra	6

Voto 7

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo ad Acacia Edizioni, **Computer Idea**, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare per iscritto il consenso alla pubblicazione e inviarcelo tramite posta ordinaria.

"Per un malaugurato errore, nel numero 236 di Computer Idea abbiamo attribuito la medesima identità a due dei nostri lettori. Ripubblichiamo le foto in questione con le firme e le didascalie corrette, scusandoci con tutti i lettori e, in particolar modo, con i diretti interessati. Gianluigi Bonanomi"

Un saluto da **Alessandro Coradduzza**.

Un saluto da **Gianluca Sanson**.

Un Saluto a tutti voi di Computer Idea.
Davide Mingoia - Missaglia (Lecco)

Un saluto da **Enrico**.

Abbiamo subito un furto in ufficio. Ecco come erano ridoti i nostri armadietti personali. Ma Computer Idea era salva! **Pinuccio** - Alba

Appuntamento in edicola il **27 maggio 2009**

Nel prossimo numero...

La schedina che non ti aspetti

La principale funzione delle schede di memoria è ovviamente quella di archiviare dati. Eppure i formati delle schede (per esempio SD e CompactFlash) possono essere anche utilizzati come interfaccia per connettere periferiche a dispositivi ultraportatili o al PC.

Foto-scherzi a parte

I software di fotoritocco consentono a chiunque di creare immagini divertenti o sorprendenti: imparerete le basi del fotoritocco per sostituire porzioni di immagine (sfruttando i livelli), così come per creare fumetti e "balloons" con frasi spiritose, grazie al programma gratuito GIMP.

Mac o PC?

La scelta tra la Mela e il mondo dominato da Microsoft, più che dettata da esigenze di carattere tecnologico, sembra influenzata da altri fattori: moda, condizionamenti, preconcetti, addirittura "fede". In ogni caso, non esiste il computer migliore in assoluto: dovete scegliere il sistema che più vi si adatta.

Guerra ai cloni

Spesso capita che il disco fisso sia pieno di file duplicati, che occupano spazio inutilmente. Vi spieghiamo come scovarli e cancellarli, senza mettere a repentaglio la stabilità del sistema.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente.
Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Mauro Buti, Aurora Cacciapuoti, Luigi Callegari, Paolo Canali, Silvano Corridolo, Gerarda Fiore, Simonetta Frigerio, Patrizia Godi, Roberto Medaglia, Andrea Paoli, Mattia Ravanelli, Francesco Scherzi, Alberto Torgano

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione esclusiva Italia **Parrini & C. Spa**
Via di Santa Cornelia 9 - 00060 Formello (RM) - Tel: 06/907781
Viale Forlanini 23 - 20134 Milano - Tel: 02/754171

ACACIA Edizioni

Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Pier Carlo Barberis Direttore Generale
Riccardo Zago Publisher

Diffusione: Massimo Maroni

Marketing: Francesca Bona - francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico: Sabrina Zordàn - pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:
Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 026592398 - Fax 026598538

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:
Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Viaggiando

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

ADV: EVECTA.COM

70ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI MESSINA

1 • 16 AGOSTO 2009

Fiera Internazionale di Messina

www.fieramessina.it - info@fieramessina.it

Abbiamo tutti gli strumenti che ti servono.

GUIDE COMPATTE HOEPLI: la qualità al giusto prezzo.

Essenziali, complete, economiche. Tutto quello che serve sapere.
Solo quello che serve sapere!

Disponibili in tutte
le migliori librerie
e su www.hoepli.it

HOEPLI
INFORMATICA

Bible